



INDICE

CARICHE SOCIALI

pag. 1 di 59

RELAZIONE SULLA GESTIONE

pag. 2 di 59

- DIVISIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	pag. 4 di 59
- PARCO ROTABILE E RELATIVI AFFIDAMENTI	pag. 9 di 59
- DIVISIONE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	pag.15 di 59
- DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA	pag.22 di 59
- GESTIONE BANCHE DATI LV	pag.26 di 59
- DIREZIONE INVESTIMENTI	pag.27 di 59
- PROGETTI IN CORSO FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI	pag.37 di 59
- DATI PATRIMONIALI, ECONOMICI, FINANZIARI	pag.39 di 59
- EVENTI STRAORDINARI: OIC 12	pag.43 di 59
- CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI OIC 29	pag.45 di 59
- INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE	pag.46 di 59
- ALTRE INFORMAZIONI (PARTECIPAZIONI, ECC.)	pag.48 di 59
- DIRETTIVE SOCIETÀ PARTECIPATE REGIONE VENETO	pag.49 di 59
- MATERIA FISCALE	pag.52 di 59
- GESTIONE DEI RISCHI	pag.53 di 59
- SISTEMI DI GESTIONE	pag.54 di 59
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag.56 di 59
- DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO	pag.59 di 59

BILANCIO D'ESERCIZIO

pag. 1 di 64

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

- Stato Patrimoniale	pag. 2 di 64
- Conto Economico	pag. 5 di 64
- Rendiconto finanziario	pag. 6 di 64

NOTA INTEGRATIVA

- Parte iniziale: criteri valutazione applicati, conti d'ordine, fatti successivi alla chiusura del bilancio	pag. 9 di 64
- Nota integrativa, attivo	pag.14 di 64
- Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	pag.31 di 64
- Nota integrativa, conto economico	pag.40 di 64
- Nota integrativa, altre informazioni	pag.59 di 64

ALLEGATI

- ANALISI CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ
- BILANCIO SOCIETÀ PARTECIPATA
- RELAZIONI D.LGS. 175/2016
 - Relazione rischio crisi aziendale
 - Relazione sul governo societario

RELAZIONE REVISORE LEGALE

RELAZIONE SINDACO UNICO

CARICHE SOCIALI

AMMINISTRATORE UNICO Zancopè Ogniben dott. Giovanni

SINDACO UNICO Devivo dott. Michele

REVISORE LEGALE EPYON Audit S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Signor Socio,

secondo quanto stabilito dalle disposizioni previste dall'art. 2428 del c.c., sottoponiamo alla Vs. attenzione la Relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione.

L'esercizio chiuso al 31.12.2025, sottoposto alla Vostra approvazione, riporta un risultato netto pari a euro 927.490,05 dopo ammortamenti, al netto delle quote di contributi corrispondenti, per euro 2.709.134,00 ed imposte di competenza per euro 528.718,18.

1. DINAMICA GESTIONALE

In attuazione della legge regionale 14 novembre 2018 n. 40 e successiva D.G.R. n. 1854 del 6.12.2019, la Società Infrastrutture Venete S.r.l. ha svolto le attività istituzionali delegate, relative principalmente all'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale e alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, comprensive di tutti gli immobili, gli accessori e le relative pertinenze di proprietà regionale. In attuazione della L. n. 178/2020 è stata inoltre assegnata la gestione dei servizi ferroviari "indivisi" sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero efficace dal 1.01.2022, e per i quali si è proceduto con l'affidamento diretto per la durata complessiva di 10 anni come previsto dal Regolamento (CE) 1370/2007.

Avvalendosi di una propria struttura direzionale dedicata, la Società ha continuato ad occuparsi di investimenti in nuove opere e/o manutenzioni straordinarie funzionali all'ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti, sia per il settore ferroviario che per il settore della navigazione interna, con specifici finanziamenti a copertura di natura regionale, ministeriale, comunitaria e risorse del Piano Complementare al PNRR.

L'operazione di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. realizzata nell'annualità precedente con efficacia 01.01.2024 e autorizzata dalla Regione Veneto nell'ambito del programma di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195/2021 e n. 987/2021, rileva significativamente ai fini del confronto tra il bilancio 2024, caratterizzato in via diretta dalle risultanze economiche e patrimoniali della suddetta operazione, e il bilancio 2025, influenzato indirettamente dalla stessa, a fronte della conclusione sia del distacco di personale presso l'impresa ferroviaria incorporata, sia del service amministrativo, contrattuale, personale e societario a favore della stessa. Come dettagliato nella sezione "*Cambiamenti di principi contabili OIC 29*", in ragione di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della Società, si è provveduto all'adeguamento contabile di specifiche poste patrimoniali derivanti dalla suddetta operazione straordinaria.

Il risultato del bilancio 2025 risulta influenzato da componenti straordinarie di ricavo che verranno dettagliate nella sezione “*Eventi Straordinari OIC 12*” e rappresentate in particolare da:

- indennizzo assicurativo di € 570.431,57 a seguito di sentenza del Tribunale di Padova, in data 06.02.2025, a conclusione di un contenzioso promosso dalla incorporata Sistemi Territoriali S.p.A. per l’incendio di un proprio locomotore avvenuto nel corso dell’anno 2015;
- penali applicate ai fornitori del materiale rotabile per ritardo nelle consegne previste da programma, rispettivamente di importo pari ad € 458.877,00 relativo a n. 6 EMU ETR 104 e di importo pari ad € 1.368.311,91 relativo a n. 2 ATR 803 IBRID;I;
- interessi attivi di natura fiscale di € 229.937,35 a seguito rimborso in data 04.04.2025 del credito IRES relativo alla Dichiarazione fiscale 2021, riferita all’annualità 2020.

Il completamento dei lavori di Elettrificazione della linea ferroviaria Adria – Mestre ha comportato la chiusura della stessa linea fino al 13.12.2025, in prosecuzione alla sospensione già in atto dal 2024 e di conseguenza la riduzione quasi totale degli introiti da tracce. Durante tale periodo si sono realizzati lavori importanti ai fini della sicurezza ferroviaria, in particolare interventi di sostituzione cavi IS, di sostituzione dei deviatori e dei relativi binari di collegamento nonché interventi di consolidamento e potenziamento strutturale di ponticelli a volta.

Sono proseguite regolarmente le attività di noleggio del materiale rotabile di proprietà e in leasing, incrementate dal noleggio di n. 8 Stadler GTW, a regime nel 2025 e prima concesso in comodato d’uso gratuito a Sistemi Territoriali S.p.A., oltre al noleggio, a partire dalla consegna nel mese di febbraio, di n. 2 Flirt DMU Ibridi, n. 3 EMU POP 2.0. e delle scorte strategiche relative agli Stadler GTW. Le scorte tecniche relative agli stessi Stadler GTW e alle automotrici ALN, sono state oggetto di un contratto estimatorio per la messa a disposizione delle stesse a Trenitalia S.p.A. e, in considerazione delle necessità espresse da quest’ultima, si è provveduto alla svalutazione delle scorte ALN, dopo un avviso di vendita non andato a buon fine.

Con riferimento al nuovo Organigramma, approvato con ordine di servizio del 14.07.2025, e nelle more dell’approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP) per il triennio 2025-2027, la Società ha proseguito le assunzioni del personale, in applicazione della DGR n. 566 del 20.05.2022, che aveva approvato la proposta di PTFP per le annualità 2022-2023-2024, che prevedeva l’assunzione di n. 19 ulteriori unità personale, oltre alla sostituzione del personale cessato. Nel corso dell’anno si è perfezionata l’assunzione di ulteriore nuovo personale con contratti a tempo indeterminato anche se inferiore rispetto al programmato per le difficoltà esperite nel reperire personale tecnico specializzato, in particolare per le attività di manutenzione nel settore ferroviario. Permane, quindi, un significativo ricorso al lavoro somministrato, anche se ridotto rispetto alla precedente annualità.

Di seguito l'analisi dell'attività societaria, suddivisa per Business Unit.

2. ANDAMENTO E DINAMICHE SOCIETARIE

Business Unit

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La Società è subentrata alla Regione del Veneto nella completa titolarità e gestione dei Contratti di Servizio di Trenitalia S.p.A. per i servizi ferroviari locali regionali oltre ai servizi interregionali lungo la direttrice Bologna-Brennero, comprese le procedure di affidamento degli stessi, assumendo i compiti e le obbligazioni posti in precedenza in capo alla controllante stessa, riguardanti in particolare il monitoraggio della qualità del materiale rotabile, il monitoraggio del servizio di trasporto erogato e la valutazione economica delle risultanze con confronto tra i dati previsionali di contratto e i dati a consuntivo (confronto PEF/CEC).

Con D.G.R. n. 83 del 04.02.2025 è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **€ 1.061.288,00** per l'anno 2025 finalizzata alla gestione delle spese di funzionamento sostenute dalla direzione aziendale preposta alla gestione del settore del trasporto pubblico locale ferroviario. Tale contributo rileva anche a copertura dei costi di ammortamento del materiale rotabile di proprietà e autofinanziato, per la parte non coperta dalle entrate da noleggio dello stesso, mantenute per natura nella presente Business Unit.

Con contratto di locazione del 15.05.2020, avente efficacia dal 01.06.2020, è stata affittata una porzione del 3° piano del palazzo dove la Società ha la propria sede legale, oltre ad altri locali adibiti ad uso autorimessa. Tale locazione è finalizzata alla dislocazione del personale dedicato a questa divisione, guidata da Dirigente proveniente dalla Direzione regionale della mobilità.

Nel corso dell'anno è stato affidato l'incarico per il supporto al RUP in ordine alla revisione tecnica, amministrativa ed economica-finanziaria del Contratto di Servizio 2018-2032 sottoscritto tra Regione Veneto, Infrastrutture Venete Srl e Trenitalia SpA, provvedendo altresì alla proposta di un Piano Economico Finanziario che tenga conto delle richieste/necessità avanzate dalle parti.

A partire da settembre 2021, la Società ha assunto il suo personale in somministrazione, in particolare prevedendo n. 2 figure con funzioni tecniche e, a partire da Gennaio 2022, di n. 1 figura con funzioni amministrative della Direzione TPL. A partire da settembre 2025 il personale dedicato alla Direzione TPL è composto da n. 1 figura con funzioni tecniche e n. 1 figura con funzioni amministrative, a seguito delle dimissioni della seconda figura tecnica.

Inoltre, avendo quindi la più ampia facoltà di disporre verifiche e controlli sui servizi e sull'osservanza dei parametri del servizio reso, Infrastrutture Venete si è dotata, dal 1° settembre 2020, di una squadra di n. 3 verificatori aventi il preciso compito, attraverso visite ispettive a bordo treno in corso di viaggio, di acquisire informazioni atte ad indicare lo stato del rotabile visionato verificando quindi le condizioni qualitative contrattualmente definite. A partire dal mese di maggio 2023 vengono impiegate n. 4 risorse per il monitoraggio dei servizi gestiti in forza dei Contratti di Servizio sotto riportati.

Contratto di Servizio TRENITALIA S.p.A.

Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Locale e Regionale anni 2018-2032

Servizio	Contributo 2025
Corrispettivo Servizio T.P.L. Linee regionali del Veneto	€ 147.700.000,00
Totale	€ 147.700.000,00

SERVIZIO TPL

Dal 01/01/2020 la gestione del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale (anni 2018-2032) con Trenitalia S.p.A., i rapporti tecnici e contabili, le attività di monitoraggio sul servizio ed il coordinamento del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto (ex art. 18) sono in capo alla Direzione Trasporto Pubblico Locale della società.

Nel 2026, ma nell'ambito della definitiva chiusura dell'anno 2024, Infrastrutture Venete S.r.l. provvederà al pagamento del 20% residuo della rata del IV trimestre 2024 detratto dell'importo delle penali ammontanti a € 422.325,44 verificate in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto del 12.12.2025.

GESTIONE DEL CONTRATTO

Sono in corso le interlocuzioni con l'impresa ferroviaria per la revisione del PEF e l'adeguamento contrattuale alle più recenti Delibere ART, attività per la quale è stato affidato l'incarico di supporto al RUP già citato alla società Nemo S.r.l. per un compenso di € 90.000,00.

Contratto di Servizio TRENITALIA S.p.A. **linee Adria - Venezia Mestre-Venezia S.L., Rovigo – Chioggia, Rovigo – Verona** **Anni 2025-2034**

Servizio	Contributo 2025
Corrispettivo Servizio T.P.L. Linee AM, RO-CHI, RO-VR	€ 14.268.739,00
Totale	€ 14.268.739,00

SERVIZIO TPL

Dal 01.09.2024, in esito alla procedura di gara avviata con Bando 01/2022, la gestione del servizio sulle linee Adria-Venezia Mestre-Venezia S.L., Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona è stata affidata a Trenitalia S.p.A.

Contratto di Servizio "INDIVISI" TRENITALIA S.p.A.

Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario dei servizi interregionali lungo la direttrice Bologna-Brennero anni 2022-2031

Servizio	Importo 2025
Corrispettivo Servizio T.P.L. Linea interregionale Bologna-Brennero	€ 10.192.918,18
Totale	€ 10.192.918,18

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTERREGIONALI

L'art. 1, comma 683, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ha disposto il trasferimento alla Regione del Veneto delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione dei servizi ferroviari interregionali, c.d. indivisi, sulla direttrice Bologna-Brennero precedentemente svolti dallo Stato.

Il comma 684 del medesimo articolo ha previsto, inoltre, che la Regione del Veneto, entro il 31 dicembre 2021, proceda all'affidamento dei servizi summenzionati e alla sottoscrizione del relativo Contratto di Servizio.

Con D.G.R. n. 1480 del 02.11.2021 la Regione del Veneto ha approvato il testo dell'Accordo di programma per l'attuazione del citato trasferimento di funzioni e competenze, condiviso con le Direzioni Generali del MIMS e del MEF e ha, altresì, fornito specifici indirizzi operativi alla Società in funzione della L.R. n. 40 del 14.11.2018.

Ai fini dell'attuazione dell'Accordo di Programma, ed in particolare per dare completa esecutività delle previsioni dell'Art. 6 *Programmazione dei servizi interregionali assegnati alla Regione del Veneto*, Infrastrutture Venete ha proposto alla Regione un progetto, di durata pluriennale, denominato "Azioni di supporto, mantenimento e miglioramento dell'offerta ferroviaria e dei livelli di esercizio relativi ai servizi "Indivisi" sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero". Nello specifico verranno inquadrare sia attività di studio e verifica tecnica relative all'analisi della evoluzione della domanda, della capacità di trasporto dell'infrastruttura, della struttura d'orario e dei collegamenti nazionali sia iniziative volte all'integrazione e digitalizzazione dei servizi, anche sotto il punto di vista delle tariffe dei sistemi di vendita. In accoglimento della suddetta proposta la Regione Veneto con DDR n. 539/2023 della Direzione Infrastrutture e Trasporti ha assegnato e liquidato in data 21.12.2023 l'importo di € 889.291,80 e per continuità del progetto, con DDR n. 562/2024 della medesima Direzione, ha assegnato e liquidato in data 07.11.2024 l'importo di € 889.291,82.

REGOLAZIONE CONTRATTUALE

L'affidamento decennale è regolato mediante due contratti come di seguito definiti:

- 1) *Contratto di servizio per la prosecuzione dei servizi ferroviari interregionali sulla direttrice Bologna-Brennero dal 1° gennaio 2022 al 14 giugno 2022 ai sensi dell'articolo 5.5 del Regolamento (CE) 1370/2007 – cosiddetto “Contratto ponte” – valido dal 01/01/2022 al 14/06/2022 ovvero fino alla data di decorrenza del nuovo Contratto di Servizio di cui all'avviso di pre-informazione e comunque non oltre il 31/12/2022.*
- 2) *Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario dei servizi già denominati indivisi sulla direttrice Bologna-Brennero tra Infrastrutture Venete S.r.l. e Trenitalia S.p.A. 2023-2031 firmato dalle parti il 29/12/2022 con validità dal 01/01/2023 al 31/12/2031.*

SERVIZIO TPL

Nel 2026, ma nell'ambito della definitiva chiusura dell'anno 2024, Infrastrutture Venete S.r.l. provvederà al pagamento della rata del IV trimestre 2025 detratto dell'importo delle penali ammontanti a € 41.125,00, verificate in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto del 12.1.2025.

GESTIONE DEL CONTRATTO

Con Comitato Tecnico di Gestione del Contratto del 25.09.2025 è stato effettuato il confronto PEF/CER per l'anno 2023 che ha evidenziato un accantonamento a favore di Infrastrutture Venete di € 5.373.985,00; è stato condiviso di valutare il possibile riassorbimento dell'accantonamento a valle del confronto PEF/CER 2024.

È stato realizzato uno studio di efficientamento del TPL ferroviario del nodo di Verona (c.d. “Diamante di Verona”) con il supporto della società Technital S.p.A. per un compenso pari ad € 133.136,19.

RISORSE DI CAPITALE PER INVESTIMENTI

In coerenza con quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2020 all'art. 1 comma 685, per i servizi interregionali lungo la direttrice Bologna-Brennero sono stati assegnati € 11.212.210,00 annui; pertanto il corrispettivo per ciascuno dei nove anni regolati dal Contratto di servizio di cui al punto 2) sarà pari a € 10.192.918,18.

La medesima Legge n. 178/2020 all'art. 1 comma 686 assegna alla Regione Veneto per rinnovo del materiale rotabile ferroviario – nel perimetro di tali servizi – complessivi € 75.801.250,00 per l'acquisto di n. 7 treni ad alimentazione elettrica, ripartiti come da specifico cronoprogramma di spesa previsto all'art. 5 “Risorse in conto capitale” dell'Accordo di Programma (approvato con D.G.R. n. 1480 del 03.11.2021) sottoscritto con lo Stato (rep. n. 47672 del 28.12.2021).

Di seguito cronoprogramma di distribuzione delle risorse in conto capitale (art. 5 dell'Accordo di Programma):

Annualità	Importo	Note
2021	€ 11.042.500,00	Importo non ancora erogato
2022	€ 15.859.375,00	Importo non ancora erogato
2023	€ 21.875.000,00	Importo non ancora erogato
2024	€ 22.649.375,00	Importo non ancora erogato
2025	€ 4.375.000,00	Importo non ancora erogato

Trenitalia S.p.A., con nota del 12.09.2025 nel confermare la consegna dei n. 7 rotabili entro il termine contrattualmente previsto entro l'annualità 2026, comunicava di aver provveduto al pagamento, al Costruttore Hitachi, dell'anticipo del 20% del corrispettivo complessivo dei treni riferito al Contratto Applicativo n. 02642 del 17.07.2023. Sulla base di tale importo Infrastrutture Venete S.r.l., con nota prot. n. 13131 del 16.09.2025, confermava alla Regione del Veneto, quale fabbisogno effettivo per l'esercizio 2025, la somma di € 11.841.518,14 a titolo di quota parte di cofinanziamento e provvedeva alla trasmissione in data 07.10.2025 della relazione di rendiconto ai sensi dell'art. 5 comma 3 del suddetto Accordo di Programma.

Con Decreto del Direttore della U.O. Mobilità e Trasporti n. 24/8900040400 del 13.10.2025 è stato modificato il suindicato cronoprogramma, rendendo liquidabili per l'anno 2026 l'importo di € 16.014.285,71, comprensivo del fabbisogno di € 11.841.518,14 già richiesto per il 2025, nonché l'importo ulteriore di € 4.375.000,00.

PARCO ROTABILE E RELATIVO UTILIZZO

Il Parco rotabile a disposizione della Società al 31.12.2025:

- n. 4 automotrici Fiat serie Ad 668 diesel (in concessione da RV);
- n. 5 automotrici Fiat serie Ad 663 diesel (in concessione da RV);
- n. 3 rimorchiate semipilota Fiat serie Bp 663 diesel (in concessione da RV);
- n. 2 convogli Stadler GTW a 4 casse ATR 120 diesel (proprietà);
- n. 2 convogli Stadler GTW a 2 casse ATR 110 diesel (proprietà);
- n. 1 convoglio Stadler GTW a 4 casse ATR 126 diesel (proprietà);
- n. 1 convoglio Stadler GTW a 2 casse ATR 116 diesel (proprietà);
- n. 2 convogli Stadler Flirt ETR 340 elettrici (proprietà);
- n. 4 convogli Stadler Flirt ETR 360 elettrici (leasing);
- n. 16 convogli Stadler Flirt ETR 343 elettrici (leasing);
- n. 2 convogli Stadler GTW a 4 casse ATR 126 diesel (leasing);
- n. 2 convogli Stadler Flirt DMU Ibridi (proprietà);
- n. 6 convogli Alstom EMU POP 2.0 elettrici (proprietà);
- n. 3 convogli Alstom EMU POP 2.0 elettrici fondi PNRR (proprietà).

I convogli in elenco sono oggetto dei seguenti contratti di locazione e comodato d'uso gratuito:

LOCAZIONE

- 1) Con Contratto del 9.11.2020 rubrica n. 4987 la Società, come da atto di indirizzo vincolante di cui alla D.G.R. 1981 del 23.12.2019, ha affidato in noleggio a Trenitalia S.p.A. il materiale rotabile elettrico acquistato mediante operazione di leasing finanziario di cui all'art.86 della L.R. n.1 del 27.02.2008 (n. 4 Stadler Flirt ETR 360 e n. 16 Stadler Flirt ETR 343), oltre a n.2 convogli elettrici di proprietà (n. 2 Stadler Flirt ETR 340) con decorrenza dal 01.07.2020 e termine al 31.12.2032. Il corrispettivo per l'anno 2024 risulta di € 5.548.335,58, a seguito adeguamento secondo il tasso di inflazione programmato nel DEF a partire dal 01.01.2022. Trenitalia S.p.A., in qualità di SRM, mantiene a suo carico gli oneri manutentivi di primo e secondo livello e le riparazioni speciali, mentre sono a carico di Infrastrutture Venete S.r.l. le eventuali modifiche necessarie e urgenti ai fini della sicurezza a seguito provvedimenti Autorità Pubbliche. Si è convenuto con la Regione che l'importo relativo ai 20 convogli ferroviari acquistati in leasing, nello specifico per l'anno 2025 € 5.023.532,50, venga retrocesso alla stessa, al netto della ritenuta dello 0,50% operata da Trenitalia S.p.A. in sede di liquidazione dei canoni, nei primi mesi dell'anno successivo, in considerazione del minore fabbisogno del contributo erogato per tali convogli a copertura dell'operazione di leasing;
- 2) Con Contratto del 28.08.2024 rubrica n. 2840, sottoscritto con Trenitalia S.p.A. ed efficace dal 01.09.2024, a seguito subentro della stessa a Sistemi Territoriali S.p.A. per il medesimo servizio di

trasporto ferroviario pubblico, sono stati locati n. 8 convogli Stadler GTW di cui di proprietà n. 2 ATR 120 diesel, n. 2 ATR 110 diesel, n. 1 ATR 126 diesel e n. 1 ATR 116 diesel, in leasing n. 2 ATR 126 diesel acquistati mediante operazione di leasing finanziario di cui all'art.86 della L.R. n.1 del 27.02.2008. Il corrispettivo per l'anno 2025 risulta di € 1.584.319,68, di cui € 396.079,92 sono da retrocedere alla Regione per le stesse motivazioni, legate all'operazione di leasing finanziario, descritte al punto precedente.

Conseguentemente alla sottoscrizione del suddetto Contratto, è stato stipulato in data 23.12.2024 rubrica n. 4232 un Contratto estimatorio per la messa a disposizione delle relative scorte tecniche per un valore pari ad € 1.656.161,84, con rendicontazione e fatturazione mensile del consumo. All'art. 3 è previsto l'inventario annuale della consistenza da eseguirsi in contraddittorio e quindi l'eventuale conguaglio rispetto a quanto già fatturato in corso d'anno.

Sempre in data 23.12.2024 rubrica n. 4237 è stato stipulato il Contratto di locazione delle relative scorte strategiche (carrelli e motori acquistati in leasing) la cui consegna si è perfezionata in data 13.02.2025, con attivazione nello stesso mese del canone di noleggio, il cui corrispettivo per l'anno 2025 risulta di € 39.987,25, da retrocedere alla Regione per le stesse motivazioni, legate all'operazione di leasing finanziario, descritte al punto precedente.

- 3) In data 28.08.2024 rubrica n. 02839/2024, è stato sottoscritto con Trenitalia S.p.A. un contratto di locazione con diritto di utilizzo di n. 2 convogli Stadler Flirt DMU Ibridi e l'obbligo, in qualità di SRM, di provvedere alla manutenzione degli stessi, integrato in pari data da un contratto di mandato per l'esercizio dei diritti derivanti dal servizio di manutenzione per il periodo di garanzia. Tale atto è da intendersi direttamente finalizzato all'espletamento delle prestazioni di TPL sulle linee Adria-Venezia Mestre-Venezia Santa Lucia, Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona. L'attivazione della locazione risulta in data 01.02.2025, a seguito verbale di presa in consegna da parte di Trenitalia S.p.A. dei due rotabili, con corrispettivo per l'anno 2025 pari ad € 358.380,00. Il canone di locazione per è stato calcolato con riferimento ad un periodo di ammortamento di 25 anni sulla base del prezzo di acquisto rimodulato sulla quota di finanziamento pubblico statale.
- 4) Con Contratto del 20.12.2024 rubrica n. 4222, sottoscritto con Trenitalia S.p.A., sono stati locati n. 3 EMU POP 2.0 destinati al servizio di trasporto pubblico regionale, con attivazione del noleggio a partire da febbraio 2025, dopo il completamento delle consegne. Il corrispettivo per l'anno 2025 risulta di € 284.373,44 e deriva dall'addebito di canoni calcolati con riferimento ad un periodo di ammortamento di 25 anni sulla base del costo di acquisto al netto del cofinanziamento con fondi FSC 2014-2020 approvati con delibere CIPE 54/2016 e 12/2018.

Con riferimento agli altri n. 3 convogli EMU POP 2.0 cofinanziati con fondi FSC 2014-2020, ma destinati al servizio di trasporto pubblico regionale sulle linee Adria-Venezia Mestre-Venezia Santa Lucia, Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona, è stato sottoscritto con Trenitalia S.p.A. un Contratto in data 19.12.2024 rubrica n. 3981 per il noleggio ai medesimi canoni da attivarsi solo a conclusione dell'elettrificazione della linea ferroviaria Adria – Mestre, in ragione della specifica destinazione d'uso.

COMODATO D'USO

- 1) Con Contratto di comodato d'uso, sottoscritto in data 28.08.2024 con Trenitalia S.p.A. ed efficace dal 01.09.2024 a seguito subentro a Sistemi Territoriali S.p.A. per il medesimo servizio di trasporto ferroviario pubblico, sono stati messi a disposizione n. 12 convogli Fiat di cui n. 4 della serie AD 668, n. 5 della serie AD 663 e n. 3 della serie BP 663, prima concessi in comodato d'uso a Sistemi Territoriali S.p.A., stabilendo a carico del Comodatario gli oneri di natura manutentiva e assicurativa.
Conseguentemente alla sottoscrizione del suddetto Contratto, sono stati stipulati in data 23.12.2024 rubrica n. 4232 un Contratto estimatorio per la messa a disposizione delle relative scorte tecniche per un valore pari ad € 223.416,03, e in data 23.12.2024 rubrica n. 4238 un Contratto di comodato d'uso delle relative scorte strategiche (carrelli e motori), con consegna perfezionatasi in data 13.02.2025.
- 2) Nel Contratto sopra citato stipulato in data 19.12.2024 rubrica n. 3981, oltre al noleggio già descritto, è stato regolato il Comodato d'uso gratuito per n. 3 convogli EMU POP 2.0 totalmente finanziati con fondi derivanti dal D.M. 363/2021. L'utilizzo di tali treni, sebbene risultino consegnati nel corso del 2025, è rimandato alla conclusione dell'elettificazione della linea ferroviaria Adria – Mestre, in ragione della specifica destinazione d'uso.

In favore di Trenitalia S.p.A., affidataria del servizio di trasporto ferroviario passeggeri di interesse regionale e locale, in particolare sulle linee Adria-Venezia Mestre-Venezia Santa Lucia, Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona, è stato sottoscritto in data 30.08.2024 prot. n. 12496 il Contratto di comodato d'uso gratuito per l'affidamento di immobili individuati in aree, fabbricati, viabilità, parcheggi, locali, impianti e infrastrutture ferroviarie, affinché gli stessi beni vengano utilizzati esclusivamente per il servizio affidato. Si tratta in particolare del deposito officina per manutenzione materiale rotabile e relative pertinenze tra cui l'impianto di rifornimento carburanti, del magazzino deposito materiale rotabile, dei locali al piano terra della stazione di Piove di Sacco, dell'impianto di lavaggio treni, della viabilità di accesso e dell'armamento ferroviario circostante. Gli stessi immobili risultano presi in consegna con verbale del 30.08.2024 prot. n. 12499., accompagnati da verbale di pari data e prot. n. 12501 di presa in consegna dei beni mobili consistenti in strumenti e attrezzature.

RINNOVO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO

a) n. 6 elettrotreni EMU160 - (FSC) 2014-2020 – Asse Tematico F

Si sono formalizzati gli acquisti di n. 6 treni ad alimentazione elettrica a media capacità e relativo servizio di logistica per la manutenzione programmata in garanzia per un valore totale di € 36.871.800,00, mediante subentro parziale nella titolarità dell'Accordo Quadro stipulato in data 30.07.2021 tra Trenitalia S.p.A. e Alstom Ferroviaria S.p.A. con cessione a titolo oneroso per un importo una tantum di € 182.040,00. In data 12 ottobre 2022, la Società ha esercitato l'esercizio dell'opzione per l'acquisto degli Special Tools di cui all'art. 3 del Contratto Applicativo per un importo pari a € 220.000,00.

A causa della ritardata consegna dei treni, prevista per la seconda metà del 2023 dal Contratto Applicativo con Alstom Ferroviaria S.p.A. stipulato in data 15.10.2021, e manifestata l'esigenza, da parte di Trenitalia S.p.A., di avvalersi immediatamente dei suddetti convogli ferroviari, Infrastrutture Venete S.r.l., tramite Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 22.11.2023 prot. n. 23560, ha provveduto a rinviare la consegna dei treni, sostituendo l'originario programma con un'ulteriore pianificazione delle consegne da eseguire, con la cadenza di un treno al mese, nell'arco temporale compreso tra ottobre 2024 e giugno 2025. Nello stesso Atto si dispone la transazione delle penali per ritardata consegna, quantificata in € 458.877,00 e fatturata nel corso del 2025, da compensare con la fornitura di scorte strategiche (n. 1 carrello portante e n. 1 carrello motore), destinate alla manutenzione straordinaria dei suddetti treni.

In linea con le previsioni del nuovo tempogramma, i 6 rotabili sono stati consegnati a partire dalla data del 24.10.2024 con termine ultimo alla data del 27.06.2025; a seguito di tali forniture la Società ha provveduto ad attivare le procedure di rendicontazione tramite piattaforma SMU e a trasmettere nota prot. 13792 del 26.09.2025 per la richiesta dell'erogazione della somma ammessa a saldo.

Relativamente alla copertura dell'investimento, la deliberazione CIPE n. 54/2016 assegnava un importo complessivo pari ad € 17.664.000,00 (quale finanziamento per una quota rimodulata del 73,17 % della spesa ammissibile di € 24.140.000,00), mentre una seconda delibera n. 12 approvava il II Addendum Asse F assicurando una ulteriore somma pari ad € 6.336.000,00 (quale finanziamento per una quota rimodulata del 52,49% della spesa ammissibile di € 12.070.000,00). Previsto, quindi, un autofinanziamento totale di € 13.273.840,00, sostenuto in parte dalla liquidità proveniente dalla fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A., in parte dall'attivazione del noleggio dei primi 3 convogli consegnati.

b) n. 2 treni Stadler Flirt DMU Ibridi – contributo regionale e fondi PNRR

Con la L. R. n. 26/2021 la Regione Veneto ha assegnato alla Società un contributo straordinario di € 10.000.000,00 per l'acquisto di due treni "ibridi" (a trazione diesel e con batterie di accumulo), a composizione bloccata, da destinare prioritariamente al servizio lungo le linee ferroviarie Rovigo Verona e Rovigo Chioggia. In data 02.12.2021 è stato stipulato il Contratto Applicativo tra FNM e il fornitore Stadler per la fornitura dei n. 2 convogli, condiviso con Infrastrutture Venete S.r.l.. Successivamente con Atto di Cessione a titolo oneroso per un importo una tantum di € 199.078,00, la Società è subentrata a FNM per un importo contrattuale complessivo di € 12.790.000,00, prevedendo la consegna dei convogli nella seconda metà del 2023. Con D.G.R. n. 1132 del 20 settembre 2022 la Regione ha disposto la riallocazione delle risorse per complessivi Euro 3.400.000,00 pari alla terza annualità 2023, provvedendo nel corso dell'esercizio 2022 all'erogazione delle prime 2 annualità 2021 – 2022. Con DDR n. 237 del 23.11.2022 della Direzione Turismo

sono stati assegnati Fondi di cui al PNRR per € 3.500.000,00, destinati al potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del delta del Po tramite "acquisto materiale rotabile per implementazione turismo lento", la cui liquidazione, richiesta in data 30.01.2023 con prot. n. 1762, è avvenuta in data 09.03.2023. Residua, quindi, la necessità di autofinanziamento da parte della Società per € 2.889.078,00. A seguito approvazione Piano di Qualità e conferma degli allestimenti interni ed esterni, di cui ai paragrafi 4.9.3 e 4.9.4 del CTO e attivazione della suddetta opzione di acquisto, la Stadler ha fatturato nel 2022 € 1.272.600, pari al 10% del valore contrattuale, e nel 2023 € 28.500,00, pari all'anticipazione del 10% dell'importo delle opzioni esercitate relative al "Set di attrezzature speciali" non ancora consegnate e al "Pacchetto istruzione del personale" già completato. In esito alla consegna del materiale rotabile ATR 803.401 e ATR 803.402, intervenuta in data 13.11.2024 come da verbali di accettazione sottoscritti in pari data, Stadler ha fatturato l'importo € 11.517.395,00 pari all'80% dell'importo pattuito. La Società ha rappresentato la sussistenza delle condizioni di applicazione della penale prevista dal contratto, determinata per l'importo di € 1.368.311,91 a seguito transazione, che ne ha definito la compensazione totale con quota parte del corrispettivo dovuto a Stadler per l'acquisto di scorte tecniche e strategiche di valore complessivo pari a € 2.118.311,91.

c) n. 3 treni elettrici POP – fondi PNRR

Le risorse di cui al DM 363/2021 di € 21.670.000,00 derivanti dal Fondo complementare al PNRR per "potenziamento delle ferrovie regionali – materiale rotabile", si sono destinate all'acquisto di convogli che svolgano servizio sulla linea Adria Mestre come esplicitamente previsto dalla DGR n. 1760 del 15.12.2021. A seguito Atto di cessione parziale di Trenitalia S.p.A., datato 30 marzo 2022, la Società ha perfezionato il Contratto applicativo con Alstom Ferroviaria S.p.A. in data 31 marzo 2022 per l'acquisto di n. 3 convogli elettrici da 420 posti. In data 12 ottobre 2022 la Società ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisizione di materiali di scorta per un importo di Euro 2.180.000,00, nelle modalità e termini previsti dall'AQ.

In data 16.05.2022 la Regione ha provveduto a liquidare la prima anticipazione del 10% pari ad € 2.167.000,00, in data 13.10.2022 la seconda anticipazione del 10% a seguito sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante pari ad € 2.167.000,00, in data 27.06.2024 la I° rendicontazione di € 3.744.020,00 presentata in data 02.08.2023, in data 11.08.2025 la II° rendicontazione pari ad € 4.688.530,00 presentata in data 20.05.2025 e in data 22.08.2025 la III° rendicontazione pari ad € 7.819.550,00 presentata in data 22.07.2025, a seguito consegne completate entro fine marzo 2025 come previsto nell'Atto di Sottomissione n. 1 del 26.07.2024. Le spese sostenute dalla Società ad oggi corrispondono al 97% del corrispettivo unitario contrattuale, oltre a € 90.020,00 riferita all'una tantum riconosciuta a Trenitalia S.p.A. Il saldo del 3%, pari ad € 182.670,00 cadauna, rimane vincolato al raggiungimento delle positive verifiche in esercizio oltre che subordinata alla consegna di tutto il materiale documentario delle attrezzature speciali, tools e effettuazione corsi formazione personale.

d) n. 2 ROCK – fondi Ministeriali

Con D.M. n. 164 del 21.04.2021, il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili ha assegnato alla Regione del Veneto un finanziamento per complessivi Euro 10.281.183,27, ripartito su più annualità a partire dal 2021 e termine nel 2033. Tali risorse sono destinate a Trenitalia S.p.A., per il tramite di Infrastrutture Venete S.r.l., nell'ambito della fornitura di cui al vigente Contratto di Servizio 2018-2032, per l'acquisizione di n. 2 convogli ferroviari di tipo Rock a 5 casse per un valore complessivo di Euro 22.228.535,00, che risultano già consegnati a maggio 2025 e in servizio.

Con D.G.R. n. 542/2024 la Regione ha assegnato a codesta Società le suddette risorse e con successivo D.D.R. n. 332 del 22.05.2024 ha assunto un impegno pluriennale sulla base dell'importo impegnato ministeriale, oggi

limitato ad € 4.853.145,55. Nella stessa Deliberazione veniva concessa a Infrastrutture Venete S.r.l. la possibilità di stipulare un finanziamento per il totale dell'importo finanziato, con copertura di ogni onere, correlato al finanziamento da contrarre, nelle risorse stanziate annualmente nel bilancio di previsione regionale per il funzionamento societario. In questo contesto si inserisce la revisione in corso del Contratto di Servizio 2018-2032 con rifacimento del PEF per il periodo 2023-2032, nella quale rileva, tra le altre, la voce riferita agli investimenti per il materiale rotabile necessario allo svolgimento del servizio ferroviario, al quale appartengono questi treni Rock. L'effetto positivo di finanziamenti o co-finanziamenti pubblici, in termini di riduzione del corrispettivo richiesto per l'equilibrio economico di contratto, dipende non solo dalla loro entità ma anche dalle modalità e tempistiche di erogazione. In ragione di quanto sopra esposto, si è provveduto verificare il beneficio che, in termini di corrispettivo, sarebbe ottenibile da una immediata erogazione a Trenitalia S.p.A. delle risorse di cui al DM 164, rispetto alla originaria distribuzione in quote annuali. Da un'analisi economico-finanziaria relativa alla valutazione di tale beneficio, propedeutica anche alla definizione della convenzione con Trenitalia S.p.A. per l'erogazione delle suddette risorse, è emerso che la soluzione del finanziamento bancario e, quindi, la liquidazione in unica soluzione del contributo totale a Trenitalia S.p.A., rappresenta l'alternativa migliore in termini di risparmio di spesa pubblica.

e) n. 3 ROCK – fondi Ministeriali

Con D.M. n. 319 del 09 agosto 2021 il MIMS ha assegnato Euro 21.904.979,80 per l'acquisto di n. 3 convogli aventi i medesimi requisiti essenziali già stabiliti nel D.M. n. 408/2017 e D.M. n. 164/2021, destinati a Trenitalia S.p.A. per il tramite di Infrastrutture Venete S.r.l., data 11.10.2022 è stato sottoscritto il Contratto Applicativo tra Trenitalia S.p.A. e Hitachi Rail per l'acquisto di n. 6 treni EMU ROCK a 5 casse, 3 dei quali co-finanziati con le risorse di cui al DM 319/2021.

Con DDR 435 del 4.10.2023 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato rivisto il cronoprogramma di spesa, traslandone di un'annualità l'esigibilità.

Ai sensi dell'art. 8 della Convenzione sottoscritta in data 07.11.2024 e a seguito della consegna e successiva messa in esercizio dei treni nel corso dell'anno 2025, la Società ha richiesto e incassato acconti pari al 90% del contributo assegnato pari a complessivi € 19.714.481,82, procedendo all'immediata liquidazione del medesimo importo al soggetto attuatore Trenitalia S.p.A.. Residua da richiedere il 10% pari ad € 2.190.497,98, legato alla presentazione della rendicontazione finale.

f) n. 1 ROCK - fondi Ministeriali

Il DM n. 147 del 23 maggio 2024 ha assegnato alla Regione del Veneto, la somma di € 9.313.826,07 a valere sui fondi del PNRR riprogrammato nell'ambito della Missione 7 RePowerEU: *"Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale"*. Detto importo, con D.G.R. n. 1255 del 05.11.2024 è stato assegnato alla Società per l'acquisto, da parte di Trenitalia S.p.A., di un treno ROCK a 5 casse come da Piano di Investimenti accluso al Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione del Veneto e Trenitalia S.p.A. anni 2018-2032. Il treno oggetto del finanziamento è stato ordinato attraverso la stipula del Contratto applicativo n. 3652 sottoscritto tra Trenitalia S.p.A. e Hitachi Rail l'11.10.2022 e consegnato in data 19.02.2025 coerentemente con le tempistiche di cui al su citato Decreto 147/2024. Come previsto all'art. 5 dell'Accordo sottoscritto in data 04.06.2025, la Società ha richiesto l'anticipazione del 30% dell'importo assegnato pari ad € 2.794.147,82, in attuazione del DDR n. 186 del 29.04.2025, con il quale è stata attestata la regolarità delle attività propedeutiche alla liquidazione dello stesso, successivamente trasferito a Trenitalia S.p.A..

Business Unit

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

(LINEA FERROVIARIA ADRIA-MESTRE)

La società Infrastrutture Venete S.r.l. a seguito di scissione societaria e ai sensi e per gli effetti della L.R. 40/2018 e della D.G.R. N. 1854/2019, gestisce l'infrastruttura ferroviaria (sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature, impianti di rifornimento gasolio, deposito, officina) della linea Adria-Mestre, provvedendo altresì alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Dati dell'infrastruttura ferroviaria

- lunghezza: km. 57,010
- tipologia binario: da Adria a Mira Buse singolo non elettrificato
da Mira Buse a Mestre singolo elettrificato
- ascesa massima: 12‰
- armamento: scartamento 1.435 mm.
rotaie tipo misto 50 UNI e 60 UNI
traverse in legno e in c.a.p. , int. cm. 66
- n. 6 stazioni
- n. 8 fermate
- n. 15 passaggi privati con catene o sbarre serviti da impianto telefonico
- n. 50 passaggi a livello con barriere complete
- n. 6 impianti ACEI
- n. 17 ponti in acciaio
- n. 53 ponti in c.a.
- n. 44 ponticelli a volto
- n. 15 tombini
- n. 2 depositi / officina (in gestione a IF)
- n. 1 impianto distribuzione carburante (in gestione a IF)
- n. 1 impianto lavaggio materiale rotabile (in gestione a IF)

GESTIONE ORDINARIA

Con D.G.R. n. 83 del 04.02.2025 è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **€ 3.791.705,00** per l'anno 2025 per la gestione e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre, fondamentali per le minimali esigenze, connesse prioritariamente a costi per il personale (compresa formazione professionale e abilitativa), di gestione della rete ferroviaria ed ai servizi generali collegati. La suddetta deliberazione confermava quanto richiesto dalla Società nel Piano delle attività trasmesso con prot. n. 9805 del 28.06.2024 e ribadito nella richiesta dei fabbisogni per l'annualità 2025 inviata con nota prot. n. 800 del 20.01.2025. Risulta terminato l'intervento di sostituzione cavi di segnalamento per un importo pari ad € 300.000,00, previsto per l'anno 2024 e slittato all'anno 2025 per sopravvenute esigenze legate ai lavori di elettrificazione della citata linea ferroviaria, come indicato nella rendicontazione 2024 presentata con prot. n. 5322 del 08.04.2025. Per le medesime motivazioni legate ai ritardi nei lavori di elettrificazione l'intervento aggiuntivo previsto nella suddetta Deliberazione, che proseguiva e consolidava lo stesso intervento suindicato di sostituzione cavi di segnalamento, verrà effettuato nel 2026 comportando di fatto uno spostamento dei relativi costi e del relativo contributo tramite risconto passivo dello stesso per la parte corrispondente.

Con le risorse umane, dapprima in distacco presso l'impresa ferroviaria Sistemi Territoriali S.p.A., si è provveduto ad adeguare l'organigramma con l'introduzione della Direzione Gestione Esercizio Ferroviario, la cui attività ha come obiettivo principale l'assistenza alla circolazione ferroviaria sulla linea Adria-Mestre e il controllo del materiale rotabile in gestione alla Società e oggetto di contratti di noleggio/comodato con Trenitalia S.p.A.. Tale Direzione disporrà di un proprio budget di spesa all'interno di questa Business Unit, con specifica ripartizione di alcuni costi comuni alla stessa (assicurazione, utenze, ecc.).

Attività' eseguite di Funzionamento

Direzione Tecnica Infrastrutture

Nel corso del 2025 è proseguito il programma di assunzione del personale di manutenzione e la sua formazione per il raggiungimento dei titoli abilitativi attraverso:

- 2 nuovi assunti, uno per la divisione ferroviaria, Unità patrimonio, l'altro come operatore del settore energia, da avviare ai corsi di formazione;
- completato il seguente corso di formazione ferroviaria: per il settore energia Corso MI TES Operatore per n. 3 dipendenti.

E' proseguita la ricognizione degli immobili ferroviari al fine della relativa qualificazione o dismissione, con interessamento della Regione Veneto per il procedimento di verifica dell'interesse culturale presso la Soprintendenza ai beni archeologico e ambientale competente per il territorio, arrivando a determinare il riconoscimento di non interesse per n. 19 fabbricati.

Nel corso del 2025, a seguito di ottenimento di AMIS (Autorizzazione di messa in servizio) da parte di ANSFISA per le modifiche al sottosistema di segnalamento con l'introduzione degli impianti relativi al sistema CTC (controllo centralizzato del traffico), RTB (rilevamento temperatura boccole), PAI-PL (Protezione Automatica Integrativa di Passaggio a Livello), e BCA2 – autorizzazione ANSFISA n. IT6320240003 del 18.09.2024, concluse le attività di switch off, in data 27.06.2025 sono stati attivati gli impianti e dato avvio al loro esercizio.

Sono proseguiti quindi gli interventi ordinari di manutenzione in attuazione del piano annuale di manutenzione 2025, tra cui diserbo della linea e taglio arbusti e vegetazione, sostituzione traverse, quindi dato corso alla gara d'appalto e successiva consegna dei lavori degli interventi di manutenzione straordinaria di carattere incrementativo per la sostituzione di deviatori (1A e 1B a Piove di Sacco e i 2 deviatori della stazione di Campagna Lupia), rinnovo dei passaggi a livello ed importanti interventi di manutenzione alle opere d'arte presso i ponti metallici con sistemazione degli attacchi e traverse (5 ponti sulla tratta Piove di Sacco – Adria e 5 ponti sulla Piove di Sacco-Mestre).

Per quanto attiene i lavori, l'elettrificazione della linea Adria – Piove di Sacco – Mira è stata l'attività che più ha impegnato la divisione ferroviaria della direzione tecnica Infrastrutture della società anche nel 2025, in concomitanza con l'interruzione della circolazione ferroviaria per consentire l'esecuzione dei lavori dell'intera tratta fino al 14.12.2025, data di riapertura della circolazione ferroviaria estesa all'intera linea.

Al fine della riapertura in sicurezza, si è conclusa una importante campagna di interventi di manutenzione straordinaria dei ponti ferroviari:

- conclusione degli interventi di adeguamento sismico del ponte Brentasecca, avente luce 120 metri in tre campate;
- completo rifacimento del ponte Seriola in Comune di Mira, con nuovo impalcato;
- cambio degli appoggi e verniciatura dei ponti Lusore, Bacchiglione e Nuovissimo;
- consolidamento strutturale di 13 ponticelli in c.a. a volta.

Parallelamente si sono completate le verifiche sessennali previste dalle procedure di manutenzione del sistema di gestione della sicurezza ferroviario su ulteriori cinque ponti a travata metallica, con prove di carico e analisi statiche accurate sullo stato di conservazione di ciascun manufatto.

Direzione Gestione Esercizio Ferroviario

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un contesto operativo straordinario, determinato dalla sospensione della circolazione ferroviaria del servizio viaggiatori dal 1° gennaio al 13 dicembre 2025, resa necessaria per consentire il completamento dei lavori di elettrificazione della linea Adria–Mestre.

A conclusione della suddetta sospensione è stato riattivato il servizio viaggiatori, seppur con un'offerta ridotta nelle fasce centrali della giornata, a causa della fascia di interruzione programmata tra le ore 8:30 e le ore 12:30 e di notte fino alle 5:30 di mattina, necessaria per l'effettuazione delle residue attività di elettrificazione.

Nel corso dell'anno sono state attivate diverse variazioni in corso d'orario, finalizzate a garantire la piena operatività degli invii di materiale verso l'officina di Piove di Sacco, sede manutentiva dell'impresa ferroviaria.

Particolare impegno è stato dedicato alla progettazione dell'orario di servizio entrato in vigore a dicembre 2025 (Orario di Servizio 2025–2026), che ha recepito integralmente le richieste formulate dall'impresa ferroviaria e

dalla Divisione Manutenzione della Società, inclusa l'introduzione di specifiche fasce di interruzione programmata (IPO) giornaliera e notturne.

Inoltre sotto il profilo commerciale, si evidenzia che:

- durante l'intero periodo di sospensione del servizio viaggiatori, svolto mediante autosostituzione con servizi su gomma non idonei al trasporto di persone a mobilità ridotta, è stato comunque garantito, in coordinamento con l'impresa ferroviaria, il regolare presidio del processo relativo a tali viaggiatori PMR;
- con la ripresa del servizio è stata attivata una nuova procedura operativa, in coordinamento con l'impresa ferroviaria e con la ditta di supporto per il servizio di assistenza ai viaggiatori nelle stazioni rientranti nel circuito PMR-IV, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 782/2021;
- è stato introdotto un processo strutturato di monitoraggio e assegnazione dei ritardi, formalizzato mediante specifica procedura allegata al PIR, come interfaccia con l'impresa ferroviaria, al fine di adempiere a quanto previsto dal D.lgs. 112/2015.

Per quanto concerne il personale del comparto circolazione, è stato assunto un nuovo agente che, a dicembre 2025, ha completato il previsto percorso formativo e manutentivo, consentendo il pieno completamento dell'organico del personale del Reparto Movimento.

Con riferimento agli aspetti normativi e di sicurezza, sono state aggiornate le procedure di coordinamento con la Rete Ferroviaria Nazionale a seguito dell'installazione e messa in esercizio dei nuovi sistemi di sicurezza (CTC, PAIPL e RTB). È stato inoltre dato seguito ai tavoli tecnici con l'impresa ferroviaria, in conformità alle procedure di interfaccia vigenti. Sono state altresì emanate le disposizioni di servizio e i fascicoli linea necessari all'adeguamento del quadro normativo, a seguito delle modifiche derivanti dall'introduzione dei nuovi sistemi e del riordino normativo nazionale, con aggiornamento delle procedure di sicurezza del Sistema SGS ferroviario.

Pedaggio

Classificazione Treno	Periodicità	TrKm Programmati	TrKm Effettivi	Pedaggio EFFETTIVO	Pedaggio PROGRAMMATO 2025
REGIONALE	gg feriali	328.801,11	14.433,62	€ 29.054,54	€ 661.876,63
REGIONALE	gg Festivi	42.715,38	4.530,31	€ 7.846,07	€ 73.983,03
INVIO		67.565,29	19.014,55	€ 32.383,58	€ 115.063,69
				€ 69.284,19	€ 850.923,35

A regolare in maniera puntuale le specifiche pattuizioni per l'utilizzo delle tracce sulla Adria-Mestre tra Infrastrutture Venete S.r.l. – in qualità di GI – e Trenitalia S.p.A. – in qualità di IF – in data 9 dicembre 2024 è stato sottoscritto un accordo valido per il periodo 15.12.2024 – 13.12.2025 (data del cambio orario) per un importo stimato in € 850.923,35 a fronte di una percorrenza stimata di Trkm 439.081,77 nel periodo, con riferimento al PIR 2025 rev. del 01.12.2024. A seguito riprogrammazione dell'interruzione totale della linea, finalizzata al completamento dei lavori di elettrificazione e all'esecuzione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria sull'infrastruttura ferroviaria e sulle opere d'arte, e a garantire il coordinamento operativo con le interruzioni disposte da RFI sulle linee adiacenti Chioggia-Adria e Adria-Rovigo, si è reso necessario l'aggiornamento straordinario del PIR 2025 rev. del 24.02.2025. I suddetti lavori di elettrificazione, avviati nell'orario 2023-2024 e inizialmente programmati fino al 29.03.2025, sono stati prorogati fino al 13.12.2025, determinando la chiusura della linea fino a tale data e il venir meno della originaria percorrenza stimata e

relative tracce. In questo contesto si è garantito il solo transito di treni tecnici di invio materiale vuoto da/a Pieve di Sacco, onde consentire l'utilizzo della relativa officina per attività manutentive dei rotabili dal 09.03.2025 al 15.06.2025 nella tratta Pieve di Sacco-Mestre e dal 28.06.2025 al 13.12.2025 nella tratta Pieve di Sacco-Adria. Il confronto in tabella per l'anno di competenza 2025 tiene conto anche dei km effettuati dal 14.12.2025, data della ripresa dei servizi ferroviari commerciali, al 31.12.2025 e del costo traccia incrementato per tale periodo con riferimento al PIR 2026 rev. del 30.06.2025. Sotto il profilo commerciale e regolatorio, nel 2025 sono stati predisposti ed emanati il citato PIR 2026 e la bozza e la prima edizione del PIR 2027, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 112/2015 e delle prescrizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Nel medesimo periodo è stato stipulato il nuovo Contratto di Utilizzo dell'Infrastruttura Ferroviaria 2025–2026.

Contabilità Regolatoria ART

In data 16 luglio 2025 è stata prodotta all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) la Contabilità Regolatoria 2024 finalizzata all'individuazione del valore del pedaggio di equilibrio economico per il GI, così come prescritto dal D. Lgs. 112/2015 e coerente con i criteri generali formulati con Delibere della stessa Autorità n. 96/2015, n. 121/2020, n. 195/2020 e n. 95/2023. Con tale ultima delibera l'ART ha provveduto alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 e all'estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse, tra le quali figura la linea Adria-Mestre in gestione alla Società. Come indicato nella misura 66 dell'Allegato A della delibera n. 95/2023 il Fascicolo di contabilità regolatoria è costituito dagli schemi contabili rappresentati, in particolare, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale relativi al Pacchetto Minimo di Accesso (come definito all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 112/2015) e ai servizi accessori forniti in impianto, con distinzione tra costi diretti indiretti ed evidenza della conciliazione tra i valori della contabilità regolatoria e i valori del bilancio di esercizio. Come richiesto nella stessa delibera, il Fascicolo di contabilità regolatoria è stato oggetto di verifica di conformità da parte del revisore legale con certificazione rilasciata in data 11.07.2025.

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti, nelle more del procedimento avviato con la delibera n. 146/2024 e atto ad integrare il quadro regolatorio introdotto con la delibera n. 95/2023 con una nuova Misura, finalizzata a definire le modalità di assunzione dell'Anno base per la formulazione della proposta tariffaria da parte dei Gestori al determinarsi di casi di interruzione della circolazione all'interno dell'Anno base in tal senso non rappresentativo, con delibera n. 168/2024 ha previsto che i valori tariffari siano determinati applicando quelli riferiti all'orario di servizio 2024-2025 (tariffe già previste per l'orario 2023-2024 come da Delibera ART 51/2024, adeguate applicando quale tasso di inflazione il valore del 1,1% come indicato nel Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024), adeguati in considerazione del tasso di inflazione dell'1,8 %, come risultante dell'ultimo documento di Programmazione Economica e Finanziaria.

GESTIONE STRAORDINARIA

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 24.03.2025 è stato assegnato alla società per l'anno 2025 un contributo pari ad **€ 1.030.000,00** per interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre.

Gli interventi sono:

PRGR 1. Lavori di rinnovamento lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre presso la stazione di Piove di Sacco, sostituzione dei deviatori 1A e 1B e relativi binari di collegamento per l'importo di € 600.000,00;

PRGR 2. Lavori di consolidamento e potenziamento strutturale, lungo la linea ferroviaria Adria – Mestre, di ponticelli a volta con incremento della velocità di percorrenza per l'importo di € 300.171,60;

PRGR 3. Interventi per la riqualificazione degli edifici e delle aree esterne di pertinenza della stazione di Piove di Sacco lungo la linea ferroviaria regionale Adria – Piove di Sacco – Mestre per l'importo di € 129.828,40.

PRGR 1

L'intervento è finalizzato ad ottenere un effetto incrementativo delle prestazioni dell'infrastruttura rispetto all'esistente, proseguendo il percorso di rinnovamento dell'armamento ferroviario e rivolto al potenziamento dei deviatori di stazione, tramite:

- fornitura e installazione in opera di 2 nuovi deviatori 60UNI/250/0,92 1A e 1B presso la stazione di Piove di Sacco, compresa la fornitura e posa di cassa di manovra elettrica P80;

- rinnovamento totale dell'armamento ferroviario dei binari di raccordo ai deviatori di stazione. L'intervento prevede risanamento della massicciata, con incremento prestazionale della stabilità del rilevato e della portanza, ottenuta mediante asportazione totale e rifacimento della massicciata e del piano di piattaforma.

I lavori, programmati durante il periodo di interruzione della linea, risultano ultimati in data 21.11.2025 come certificato dal Direttore Lavori, il quale, ai fini del miglioramento della funzionalità dell'infrastruttura, con nota del 17.11.2025 chiedeva l'autorizzazione a introdurre nell'appalto delle lavorazioni aggiuntive, successivamente eseguite. Risulta in fase di completamento la redazione della documentazione tecnico-contabile, onde provvedere alla regolare rendicontazione prevista entro il termine del 31.03.2026.

PRGR 2.

Il progetto è rivolto al consolidamento di alcuni ponticelli a volta in muratura presenti sulla linea Adria Mestre, in considerazione anche dei lavori in corso di elettrificazione della linea, situati all'interno del comune di Correzzola, Piove di Sacco, Campolongo Maggiore, Campagna Lupia e Dolo. I lavori, in particolare, consentiranno un rinforzo strutturale con possibilità di idoneità statica degli impalcati con aumento della velocità potenziale di percorrenza dagli attuali 80km/h a 120 km/h.

Per ciascun manufatto gli interventi hanno riguardato il ripristino della superficie muraria ammalorata, il rinforzo della volta con centinatura in acciaio, la realizzazione di nuovi cordoli in calcestruzzo di contenimento e la sostituzione della canaletta portacavi. I lavori risultano in fase di completamento, ai quali seguirà immediatamente la predisposizione della documentazione tecnico-contabile, con regolare rendicontazione prevista entro il termine del 31.03.2026.

PRGR 3.

L'intervento risulta finanziato con DGR n. 315/2023 per l'importo di € 254.522,84, con DGR n. 261/2025 per l'importo di € 129.828,40 e con fondi FSC 2021-2027 per l'importo di € 350.000,00.

Il progetto è rivolto alla realizzazione dei lavori necessari per la riqualificazione degli edifici e delle aree esterne di pertinenza della stazione di Piove di Sacco, in vista anche di una suddivisione funzionale degli spazi di stazione con l'impresa ferroviaria. In particolare è prevista la sistemazione dei piazzali esterni, con rifacimento del manto di copertura e revisione del sistema di smaltimento acque e relativi impianti di trattamento, con annesso intervento di messa in sicurezza permanente dell'area adibita a stazione di rifornimento carburante per i veicoli ferroviari. L'iter di affidamento dei lavori è partito solo a seguito della totale assegnazione delle risorse. Con nota prot. n. 15129 del 20.10.2025 la Società ha trasmesso all'Appaltatore la comunicazione di aggiudicazione, seguita dalla consegna anticipata dei lavori in data 17.11.2025, in pendenza della sottoscrizione del Contratto avvenuta in data 02.12.2025. L'ultimazione dei lavori, prevista dal Verbale di consegna lavori per il 30.03.2026, potrebbe subire slittamenti a causa dell'utilizzo concomitante dell'area da parte di Trenitalia S.p.A. e per le relative priorità di interesse pubblico. La conclusione dell'intervento, compresa la parte amministrativa, è ipotizzabile entro settembre 2026.

Nell'anno 2025, in forza degli atti di mandato della Regione Veneto, in particolare con DGR 1120 del 17.08.2021 "adozione di indirizzi operativi" la Società ha provveduto alla gestione e manutenzione delle linee navigabili regionali e degli specchi acquei trasferiti.

Per l'espletamento di tale attività la Società ha utilizzato le strutture operative degli uffici Navigazione Interna di Rovigo e del cantiere di Cavanella d'Adige e i beni regionali mobili e immobili messi a disposizione dalla Regione del Veneto a titolo di comodato.

Nell'ambito delle attività inerenti la navigazione interna la Società:

- ha svolto la manutenzione ordinaria, garantendo il mantenimento delle condizioni di sicurezza, delle infrastrutture in gestione e degli specchi acquei e i corsi d'acqua di competenza;
- ha realizzato progetti di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria e di nuove opere, completando anche quelli avviati nel corso di esercizi precedenti;
- ha diretto la fase esecutiva dei progetti di competenza;
- ha gestito il servizio di apertura delle conche di navigazione e dei ponti mobili sulle linee navigabili Fissero-Tartaro- Canalbianco, Po-Brondolo, "Naviglio Brenta" e "Litoranea Veneta" per circa 20 impianti totali.

Attività eseguite di funzionamento

Direzione Tecnica Infrastrutture

Di seguito si riportano le principali attività effettuate nel corso del 2025 e finanziate con il contributo di funzionamento di **€ 5.606.793,00** autorizzato con DGR 83 del 04.02.2025.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria del servizio di manovra delle conche regionali, Il 2025 ha visto proseguire i lavori di remotizzazione delle conche regionali gestite da Infrastrutture Venete, in particolare con la conclusione dei lavori presso le conche di Portegrandi e Cavallino, con completamento della documentazione per la marcatura CE di dette conche secondo la Direttiva Macchine.

Come per gli anni precedenti, il servizio di manovra nel periodo estivo è proseguito introducendo nel periodo estivo dal 1° aprile al 31 ottobre un aumento del personale in manovra con turno giornaliero, per garantire un servizio h24, 7 giorni su 7, a copertura delle cinque postazioni di gestione degli impianti operative in sala manovra, mentre non è stato necessario attivare il servizio esterno di supporto degli scorsi anni delle conche di Portegrandi e Moranzani, gestite da remoto.

I principali interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, coperti con fondi di gestione, hanno riguardato:

- Fornitura di segnalamenti luminosi di accesso dal mare costituiti da n. 3 fanali di colore verde e n.3 fanali di colore rosso ubicati all'estremità foranea del molo frangiflutti lato Est del porto di Piave Vecchia, presso la foce fiume Sile (sponda sinistra);
- Lavori per la sostituzione delle funi di sollevamento delle porte a ghigliottina della conca di Brondolo vecchia;
- Lavori degli interventi di ricostruzione di n. 4 pontili pubblici posti lungo la Riviera del Brenta (il pontile in legno posizionato di fronte a Villa Foscarini Rossi adiacente alla strada SR11 sul corso d'acqua del

Naviglio Brenta in territorio comunale di Stra, i due pontili in legno posizionato adiacenti Piazza Guglielmo Marconi dietro al Municipio in territorio comunale di Fiesse d'Artico, il pontile in legno posizionato immediatamente a monte della conca di navigazione adiacente a via Fondamenta in territorio comunale di Dolo);

- Fornitura e posa in opera di ricambi meccanici per la porta scorrevole della conca di navigazione di Brondolo nuova lato Brenta e fornitura degli stessi per la porta lato laguna;
- Lavori di sostituzione dei gruppi bricole per il segnalamento delle pile in alveo del ponte "Fornaci" S.P. 8 sulla linea navigabile Po-Brondolo;
- Servizio di nolo a caldo di motobarca per intervento di risezionamento della cunetta navigabile in corrispondenza dell'area di evoluzione delle unità nautiche del porto interno di Rovigo;
- Lavori per il revamping degli impianti meccanici della passerella pedonale retraibile a servizio della conca di navigazione di Intestadura nei comuni di Musile e San Donà di Piave (VE);
- Servizio di pulizia dell'area di movimentazione delle porte lato Piave e valle della conca di Revedoli;
- Fornitura di riduttori per acquedotti laterali della conca di Intestadura;
- Lavori per la realizzazione di n. 2 plinti in c.a. per l'ancoraggio di linea vita presso la conca di navigazione di Intestadura nei comuni di Musile e San Donà di Piave (VE);
- Lavori di sostituzione bricole ammalorate lungo il Naviglio Brenta - Dolo (VE).

A tali interventi si sono aggiunte le attività di raccolta rifiuti in alveo: eseguiti 2 interventi per la raccolta dei rifiuti nei sostegni Canalbionco, e presso le conche di Strà e sul canale Battaglia a Padova, e interventi per lo sfalcio di erbe infestanti lungo i canali e le sponde degli argini del Naviglio Brenta con il mezzo d'opera del 2022.

Nel corso dell'anno si sono susseguite le attività manutentive secondo le scadenze previste dai piani di manutenzione e dalle verifiche di legge disposte dagli enti certificatori (antincendio, messa a terra ecc.), mediante l'impiego di mezzi e personale proprio, che hanno riguardato ripristini di componentistica meccanica, elettrica ed elettronica presso gli impianti delle conche, sfalcio erba e taglio alberi lungo i canali, manutenzione dei fondali presso il mandracchio delle conche con utilizzo di pontone, manutenzione dei pontili e degli scivoli per garantire il decoro degli accessi alle infrastrutture e la manutenzione ordinaria dei piani di calpestio.

Da un punto di vista amministrativo, la società è stata impegnata durante tutto l'anno nei rapporti istituzionali con la Regione Veneto e le sue strutture:

- nella emissione dei pareri tecnici di competenza all'Ispettorato di Porto per il rilascio di concessioni demaniali lungo i corsi d'acqua regionali, nonché per la valutazione dei Piani di Gestione delle Acque in capo ai Comuni;
- nella partecipazione al Tavolo tecnico per la gestione della navigazione istituito dalla Regione;
- partecipazione agli incontri di coordinamento dell'Intesa Interregionale per la gestione della navigazione interna lungo la linea Mantova-Venezia.

Risulta conclusa, nell'ambito del Piano della Portualità Turistica, la mappatura dei corsi d'acqua regionali in relazione all'aggiornamento delle DGR regionali 4222 e 1120, con la proposta della loro classificazione, a cui ha fatto seguito la presentazione dello studio agli stakeholders per la fase partecipativa di condivisione.

Si è concluso, inoltre, uno studio idrodinamico e la successiva redazione di un PFTE per la bocca di porto di Barbamarco, con incarico assegnato alla società Corema Spiagge S.r.l., per cercare una soluzione alternativa ai continui fenomeni di interrimento della bocca.

A livello progettuale, infine, si è dato incarico allo Studio Technital di Verona di un DOCFAP che definisca possibili soluzioni tecniche per l'adeguamento del ponte ferroviario di Arquà Polesine da confrontare con il rifacimento del ponte ferroviario progettato da RFI.

Opere Commissariali

Infrastrutture Venete S.r.l. è stata individuata “soggetto tecnico attuatore” dei seguenti interventi:

- di n.1 intervento di cui all’Ordinanza del Commissario Delegato nell’ambito della OCPDC 558/2018 n. 4 del 21.04.2020 denominato “Progettazione e sistemazione idraulica del torrente Illasi” e opere complementari dalla località S. Andrea in comune di Badia Calavena, fino al Ponte Carrozza sulla S.P.37 nel comune di Lavagno – 1° Lotto” per il quale è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale e trasmesso in Regione. In data 07.05.2024 si è svolto un tavolo tecnico con gli uffici regionali, in cui sono emerse delle prestazioni in “variante” rispetto alle previsioni contrattuali originarie, a fronte delle quali, con Determina a contrarre n. 31 del 13.12.2024 prot. 17981 è stata approvata la seconda modifica al contratto del servizio. Il progetto esecutivo, integrato delle suddette variazioni, è stato trasmesso dal Progettista in data 16.12.2024 a cui è seguita l’emissione del “CRES” in data 19.12.2024. Con Determinazione n. 37 del 03.02.2025 prot. 1478 è stata disposta la liquidazione della rata di saldo (€ 90.207,59) a favore del Progettista, e successivamente è stata emessa e trasmessa con prot. 4227 del 13.03.2025 la Determina n. 39 del 17.03.2025 (Allegato C all’O.C. n. 4 del 21.04.2020 “Attestazione e approvazione delle spese sostenute al fine della rendicontazione finale) a conclusione dell’intervento.

- n. 2 interventi di cui all’Ordinanza del Commissario Delegato nell’ambito della OCPDC 558/2018 n. 10 del 29.07.2021:

a) “Sostituzione del sistema di varo dei panconi della conca di Intestadura e adeguamenti strutturali” – nel 2022 è stato sviluppato il progetto esecutivo e affidati i contratti d’appalto dei lavori con emissione del 1° SAL, nel 2023 il Direttore Lavori ha emesso in data 28.07.2023 il Certificato di ultimazione dei lavori. In data 26.03.2024 il DL ha compilato il Conto Finale e in data 31.05.2024 ha emesso il Certificato di regolare esecuzione dei lavori e il RUP successivamente ha emesso il Certificato di regolare esecuzione del servizio in data 28.11.2023. Con la Determina n. 29 del 25.11.2024 la Società ha determinato l’ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, lo svincolo delle garanzie definitive di cui all’art. 103 co. 1 e co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., lo svincolo delle ritenute di garanzia e la rimodulazione del quadro economico generale di spesa a fronte delle somme integrative assegnate al Genio Civile di Venezia per la liquidazione all’Appaltatore delle somme dovute dal “Decreto Aiuti”. Con Determinazione n. 40 del 3.07.2025 è stata disposta la liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del GCVE e successivamente è stato avviato l’iter di rendicontazione a conclusione dell’intervento tramite l’emissione e la trasmissione al Soggetto Responsabile della Determina n. 42 del 04.11.2024 della spesa finale e approvazione della spesa complessivamente accertata per la realizzazione dell’intervento, della Relazione finale – ai sensi del punto B.5 dell’Allegato B al D.D.R. n. 1304 del 11.10.2024 e lo Schema di monitoraggio finale del 04.11.2025.

b) “Interventi di adeguamento per la sicurezza idraulica del territorio di San Michele al Tagliamento presso la conca di Bevazzana” - nel 2022 è stato sviluppato il progetto esecutivo, affidati i contratti d’appalto dei lavori e completati gli interventi di bonifica da ordigni bellici preventivi all’inizio dei lavori, nel 2023 sono stati emessi il 1° SAL al 19.05.2023 e il II° SAL al 27.07.2023. Tuttavia l’andamento dei lavori non è risultato conforme agli impegni contrattuali e, ravvedendo dei gravi inadempimenti dell’Appaltatore, il RUP, a partire da novembre 2023, ha avviato la procedura di risoluzione in danno del contratto, ai sensi dell’art. 108 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A seguito risoluzione contrattuale con la ditta Tec Srl, con Determina n. 6 del 16.02.2024 è stato affidato il contratto d’appalto per il completamento dei lavori di realizzazione degli interventi in oggetto alla ditta FERRARI ING. FERRUCCIO S.r.l., con consegna dei lavori in via d’urgenza. In data 04.06.2024 è stato sottoscritto il contratto d’appalto prot. IV 8634, poi integrato per l’introduzione di lavori di variante, supplementari e di modifica. In data 16.09.2024 è stata accertata l’ultimazione dei lavori, a seguito della quale il DL ha compilato il Conto Finale e emesso in data 10.12.2024 il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori. Con la Determina n. 36 del 30.12.2024 e successiva rettifica di Determina n. 38 del 19.02.2025 la Società ha determinato l’ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, lo svincolo delle garanzie definitive art. 117 co. 1 e co. 10 del D.Lgs. 36/2023, lo svincolo delle ritenute di garanzia, la liquidazione del saldo alla ditta Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. e la rimodulazione del quadro economico generale di spesa a fronte delle somme integrative assegnate al Genio Civile di Venezia. Dopo la liquidazione di dette somme, si potrà avviare l’iter di rendicontazione dell’intervento con l’emissione dei relativi provvedimenti. Con Determinazione n. 41 del 23.07.2025 è stata disposta la liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di IV e del GCVE e successivamente è stato avviato l’iter di rendicontazione ovvero l’emissione della Determina n. 44

del 18.11.2025 della spesa finale e approvazione della spesa complessivamente accertata per la realizzazione dell'intervento con accertata economia di spesa pari a € 196.217,45 destinabile alla realizzazione di "opere complementari".(previa autorizzazione degli organi competenti), la Relazione finale del DL e lo Schema di monitoraggio finale del 26.11.2025. La trasmissione della suddetta documentazione sarà trasmessa al Soggetto Responsabile contestualmente ad una nota congiunta IV-GCVE, ove saranno indicate le opere complementari ad oggi in corso di definizione.

Altre attività conto terzi

- *Redazione del "Piano della portualità turistica"*: con deliberazione n. 1711 del 09.12.2021, impegno di spesa DDR n. 438 del 21.12.2021 e Accordo di collaborazione sottoscritto il 29.12.2021, la Regione ha incaricato Infrastrutture Venete alla redazione del Piano della portualità turistica regionale per un importo di spesa massima di € 255.600,00 inclusa IVA. La Società di fatto gestisce i beni di cui agli allegati alla D.G.R. 1120/2021, nelle more di una ricognizione generale, indispensabile anche per la necessaria riclassificazione della rete navigabile, da effettuarsi nell'ambito della redazione del piano suddetto, previsto dal P.R.T. (Piano Regionale dei Trasporti) e finalizzato al rilancio del settore della navigazione interna. Il suddetto Accordo di collaborazione prevede all'art. 2 la distinzione delle attività in 3 fasi, per la realizzazione delle quali la Società ha provveduto alla costituzione di un Gruppo di Progetto qualificato, formato da n. 6 operatori economici esperti e dipartimenti universitari con capogruppo la società AGRI.TE.CO e con l'apporto di tale gruppo ha svolto la ricognizione dello stato di fatto, ha eseguito l'analisi della domanda, ha studiato una proposta di rete navigabile e predisposto una proposta di documento Preliminare di P.P.T.. A fronte del sostenimento di costi per circa il 40% dell'importo previsto di spesa, si è provveduto a richiedere l'erogazione del 70% come previsto all'art. 10 dell'Accordo. Le molteplici attività, esperite in forza delle assegnate funzioni di Stazione Appaltante e propedeutiche alla redazione di tale piano, hanno comportato uno slittamento nei tempi previsti di 18 mesi all'art. 8 dell'Accordo, con prolungamento della scadenza a 32 mesi autorizzata con DDR n. 362/2023. L'attività correlata di ricognizione e ridefinizione del demanio della navigazione, con conseguente revisione della DGR 4222/2006, si è rivelata particolarmente complessa richiedendo un intenso coordinamento col Genio Civile e per tale motivo si è richiesta un'ulteriore proroga, concessa con DDR 10594 del 29.01.2026.

- *Interventi Conca di Trevenzuolo*: in attuazione alla L.R. n. 9/2020, art. 1, comma 10 - D.G.R. n. XI/3531/2020 "Programma degli interventi per la ripresa economica" e successive DD.G.R. n. XI/3749/2020, XI/4381/2021 e XI/6047/2022, AIPO ha ottenuto dalla Regione Lombardia un finanziamento di € 1.000.000,00 per interventi di sistemazioni e manutenzioni straordinarie di impianti e opere per la navigazione lungo il sistema idrovio Padano Veneto; per rendere più efficiente agli utenti la via navigabile si è deciso di destinare tali risorse ad interventi presso la Conca di Trevenzuolo, in particolare per la revisione delle porte vinciane, la manutenzione degli acquedotti e degli attuatori delle saracinesche nonché degli impianti di telecontrollo. Per l'attuazione delle suddette attività, raggruppate e distinte in un "Intervento di Manutenzione" e un "Intervento di Revamping", è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra AIPO e Infrastrutture Venete S.r.l., protocollato al n. 21634 del 30.10.2023. Per quanto riguarda l'"Intervento di Manutenzione", la Società ha svolto l'attività di committenza ausiliaria e di Stazione Appaltante per il contratto di fornitura dei motori e delle guarnizioni delle porte vinciane per un importo di € 61.000,00, mentre per l'"Intervento di Revamping" del telecontrollo e dell'automazione per la gestione da remoto dalla sala operativa di Cavanella d'Adige (RO), oltre all'attività di Stazione Appaltante, è assegnata la competenza nella fase di esecuzione con redazione del PFTE e della progettazione esecutiva fino alle operazioni di collaudo, assegnando un importo totale di spesa di € 265.918,03. Con nota prot. 17788 del 11.12.2024 la Società trasmetteva gli elaborati del progetto esecutivo e comunicava lo slittamento dell'avvio dei lavori per ritardi sulle forniture del materiale elettronico e informatico per il revamping di altre conche, chiedendo di prorogare la scadenza dell'Accordo al 31.12.2025. Con verbale del 09.09.2025 il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione dei lavori e con Determina n. 274 del 18.11.2025 il Direttore Generale ha approvato la rendicontazione finale dei due interventi e ammesso il certificato di regolare esecuzione per l'intervento di Revamping. La Società, quindi, ha emesso fattura del saldo ad AIPO, la quale ha provveduto alla liquidazione in data 17.12.2025.

GESTIONE BANCHE DATI

Natanti Laguna Veneta

La società, con la propria struttura di Mira e Cavanella, continua la gestione della banca dati e il servizio di rilascio dei contrassegni di identificazione (targhe e badges) ai natanti circolanti nella Laguna Veneta.

A seguito diverso inquadramento fiscale dell'attività è stata introdotta dal mese di luglio 2021 la fatturazione dei contrassegni agli utenti, con incasso esclusivamente della tariffa e non anche del rimborso delle marche da bollo come avveniva precedentemente.

<i>consistenza banca dati</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2019</i>	<i>al 31/12/2020</i>	<i>al 31/12/2021</i>	<i>al 31/12/2022</i>	<i>al 31/12/2023</i>	<i>al 31/12/2024</i>	<i>al 31/12/2025</i>
n° natanti censiti	59.884	62.596	65.550	68.590	71677	74441	77000	79634	82734
n° contrassegni rilasciati	2332	2712	2954	3040	3087	2764	2559	2634	3.100

Al 31.12.2025 risultano attivi n. 37556 contrassegni dei n. 82734 emessi dal 2002 al 2025

Nell'annualità 2025 si registra un incremento significativo nell'emissione di nuove targhe pari a 466 unità, rafforzando il trend di crescita già iniziato nel 2024, rispetto l'annualità 2023 che aveva risentito degli effetti a medio termine della D.G.R. n. 780 del 14.05.2015, poi prorogata con D.G.R. n. 345 del 22.03.2017, con la quale si erano modificate le procedure di rilascio dei documenti di accompagnamento. Il suddetto incremento è riconducibile, in particolare, alla progressiva scadenza della validità dei titoli emessi a partire dal 1° luglio 2016, la cui durata è pari a n. 8 anni, e alla necessità di regolarizzare le posizioni precedentemente non convalidate. La raccomandazione agli utenti di applicare sui propri natanti esclusivamente il contrassegno originale e non scaduto, per non incorrere in possibili sanzioni, anche nei casi di sostituzione dei natanti, ha indotto un sensibile aumento delle emissioni, garantendo altresì una maggiore trasparenza e facilità di controllo da parte delle autorità preposte.

PagoPA e Portale targhe online

Ai sensi dell'art.65, comma 2, del D.Lgs. n.217/2017 come da ultimo modificato dal D.L. n.76/2020 la Società ha introdotto per l'utenza delle targhe Laguna Veneta la piattaforma pagoPA, integrando quindi i propri consueti sistemi di incasso. Tramite il servizio MyPay fornito dalla Regione del Veneto, si è avviata già nel corso dell'esercizio 2022 la procedura che consente all'utente privato l'acquisto del contrassegno tramite *Portale targhe online*, senza più l'obbligo per l'utenza di acquisto a parte di marca da bollo e di code agli sportelli postali per il pagamento. Nell'esercizio 2025 si è consolidata ulteriormente tale modalità di pagamento, unitamente all'utilizzo dell'altra forma di pagamento possibile costituita dai POS, presenti a nolo nelle sedi preposte di Cavanella d'Adige e di Mira.

DIREZIONE INVESTIMENTI

La Società con proprio personale interno gestisce gli investimenti programmati per le infrastrutture ferroviarie e le infrastrutture delle vie navigabili assegnate.

L'organico della direzione investimenti è in corso di completamento e prevede una squadra composta da un dirigente responsabile della stessa, coadiuvato da due referenti ciascuno sia per il comparto ferroviario che per il comparto navigazione.

Per investimenti si considerano le nuove opere e/o interventi di gestione straordinaria incrementativa, per lo più finalizzate a migliorie in ambito della sicurezza e della qualità del servizio, che trovano specifiche coperture per il tramite sostanziale di fondi di derivazione Ministeriale.

PRINCIPALI INVESTIMENTI IN CORSO 2025

DIVISIONE FERROVIARIA

1) CTC – RTB – PAI PL

FONDI DI FINANZIAMENTO	FSC 2014-2020 - Asse tem. F Linea Ferroviaria AM
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 3.024.000,00
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - Avanzamento: 81%

Sono relativi ad interventi per:

- la messa in sicurezza della linea AM tramite il Sistema di comando e controllo circolazione treni (€ 1.700.000,00) e il Sistema di rilevazione temperatura boccole (€ 500.000,00);
- sistemi di protezione automatica integrativa passaggi a livello (€ 824.000).

Il finanziamento, nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014-2020, è regolato dalla Convenzione MIT del 16.01.2018 tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Regione Veneto e Sistemi Territoriali S.p.A. e successiva Convenzione attuativa tra Regione e Sistemi Territoriali S.p.A. del 25.11.2019.

A seguito di procedura di gara, la Società ha aggiudicato in via definitiva la progettazione esecutiva e i lavori di cui trattasi all'ATI tra le Società ALSTOM Ferroviaria S.p.A. (Capogruppo) - STAR ELECTRIFICATION S.R.L. A SOCIO UNICO (Mandante), per un importo contrattuale pari a € 2.245.200,84 aumentato di € 171.099,56 a seguito atto di sottomissione per opportuni interventi integrativi. Parallelamente all'avanzamento dei lavori principali, è stata completata la definizione degli interventi di interfaccia dei nuovi impianti con quelli esistenti delle stazioni di Mestre ed Adria, dopo approfondimenti con RFI, per un ulteriore importo di € 143.029,13.

A seguito della richiesta AMIS di attivazione presentata ad ANSFISA in data 26.02.2024, l'Agenzia ha rilasciato l'autorizzazione n. IT6320240003 di messa in servizio del Sottosistema CCS in data 18.09.2024. Effettuata la messa in esercizio in campo degli impianti (switch-off) in data 27.06.2025.

In data 30.10.2025 il Direttore dei Lavori ha trasmesso i Documenti di Contabilità dello Stato Finale e risulta in corso la fase di collaudo. Si valuta di chiedere l'autorizzazione per l'impiego delle previste economie a copertura di lavori correlati di miglioramento funzionale.

2) ELETTRIFICAZIONE AM – Lotto 1 “TE”

FONDI DI FINANZIAMENTO	FSC 2014-2020 x € 22.000.000 – FSC 2021-2027 X € 8.000.000 Fondi regionali L.R. 40/2018 – DDR 568/2022 x € 7.500.000
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 37.500.000
STATO INTERVENTO	In corso - Avanzamento: 79 %

L'intervento consiste nella realizzazione dell'impianto di trazione elettrica (“TE”) lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre, tratta Adria-Mira Buse, rappresentato dai seguenti lavori:

1. Realizzazione della linea di contatto da 440 mmq 3Kvcc, su sostegni tralicciati del tipo in uso presso la rete R.F.I.;
2. Rifacimento del tronco di sezionamento sud della stazione di Mira Buse; installazione di sezionatori elettrici nelle stazioni di Mira Buse e Porta Ovest; elettrificazione di n.2 binari della rimessa locomotive di Piove di Sacco;
3. Realizzazione dell'impianto cavi a fibre ottiche in posa aerea su palificata della "TE" per predisporre le linee telefoniche atte al corretto funzionamento del sistema di sicurezza "DOTE";

Fasi realizzate:

- progetto definitivo aggiornato, a seguito procedura di gara senza esito, e successivamente approvato con determinazione n. 128 del 04.08.2022;
- eseguita la Valutazione del Rischio Bellico integrata;
- con determina n. 101 del 29.03.2023, avvenuta l'aggiudicazione efficace al raggruppamento R.T.I. Sifel S.p.a., Mont-Ele S.r.l. ed Elettri-Fer S.r.l. e contratto PDC230008 sottoscritto in data 21.06.2023;
- con determina n. 130 del 19.05.2023, avvenuta l'aggiudicazione efficace per il servizio di DL e CSE all'RTI "Studio Martini Ingegneria Srl/Ing. Filippo Rigoni Garola/ Ing. Giorgio Ramarro/ PARALLAB S.r.l." e contratto PDC230009 sottoscritto in data 17.07.2023; consegna definitiva del progetto esecutivo avvenuta in data 18.06.2024 approvata con determina n. 106 del 28.06.2024 e consegna dei lavori definitiva in data 01.07.2024;
- affidamento dell'incarico di collaudatore statico all'ing. Pasqualon G. (ordine PDO230033 del 04/07/2023);
- affidamento servizio di OVC/OVR a Rina Service e realizzate attività propedeutiche all'avvio dei lavori da parte del DL;
- affidamento del servizio di supervisione e coordinamento della fase procedurale prevista nella pratica di "MIS" alla società RAILSAFETY con Ordine PDO240108 del 13.11.2024;
- stato avanzamento dei lavori n. 8 a tutto il 31.12.202 pari all'87% e termine di ultimazione dei lavori previsto per il 02.05.2026.

3) ELETTRIFICAZIONE AM – Lotto 2 – Sottostazioni elettriche - opere civili

FONDI DI FINANZIAMENTO	- FSC 2021-2027 e Fondo MIT per adeguamento prezzi 2023 (€ 150.750,50) e 2024 (33.312,40)
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 3.434.062,90
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - Avanzamento: 99%

L'intervento consiste nella costruzione di n.3 nuove sottostazioni elettriche ("SSE") nella località di Adria (RO), Piove di Sacco (PD) e Mestre-Porta Ovest (VE), compresi i piazzali di pertinenza dei cavidotti di servizio (Lotto 2 "SSE" – codice ID: F_2021_012"

Fasi realizzate:

- approvato il progetto esecutivo con determinazione n. 149 del 26.08.2022, modificata con determinazione n. 163 del 19.09.2022;
- aggiudicato il contratto d'appalto dei lavori alla ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. con sede a Porto Viro (RO), per un importo pari ad € 2.430.941,50, corrispondente ad un ribasso del 9,983 %, sull'importo a base di gara pari ad € 2.687.293,64;
- eseguita in data 10.11.2022 l'immissione in possesso delle aree espropriate nel Comune di Piove di Sacco, in data 16.01.2023 nel Comune di Venezia-Mestre e in data 14.02.2023 nel Comune di Adria;
- effettuata in data 01.02.2023 la consegna definitiva dei lavori;
- termine ultimazione lavori in data 05.03.2024 con SAL finale di € 2.696.495,10;
- certificato di collaudo statico del 13.05.2024 emesso da Ing. Pasqualon e certificato di collaudo tecnico-amministrativo del 10.10.2024 emesso da Ing. Vaccari;
- Il Collaudatore ha concluso le attività di rendicontazione funzionali alla redazione della relazione acclarante.

4) *Eliminazione passaggi a livello e adeguamento sottopassi ferroviari linea Adria - Mestre*

FONDI DI FINANZIAMENTO	DGR 1676/2020 - L.R. 41/2020 – DGR 1012/2021 – FSC 21-27
IMPORTO FINANZIAMENTO	Gruppo I° € 2.980.000 – Gruppo II° € 1.794.800 – Gruppo III° € 950.000
STATO INTERVENTO	Gruppo I° in fase di progettazione esecutiva – Avanz.to: 1% Gruppo II° In fase realizzativa – Avanz.to: 13% Gruppo III° in fase di progettazione esecutiva – Avanz.to: 3%

La linea ferroviaria Adria-Mestre è interessata dalla presenza di numerosi passaggi a livello ubicati su strade pubbliche e su strade private, la cui presenza riduce la sicurezza della circolazione ferroviaria e, in molteplici casi, la sicurezza della circolazione della strada interferita. Per questo la Società ha attivato un programma di progressiva eliminazione di passaggi a livello che in funzione della specifica complessità, detti interventi sono stati suddivisi in tre gruppi, precisamente:

- Gruppo I° - Comuni di Dolo e di Mira
- Gruppo II° - Comuni di Camponogara, Campagna Lupia, Piove di Sacco, Pontelongo, Cona e Correzzola;
- Gruppo III° - Comune di Cavarzere.

Le opere previste consistono nella demolizione dei passaggi a livello esistenti lungo la linea e la creazione di nuove vie di accesso ai fondi che di fatto rimarrebbero interclusi dalle chiusure dei PL privati, ovvero nella creazione di una nuova viabilità compensativa a fronte della chiusura dei PL pubblici.

Fasi realizzate:

- Gruppo I°: in fase di sottoscrizione l'Accordo di Programma con il Comune di Mira al fine di coordinare le attività di rispettiva competenza, tra cui l'obbligatoria variante urbanistica con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e a tal proposito i privati in questione con comunicazione del 07.02.2023, si sono resi disponibili alla cessione gratuita delle aree. Acquisito il progetto definitivo-esecutivo aggiornato anche a seguito della condivisione dello stesso col Comune ed i privati interessati. Si procederà all'invio della bozza di Accordo di Programma unitamente al progetto esecutivo, ai fini all'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'approvazione del progetto stesso; risultano in corso le attività propedeutiche all'Avvio del Procedimento e a seguire il Comune di Mira procederà all'indizione della Conferenza di Servizi;
- Gruppo II°: il RUP ha disposto l'attivazione della progettazione definitiva-esecutiva degli interventi necessari per l'eliminazione dei PPL per ogni singolo Comune; ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma, il Comune di Piove di Sacco ha indetto in data 22.11.2022 una Conferenza di Servizi istruttoria per l'acquisizione preliminare dei pareri da parte degli Enti competenti, nonché delle osservazioni da parte dei privati interessati dalla procedura espropriativa. In esito alla Conferenza di Servizi decisoria conclusasi in data 08.05.2024 nonché alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma in data 30.05.2024 tra la Società e le Amministrazioni comunali coinvolte, il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con alcune prescrizioni. Per l'intervento nel comune di Piove di Sacco (identificato come n. 2) i lavori sono stati aggiudicati con decisione a contrarre n. 174 del 28.07.2025 PDC250013 del 19.08.2025 e avviati in data 13.10.2025 con termine previsto il 22.03.2026.
- Gruppo III°: trasmessa la proposta di Accordo di Programma al Comune di Cavarzere, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 11/2004, da sottoscrivere per coordinare le attività di competenza, tra cui la necessaria variante agli strumenti urbanistici con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. A tal fine il suddetto comune ha indetto una Conferenza di Servizi. Sulla base degli accordi presi col Comune di Cavarzere, la Società ha predisposto gli elaborati per la Variante Urbanistica, trasmessi unitamente al Progetto Esecutivo in data 29.09.2023. In data 09.10.2024 è stato inviato alle Ditte interessate dai lavori l'avviso di avvio della procedura per l'approvazione della variante urbanistica e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. In data 10.09.2025 è stata avviata l'attività di revisione del progetto definitivo-esecutivo che prevede una modifica parziale dei tracciati di alcune servitù e conseguentemente delle ditte interessate.

5) *Sostituzione impalcato del ponte sul canale Seriola*

FONDI DI FINANZIAMENTO	L.R. n.145/2018 DGR n. 472 del 24/10/2023
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 1.500.000
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa: 65%

Sono relativi ad interventi su opere d'arte, a seguito indagini di verifica sessennale, da realizzarsi in 2 stralci:

- 1^ stralcio: sostituzione dell'impalcato del ponte "Seriola" in Comune di Mira (VE); sostituzione degli appoggi del ponte ferroviario sullo scolo "Lusore" e "Nuovissimo" e degli appoggi del ponte ferroviario sul fiume "Bacchiglione" in Comune di Mira (VE);
- 2^ stralcio: sostituzione degli appoggi dei ponti ferroviari denominati, Naviglio Brenta, Brenta, Monselice, Rebosola, Cuori, Gorzone, Adige

Relativamente al 1° stralcio in data 19.04.2024 è stato consegnato il P.F.T.E. approvato con determina n. 169 del 18.10.2024. La gara, avviata con decisione a contrarre n. 170 del 24.10.2024 è andata deserta, come da decisione n. 187 del 18.11.2024. Per rendere eseguibili i lavori nei periodi di piena disponibilità della linea ovvero nei periodi di interruzione della circolazione ferroviaria definiti nella nota prot. IV. 2516 del 18.02.2025 sono stati definiti tre interventi:

INTERVENTO 1: Sostituzione appoggi ponte ferroviario su fiume Bacchiglione: affidati i lavori con Determina n. 85 del 28.04.2025 AMO250062, certificato fine lavori del 24.06.2025 e CRE del DL del 17.10.2025;

INTERVENTO 2: Lavori di armamento ponte ferroviario su fiume Bacchiglione: affidati i lavori con Determina n. 85 del 28.04.2025 AMO250067, , certificato fine lavori del 26.06.2025 e CRE del DL del 16.10.2025;

INTERVENTO 3: Lavori di sostituzione dell'impalcato del ponte sul Canale Seriola e sostituzione appoggi ponte ferroviario sullo scolo Lusore e Nuovissimo: affidati i lavori con Determina n. 82 del 23.04.2025 PDC250009, bonifica bellica sistemica terrestre con validazione del 20.08.2025. Per il ponte su Nuovissimo acquisita RSU/nulla osta del DL datata 11.12.2025 per il transito dei convogli dal 14.12.2025. Per il ponte su Lusore acquisita RSU/nulla osta del DL datata 11.12.2025 per il transito dei convogli dal 14.12.2025. Per il ponte su Seriola acquisito nulla osta temporaneo del DL datato 12.12.2025 e acquisita RSU del DL datata 30.01.2026.

6) *Nuovo sistema comando/sicurezza della circolazione ferroviaria (ERTMS)*

FONDI DI FINANZIAMENTO	L.R. n. 16/2025 - DGR n. 1032 del 08.09.2025 e impegno DDR n. 22/2025
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 1.500.000
STATO INTERVENTO	In fase iniziale di lavorazione

La linea ferroviaria Chioggia–Rovigo è interessata dal 2024 da lavori per l'implementazione del sistema di comando e controllo ERTMS-L2, finanziati con fondi PNRR e realizzati da RFI, che sostituirà l'attuale SSC e opererà in modalità stand-alone, richiedendo ai treni circolanti l'equipaggiamento di bordo adeguato. Alla linea sarà destinata la flotta diesel Stadler GTW, comprendente i convogli ATR 110, ATR 120, ATR 116 e ATR 126, attualmente operativi sulla linea Adria–Mestre. L'adozione dell'ERTMS è in linea con gli obblighi comunitari UE 2016/919 e 1315–1316/2013, e il MIT, nel luglio 2017, ha redatto il "Piano ERTMS Nazionale" fornendo indicazioni a Gestori dell'Infrastruttura e Imprese Ferroviarie. RFI ha inoltre predisposto un "Piano accelerato di implementazione" volto a estendere e velocizzare l'adozione dell'ERTMS in tutta l'infrastruttura italiana, includendo il rinnovo delle prime unità della flotta, le teste di serie.

L'intera flotta GTW, costituita da otto convogli (ATR110.201, ATR110.202, ATR120.401-402, ATR120.403-404, ATR116.001, ATR126.001, ATR126.002 e ATR126.003), dovrà essere equipaggiata con il sistema ERTMS-L2 per poter operare sulla linea Chioggia–Rovigo a partire dalla messa in servizio del nuovo sistema. Gli oneri relativi all'attrezzaggio dei convogli di serie, eccedenti le teste di serie a carico di RFI, restano a carico di Infrastrutture Venete. Le Funzioni Accessorie individuate comprendono il datalogger evoluto, il registratore eventi (DIS), l'apparato radio voce completo e l'antenna BTM con IP uguale o superiore a 65, integrando le funzionalità dello STM SCMT/SSC con il sistema ERTMS BL3 R2.

A seguito della richiesta di finanziamento, la Regione del Veneto ha assegnato con DGR n. 1032/2025 un contributo pari a euro 1.500.000, impegnato con DDR n. 22/2025 e liquidato con DDR n. 12628 del 16.11.2025. In data 30 novembre 2025, Trenitalia ha confermato la disponibilità ad eseguire l'implementazione e l'installazione del nuovo sistema di sicurezza, come previsto dall'art. 13.1.4 del Contratto di Locazione, relativo

alla manutenzione del materiale rotabile e alle modifiche necessarie e urgenti. Contestualmente, Trenitalia ha trasmesso il preventivo della ditta fornitrice del sistema di sicurezza ANGELSTAR per l'attrezzaggio dei veicoli GTW di serie (ATR110.201, ATR120.401-402, ATR126.001 e ATR126.002), sulla base del quale si stima per ciascuna testa di serie un importo di € 608.811,24, a cui aggiungere costi per strumenti manutentivi e sessioni di formazione di primo livello pari a € 70.000, per un costo complessivo indicativo pari a € 2.505.244,96.

Il cronoprogramma delle attività prevede l'attrezzaggio delle teste di serie tra maggio 2026 e dicembre 2027, mentre i convogli di serie saranno equipaggiati tra settembre e novembre 2027. Il completamento dell'intero programma è previsto per dicembre 2027, garantendo la piena disponibilità della flotta in configurazione ERTMS BL3 R2.

DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA

1) Elettrificazione banchine Porto di Rovigo

FONDI DI FINANZIAMENTO	Fondi complementari al PNRR - DDR n. 475/2021
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 3.000.000
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - Avanzamento: 97%

Nell'ambito del programma infrastrutturale approvato con DM del MEF n. 330/2021, in relazione alla tipologia di interventi finalizzati all'"Elettrificazione delle banchine dei porti (cold-ironing)", risulta ammesso al finanziamento pubblico l'intervento infrastrutturale denominato "Porto di Rovigo - Elettrificazione delle banchine del Porto interno di Rovigo lungo l'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante", che prevede l'installazione di un sistema di alimentazione delle unità nautiche durante la sosta in porto tramite connessione elettrica con la terraferma, finalizzato all'eliminazione degli inquinanti locali, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica e del rumore a bassa frequenza.

Fasi realizzate:

- affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva alla ditta Steam S.r.l. con ordine del 20.06.2022;
- trasmessi progetto definitivo il 08.09.2022 e progetto esecutivo il 22.02.2023;
- a seguito procedura negoziata avviata il 27.06.2023, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta: Consorzio Stabile Imprese Padovane Soc. Cons. A R.L. per un importo di € 2.172.053,79. Con Determina n. 227 del 22.09.2023 è stata attestata l'efficacia di tale aggiudicazione, con successiva sottoscrizione del contratto n. ROC230017;
- consegna dei lavori avvenuta in data 08.01.2024; in data 05.08.2024 è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione n. 1 prot. 11648 definendo un nuovo importo di contratto;
- termine ultimazione lavori in data 15.11.2024 certificato dal Direttore dei Lavori che concedeva, al contempo, 60 giorni naturali e consecutivi per il completamento di alcuni interventi marginali;
- emesso certificato di collaudo statico in data 03.12.2024 da Ing. Rosato e certificato di collaudo tecnico-amministrativo e tecnico-funzionale impianti in data 09.10.2025 da Ing. Terranova;
- riconsegnato le aree interportuali all'Interporto di Rovigo S.p.a. con verbale del 13.11.2025;
- in corso redazione della Relazione Acclarante e della Determina di approvazione della contabilità finale.

2) Pavimentazione della banchina dell'Interporto di Rovigo S.p.A.

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.G.R. n. 1085 del 09/08/2021
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 2.300.000
STATO INTERVENTO	concluso: 100%

Lo scopo dell'intervento è il completamento della pavimentazione delle banchine dell'area interportuale dell'Interporto di Rovigo di circa 6000 metri quadri, strategica per lo sviluppo dell'intermodalità ed il deposito e

lavorazione delle materie prime, rendendola atta a sopportare un carico di 50 kN/mq, con eccezione di alcune zone, nelle condizioni operative che prevedono l'attracco di navi e movimentazione e stoccaggio di materiale.

Fasi realizzate:

- trasmesso "P.F.T.E." il 15.04.2022 e progetto definitivo il 07.10.2022 per la cui approvazione è stata indetta una Conferenza di Servizi Decisoria conclusasi in data 02.03.2023, con successiva approvazione del progetto definitivo mediante Determina n. 87 del 16.03.2023;
- progetto esecutivo approvato con Determina n. 160 del 23.06.2023;
- avvio procedura di gara (negoziata) dei lavori in data 26.06.2023 e aggiudicazione alla ditta C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. per € 1.717.464,27 con Determina di Attestazione dell'Efficacia dell'Aggiudicazione n. 228 del 22.09.2023 e sottoscrizione del contratto n. ROC230016 del 14.11.2023;
- consegna dei lavori dal DL in data 20.11.2023;
- Certificato di Collaudo statico emesso in data 23.12.2024 e Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo sottoscritto dall'impresa senza riserve emesso in data 08.01.2025. A seguito ultimazione lavori di miglioria funzionale, in data 29.11.2025 è stata emessa la Relazione Generale Acclarante, approvata con Determina n. 294 del 04.12.2025 del Direttore Generale.

3) Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza paratoie e sollevamento conca di Baricetta

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.G.R. 1813 del 29/12/2020 e D.G.R.1518 del 11/01/2021 + Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 1.800.000,00
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 62%

A causa dei repentini e visibili ammaloramenti delle paratoie del sostegno, ai fini della sicurezza idraulica si sono previsti interventi per la sostituzione degli argani di sollevamento delle paratoie esistenti con aggiunta di nuovi contrappesi, per la realizzazione di nuovi impianti elettrici, per la sostituzione delle catene galle, per la modifica degli attacchi delle catene galle alle paratoie, per l'inserimento di nuovi gruppi di contrasto da applicare alle paratoie, per l'installazione nuovi inclinometri e per le manutenzioni generali alle paratoie, degli impianti e delle strutture, comprese prove funzionali.

Fasi realizzate:

- progettazione esecutiva trasmessa il 06.07.2021 dallo studio Ing. Hirschler;
- revisione economica del progetto al fine di adeguare i prezzi unitari al nuovo prezziario regionale approvato con DGR n. 555 del 20.05.2022, validata dal RUP il 09.12.2022 e approvata dal DG il 15.12.2022;
- avvio procedura di gara per l'affidamento dei lavori il 22.02.2022 e aggiudicazione alla ditta TEC S.r.l. per € 1.166.220,45 con Determina di Attestazione dell'Efficacia dell'Aggiudicazione n. 143 del 06.06.2023 e sottoscrizione del contratto n. ROC230012 del 02.08.2023;
- consegna dei lavori dal DL Ing. Hirschler in data 13.07.2023 che hanno raggiunto il SAL n. 2. Risulta adeguato il SW gestionale e sono stati effettuati i test e compiute alcune opere di rifinitura richieste dal D.L.

4) Ricostruzione Ponte Rantin

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.G.R. 1255/2022 + Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 5.400.000
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - avanzamento: 92%

La soluzione strutturale prescelta è quella di un ponte ad arco a spinta eliminata di tipo network-arch (NA), munito di pendini inclinati a intersezioni multiple. IL ponte sarà a campata unica di luce 70m con struttura principale in acciaio ad alta resistenza, impalcato in struttura mista acciaio/calcestruzzo. La struttura metallica portante è realizzata in acciaio S460 e pendini in funi di acciaio ad alta resistenza.

Fasi realizzate:

- avviata procedura di gara aperta per l'affidamento del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori in data 25.10.2021, dichiarata deserta il 13.01.2022 sostanzialmente a causa delle variate condizioni di mercato;
- revisione economica del progetto e successiva riapprovazione del progetto esecutivo in data 09.03.2022;
- avviata seconda procedura di gara per l'affidamento dei lavori il 17.03.2022, dichiarata anch'essa deserta il 02.05.2022 sempre a causa delle mutate condizioni di mercato compresi gli eventi bellici in Ucraina;
- ulteriore revisione economica del progetto esecutivo al fine di adeguare i prezzi unitari al nuovo prezziario regionale approvato con DGR n. 555 del 20.05.2022, approvato con Determina n. 119 del 22.07.2022;
- avviata terza procedura di gara negoziata con successiva aggiudicazione in data 28.09.2022 alla ditta C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. per € 4.683.229,72 mediante Determina di Attestazione dell'Efficacia dell'Aggiudicazione n. 214 del 16.11.2022 e sottoscrizione del contratto n. ROC230004 del 22.02.2023.
- consegna lavori il 23.02.2023 ed emissione 1° SAL a tutto il 22.08.2023;
- in data 27.09.2024 il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione dei lavori assegnando, al contempo, un termine perentorio di 45 giorni naturali e consecutivi per il completamento di alcune lavorazioni;
- il Collaudatore ha emesso in data 10.12.2024 il Certificato di Collaudo Tecnico-Funzionale degli Impianti, in data 11.12.2024 il Certificato di Collaudo Statico e in data 16.01.2026 il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo. Rendicontazioni finali previste entro il primo semestre 2026.

5) Completamento Ponte ferroviario sul canale di Rosolina

FONDI DI FINANZIAMENTO	DDR 321/2021 DDR 491/2022 + Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 7.000.000
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 41%

Il ponte ferroviario di attraversamento del Canale di Rosolina rappresenta il principale collo di bottiglia per la navigazione lungo la tratta Venezia – Mantova del Po di Brondolo, in quanto la sua ridotta altezza libera costituisce un grave ostacolo al pieno sfruttamento delle potenzialità del canale. Al fine di risolvere detta criticità è stato disposto lo sviluppo del progetto esecutivo per la realizzazione di un intervento di ripristino della funzionalità della campata centrale mobile del ponte, garantendone il sollevamento attraverso un sistema di movimentazione oleodinamico, idoneo ad elevare il tirante d'aria a 7,00 m sul livello medio mare.

Fasi realizzate:

- Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato con Determina n. 68 del 24.12.2021, poi revisionato al fine di integrare il sistema di guida verticale della campata centrale e sottoposto alle valutazioni di RFI nell'ambito di numerosi tavoli tecnici, e aggiornato sotto il profilo tecnico-economico in data 28.06.2023;
- a seguito di procedura negoziata con Determina n. 134 del 12.08.2022 le attività di fornitura dei sistemi di guida ed appoggio della campata centrale sono state affidate alla ditta Fip Mec S.r.l.;
- in data 05.10.2022 si sono svolte le prove di collaudo in stabilimento (FAT) dei bridge joints, dopo aver condiviso con RFI il progetto costruttivo dei sistemi di guida ed appoggio della campata centrale;
- avvio procedure di gara per i lavori sia in modalità negoziata in data 29.06.2023 e 26.07.2024, sia in modalità aperta in data 27.10.2023 e 23.04.2024, andate tutte deserte;
- a seguito procedura negoziata avviata in data 09.08.2024 la Stazione Appaltante ha aggiudicato i lavori in oggetto al R.T.I. costituito da Consorzio stabile ODOS SCARL (capogruppo mandante), GEOVERTICAL S.r.l. (mandataria) e con Impresa Esecutrice Affidataria Celegato S.r.l., con consegna dei lavori in data 09.09.2024;
- compatibilmente con i periodi di chiusura della linea ferroviaria sono state completate tutte le opere di rinforzo delle strutture metalliche del ponte finalizzate a garantire il sollevamento della campata centrale e sostituiti tutti gli appoggi strutturali del ponte sia nelle campate fisse laterali sia nella campata centrale;

- a seguito necessità emersa di lavori di armamento ad elevato contenuto tecnologico e strettamente correlati alle attività di esercizio ferroviario, è stata acquisita in data 14.07.25 la disponibilità di RFI ad eseguire gli stessi e approvata la Modifica n. 1 contrattuale con Determina n. 210 del 05.09.2025;
- nel corso dei lavori, RFI ha richiesto nuove integrazioni, oggetto di uno specifico progetto, per il quale è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica regionale e indetta una Conferenza di Servizi Decisoria al fine di ottenere dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolti nel procedimento i necessari pareri e nulla osta;
- con verbale del 31.12.2025 il RUP concludeva, con esito positivo, la Conferenza di Servizi Decisoria e proponeva al Direttore Generale di approvare le risultanze della stessa e il Progetto di Modifica n. 2.

6) Rialzo del ponte Calà del Moro (Bagnolo di Po)

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.M. n. 87 del 08/04/2022 e Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 4.300.000
STATO INTERVENTO	In fase di realizzazione - avanzamento: 79%

Il progetto prevede il rifacimento del ponte di “Calà del Moro”, situato in Comune di Bagnolo di Po (RO) e attraversato dall’Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco, e si inserisce all’interno degli interventi di risoluzione dei punti singolari di ostacolo alla navigazione dell’Idrovia al fine di adeguarla ai parametri della Va classe CEMT. In particolare l’intervento ha lo scopo di rimuovere gli ostacoli alla navigazione, mediante l’eliminazione delle pile in alveo e l’incremento dell’attuale tirante d’aria.

Fasi realizzate:

- progetto definitivo approvato con Determina n. 238 del 07.12.2022;
- svolta in data 28.06.2023 la Conferenza di Servizi Decisoria sul progetto esecutivo, al fine di acquisire tutti i pareri di competenza dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- progetto esecutivo approvato con Determina n. 252 del 24.10.2023;
- avvio procedura di gara (negoziata) con Determina a contrarre n. 253 del 26.10.2023 e decisione di aggiudicazione n. 24 del 29.02.2024 al R.T.I. CELEGATO S.R.L. / CADORE ASFALTI S.R.L. con consegna dei lavori in data 30.05.2024;
- demolito il vecchio impalcato del ponte, realizzata la rampa di accesso al nuovo ponte e predisposta l’area per il varo del nuovo ponte;
- con Determina n. 119 del 29.05.2025 è stato approvato il Progetto di Modifica n. 1, in particolare la realizzazione di due rampe definitive di accesso alle spalle del ponte e la sistemazione di accesso per i residenti;
- certificato ultimazione lavori del 11.11.2025, con indicazione da parte del DL di opere di finitura completate entro il 30.11.2025.

7) Rialzo del ponte stradale di Trecenta

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.M. n. 87 del 08/04/2022 e Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 6.600.000
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 48%

Il progetto prevede il rifacimento del ponte di Trecenta, in gestione alla provincia di Rovigo e attraversato dall’Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco, e si inserisce all’interno degli interventi di risoluzione dei punti singolari di ostacolo alla navigazione dell’Idrovia al fine di adeguarla ai parametri della Va classe CEMT. In particolare l’intervento ha lo scopo di rimuovere gli ostacoli alla navigazione, mediante l’eliminazione delle pile in alveo e l’incremento dell’attuale tirante d’aria. La posizione del nuovo ponte, a monte di quello esistente, deve essere necessariamente raccordata con la viabilità esistente in particolare con la rotatoria, presente in

destra Canal Bianco. A completamento delle opere impiantistiche si prevede l'installazione di un sistema di monitoraggio del nuovo ponte ("Digital Twin") allo scopo di monitorare i parametri vibrazionali (accelerazioni) e di spostamento del ponte stesso.

Fasi realizzate:

- svolta in data 20.07.2023 la Conferenza di Servizi Decisoria sul progetto esecutivo, al fine di acquisire tutti i pareri di competenza dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- progetto esecutivo approvato con Determina n. 275 del 28.11.2023;
- gara negoziata aggiudicata al R.T.I. CADORE ASFALTI S.r.l. a socio unico / METALSAN S.r.l. con Determina n. 54 del 09.04.2024 e consegna dei lavori in data 27.06.2024;
- a gennaio 2025 sono iniziate le attività di approvvigionamento materiali e, conseguentemente, i lavori di costruzione del nuovo impalcato del ponte metallico presso lo stabilimento di Metalsan S.r.l.;
- con Determina n. 197 del 28.08.2025 il Direttore Generale ha approvato il Progetto di Modifica n. 1, con i suoi allegati progettuali, relativo all'inserimento della nuova tipologia dei diaframmi di fondazione delle spalle del nuovo ponte e allungamento del termine contrattuale;
- rilasciata autorizzazione paesaggistica regionale del 8.10.2025 per una modifica ai parapetti esterni del ponte.

8) Rizezionamento "Bocca sud" della laguna di Barbamarco – anni 2022-2024

FONDI DI FINANZIAMENTO	D. Lgs. 31/03/1998 n° 112
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 900.000
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa III C.A. - avanzamento: 84%

Il progetto prevede interventi periodici di rizezionamento della "Bocca sud" della laguna di Barbamarco, in comune di Porto Tolle (RO), per garantire l'accessibilità delle imbarcazioni al porto peschereccio di Pila. Si tratta di un escavo propedeutico al ripristino del tirante d'acqua necessario per permettere la navigazione in quel tratto di laguna.

Fasi realizzate:

- a seguito procedura negoziata avviata il 19.07.2022, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta CO.GE.AD S.r.l. per un importo di € 777.420,00 con successiva sottoscrizione del contratto per l'Accordo Quadro n. ROC220010 del 30.11.2022, che prevede i seguenti contratti applicativi:
 - a) I° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/1 del 09/2022 e contratto lavori n. ROC220011 del 07.12.2022, relazione acclarante del 05/2023 per la somma di € 377.651,61 e Determina del 08/2023;
 - b) II° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/2 del 02/2023 e contratto lavori n. ROC230007 del 17.03.2023 con consegna dei lavori del 01.03.2023, relazione acclarante del 16.06.2024 per la somma di € 200.700,37 approvata con Determina;
 - c) III° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/3 del 09/2023 e contratto lavori n. ROC230018 del 01.12.2023 con consegna dei lavori del 04.12.2023 e spesa finale per € 266.022,93 con predisposizione di relazione acclarante per Determina di approvazione;
 - d) IV° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/4 del 09/2024. Perizia per incrementare l'Accordo Quadro del 50% e avanzamento spesa ad € 319.402,97;
 - e) V° CONTRATTO APPLICATIVO: effettuate caratterizzazioni terreni, progetto escavo Bocca sud (€ 230.000 da QE) e ripascimento allo scanno del Gallo; inizio cantiere a novembre 2025 con avanzamento spesa a € 193.828.

9) Porto Levante – miglioramento navigabilità uscita a mare – anni 2021-2024
Intervento 2024

FONDI DI FINANZIAMENTO	DGR n. 1085 del 09 agosto 2021 (€ 200.000) + DGR 1396/2024 e DDR 676/2024 (€ 27.918,06) + quota a carico Cantiere Navale Visentini
IMPORTO FINANZIAMENTO	638.328,72
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 76%

Il progetto prevede interventi per il miglioramento della navigabilità dell'uscita a mare di Porto Levante, scavo del canale navigabile della laguna Marinetta, dello sbocco a mare e tratti critici del Po di Levante nei comuni di Porto Viro e Rosolina (RO). Si tratta di un escavo propedeutico all'uscita a mare della costruenda imbarcazione denominata C236 dal Cantiere Navale Visentini.

Fasi realizzate per l'intervento 2024:

- Redatto PFTE in giugno 2024;
- Conferenza di Servizi per il progetto esecutivo conclusa con parere favorevole del 20.08.2024 e PE redatto in settembre 2024;
- avvio procedura di gara per l'affidamento dei lavori in data 20.11.2024 e aggiudicazione alla società Nordio Italo & C. Snc ROC250002, con Determina n. 47 del 19.03.2025;
- scavo e uscita a mare in aprile, lavori in sospensione per asciugatura secondo la predisposta perizia approvata per maggiori lavorazioni; ripresa lavori a dicembre, con fine degli stessi a gennaio 2026 e successiva predisposizione della documentazione a chiusura contabile e rendicontazione.

PROGETTI IN CORSO FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI

- **WIN-IT: Works for Implementing the Inland Navigation in Northern Italy**

La Società ha presentato nel mese di marzo 2021 il progetto denominato *“WIN-IT: Works for Implementing the Inland Navigation in Northern Italy”* alla Reflow Call 2 – 2020 nell’ambito del Bando Europeo Connecting Europe Facility - CEF Transport 2020. Il progetto, candidato da AIPO in qualità di capofila, con la partnership di Infrastrutture Venete S.r.l. e RAM S.p.A., Società in house del MIMS, è stato approvato con comunicazione ufficiale della Commissione Europea in data 15.07.2021.

Il progetto ha l'obiettivo di completare gli studi e realizzare i progetti definitivi e di dettaglio per predisporre i lavori per il potenziamento di diversi tratti del sistema idroviario italiano.

In particolare il tratto Cremona-Mantova-Delta del Po e il tratto Litoranea Veneta da Venezia (Laguna Veneta) al fiume Tagliamento (Laguna di Grado). Nell’ambito del progetto complessivo, l’Activity di Infrastrutture Venete S.r.l. ha per oggetto il *“Progetto di risezionamento straordinario, dragaggio e attrezzaggio fluviale finalizzato all’upgrade dell’idrovia Litoranea Veneta da Venezia alla foce del fiume Tagliamento (Laguna di Grado) per consentire la navigazione di natanti di 4° classe CEMT”*.

L’importo complessivo del progetto relativo alle Activity 3 e Activity 4 in capo ad I.V. è di € 1.050.000,00, di cui il 50% a carico dell’Unione Europea e l’altro 50% finanziato nell’ambito delle risorse della Legge 380/90. Tuttavia, nel corso dello sviluppo dell’iniziativa progettuale, si sono inserite diverse variabili, inclusa quella relativa alla modifica del codice degli appalti che ha spinto la Società a promuovere una diversa progettualità in linea con il nuovo codice che ha inciso in maniera significativa sull’impostazione dell’intervento, determinando la rimodulazione dei livelli di progettazione (introduzione del PFTE in sostituzione del Progetto Definitivo) e la limitazione dei lavori su una tratta limitata. Il tasso complessivo di completamento tecnico dell’Activity 3 è stato pari all’80,1%, determinato sulla base del raggiungimento ponderato delle milestone previste dal Grant Agreement.

A seguito conclusione del progetto WIN-IT in data 31 dicembre 2024, le attività svolte dalla Società nel 2025 si sono concentrate esclusivamente sulla gestione della rendicontazione finale e sulla predisposizione del Final Report tecnico e finanziario.

- **"VIEWWS - UNLOCKING NAVIGATION POTENTIALITIES OF VENETO IWW SYSTEM"**

Il progetto nasce dalla volontà di Infrastrutture Venete S.r.l. di presentare un progetto a valere nell’ambito del programma di lavoro pluriennale per l’assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l’Europa denominato CEF – Settore trasporti, per il periodo 2021-2027.

La proposta progettuale ha ottenuto un co-finanziamento da parte della Commissione Europea per la realizzazione di lavori fondamentali per garantire la piena fruibilità della navigazione lungo la linea Fissero-Tartaro-Canalbianco. L’insieme degli interventi previsti, Ponte Ferroviario Rosolina (WP2), Ponte Rantin (WP3), Conca di Baricetta (WP4), Ponte Calà del Moro (WP5), Ponte Trecenta (WP6), Ponte Arquà (WP7 – progettazione), mira infatti a migliorare ed ampliare la capacità e le prestazioni della via navigabile incrementando il tirante d’aria di alcuni ponti e mettendo in sicurezza un quarto ponte e i manufatti idraulici di una conca lungo la linea, oltre che predisporre la progettazione per il rialzo di un ulteriore ponte ferroviario, nell’ottica di trasferire una parte del trasporto merci dalla strada alle vie navigabili.

Infrastrutture Venete S.r.l. risulta l’unico beneficiario del progetto, il cui importo complessivo delle opere è di € 22.542.891 con un contributo UE del 50%, ossia di € 11.271.446, la rimanente parte di finanziamento è ricondotta alla Regione del Veneto. Il Grant Agreement di progetto è stato definito in contraddittorio con CINEA nel corso del 2022 e sottoscritto in data 17.10.2022.

Per motivazioni tecniche connesse all’andamento dei lavori è stata formalmente rappresentata da parte della Società la necessità di prorogare di 18 mesi il Grant Agreement (dal 28.02.2026 al 31.08.2027).

Ad oggi si registrano i seguenti incassi:

- o Prefinancing: € 2.817.861.38 (10% ricevuto alla firma del GA)
- o Interim payment 2023: € 224.666,63
- o Interim payment 2025: € 3.399.799,02

con previsione di incasso del Final payment entro Dicembre 2027.

- **"CRISTAL" ID 101069838 HORIZON-CL5-2021-D6-01 "Climate resilient and environmentally sustainable transport infrastructure, with a focus on inland waterways"**

Il progetto, candidato dall'Istituto di Tecnologia di Poznań - Lukasiewicz in qualità di capofila, conta 15 partners, tra cui Infrastrutture Venete S.r.l., firmatari in data 01.09.2022 del Consortium Agreement basato sul regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che ha istituito il bando Horizon – il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2021-2027).

L'obiettivo principale del progetto CRISTAL è quello di aumentare la quota di trasporto merci sulle vie navigabili interne di almeno il 20% e dimostrare nei suoi tre siti pilota (Italia, Polonia e Francia) strategie per migliorare l'affidabilità dell'80%. Il progetto garantirà la capacità delle vie navigabili interne al 50% anche durante eventi meteorologici estremi. Il progetto includerà aspetti di innovazione/sviluppo tecnologico e digitalizzazione al fine di rendere le infrastrutture sostenibili e resilienti.

L'attività gestita da Infrastrutture Venete S.r.l. del suddetto progetto, avviato il 1° settembre 2022 a seguito sottoscrizione in data 9.06.2022 del Grant Agreement n. 101069838 riguarda lo studio di un sistema di approvvigionamento diffuso per la fornitura di energia elettrica (cd "cold ironing") da banchina alle unità di navigazione in sosta negli approdi lungo la rete idroviaria gestita dalla Società.

Le attività progettuali, oggetto di una proroga di 4 mesi concessa dal programma Horizon, si sono concluse il 31 dicembre 2025, consentendo la predisposizione del Report Finale di progetto.

- **"Progetto LogIN Business" - Fondi PNRR M3C2 I 2.1.3**

A seguito Bando Pubblico indetto con Decreto Direttoriale MIT n. 129 del 16 luglio 2025 e Decreto Direttoriale MIT n. 269 del 10.12.2025, Infrastrutture Venete S.r.l. è risultata aggiudicataria del progetto LogIN Business, teso alla modernizzazione e digitalizzazione della rete di navigazione interna gestita dalla stessa, in linea con gli obiettivi di sostenibilità, sicurezza e innovazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Più nello specifico, l'intervento prevede una durata che va dal 15.09.2025 al 30.04.2026 per un importo massimo finanziato di € 254.750 e riguarda le seguenti azioni principali:

1. l'installazione di nuovi punti di monitoraggio idrometrico sul Canalbianco con lo sviluppo di una piattaforma web centralizzata di tipo SCADA per la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione in tempo reale dei dati operativi provenienti da tutti gli impianti automatizzati, anche nell'ottica di interoperabilità con altre piattaforme;
2. l'upgrade del sistema di monitoraggio del traffico sull'idrovia Mantova-Mare che includa lo sviluppo di un progetto pilota di videosorveglianza con lettura delle targhe per la verifica degli accessi alla Laguna Veneta, anche in questo caso nell'ottica di interoperabilità con altre piattaforme.

L'obiettivo è rendere disponibili in modo trasparente ed intuitivo ad enti, operatori e utenti finali, informazioni cruciali sullo stato delle conche di navigazione, sui livelli idrometrici, sulle portate dei canali, nonché sui dati di traffico e avvisi specifici ai naviganti. Gli interventi previsti permetteranno dunque di aumentare la sicurezza della navigazione, ottimizzare la gestione delle risorse idriche e di migliorare l'efficienza operativa dell'intera infrastruttura idroviaria, fornendo utili spunti da replicare in contesti analoghi.

1. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato a forma scalare della società confrontato con quello dell'esercizio precedente, con distinzione del patrimonio derivante dall'accorpamento di Sistemi Territoriali S.p.A., è il seguente:

(in Euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	31/12/2024 I.V.	31/12/2024 S.T.	31/12/2024 TOTALE	31/12/2025	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali nette	51.419.251	5.357.269	56.776.520	61.115.278	4.338.758
Immobilizzazioni Materiali nette	62.138.126	0	62.138.126	109.240.154	47.102.028
Immobilizzazioni Finanziarie	3.802.145	0	3.802.145	3.802.145	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO (a)	117.359.522	5.357.269	122.716.791	174.157.577	51.440.786
Rimanenze magazzino e lavori	2.022.290	1.860.487	3.882.777	5.062.458	1.179.681
Crediti clienti	1.416.155	922.525	2.338.680	2.902.254	563.574
Crediti vs controllante	12.967.376	0	12.967.376	19.239.030	6.271.654
Crediti tributari	27.989.408	336.744	28.326.152	29.353.422	1.027.270
Altri crediti	6.462.454	189.945	6.652.399	1.962.501	(4.689.898)
Ratei e Risconti attivi	958.145	1.554	959.699	1.653.782	694.083
ATTIVITA'D'ESERCIZIO (b)	51.815.828	3.311.255	55.127.083	60.173.447	5.046.364
Debiti verso fornitori	(68.794.958)	(1.501.677)	(70.296.635)	(62.650.069)	7.646.566
Acconti	(4.885.224)	0	(4.885.224)	(5.139.456)	(254.232)
Debiti vs controllante	(7.108.034)	0	(7.108.034)	(5.591.468)	1.516.566
Debiti vs imprese sott. al controllo controllante	(9.559)	(21.441)	(31.000)	(4.312)	26.688
Debiti tributari e previdenziali	(480.132)	0	(480.132)	(451.066)	29.066
Altri debiti	(30.934.524)	(249.239)	(31.183.763)	(17.440.366)	13.743.397
Ratei e risconti passivi	(119.152.202)	(100.164)	(119.252.366)	(163.943.920)	(44.691.554)
PASSIVITA'D'ESERCIZIO (c)	(231.364.633)	(1.872.521)	(233.237.154)	(255.220.657)	(21.983.503)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO (d)=(b)+(c)	(179.548.805)	1.438.734	(178.110.071)	(195.047.210)	(16.937.139)
Fondi rischi e oneri	(70.562)	(164.272)	(234.834)	(279.117)	(44.283)
Trattamento di fine rapporto	(476.535)	0	(476.535)	(535.264)	(58.728)
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO (e)	(547.097)	(164.272)	(711.369)	(814.381)	(103.011)
CAPITALE INVESTITO (a)+(d)+(e)	(62.736.380)	6.631.731	(56.104.649)	(21.704.014)	34.400.636
Patrimonio netto	(5.865.004)	(19.029.695)	(24.894.699)	(22.089.763)	2.804.936
Posizione finanziaria netta a breve	68.601.384	12.397.964	80.999.348	43.793.777	(37.205.572)
MEZZI PROPRI	62.736.380	(6.631.731)	56.104.649	21.704.014	(34.400.636)

La tabella rappresenta la struttura patrimoniale al 31.12.25 con evidenza del capitale investito e della gestione delle attività/passività in funzione dell'utilizzo dei mezzi propri distinti in liquidità finanziarie e patrimonio netto. Non vengono esposti gli indici di struttura in considerazione del particolare regime di contributi cui la Società è beneficiaria che influenzano significativamente la leggibilità e l'interpretazione dei dati patrimoniali. Anche l'indice di indebitamento non è significativo visto che l'esposizione al capitale di terzi risulta determinata dal trend di flussi finanziari legati ai contratti di servizio in essere. Nel contempo si evidenzia una posizione finanziaria netta a breve che compensa tale esposizione, con consistente diminuzione della stessa come indicato nel paragrafo successivo.

2. PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, è la seguente (in Euro):

LIQUIDITA'	anno 2024 I.V.	anno 2024 S.T.	anno 2024 TOTALE	Anno 2025	Var.
C.IV.1 - Depositi bancari	68.594.210	12.397.785	80.991.995	42.230.024	(38.761.971)
C.IV.3 - Denaro e altri valori in cassa	7.174	179	7.353	2.801	(4.552)
Totale liquidità	68.601.384	12.397.964	80.999.348	42.232.825	(38.766.523)
DEBITI					
D - Debiti v/banche (mutui) al netto crediti finanziari (mutui)	0	0	0	0	0
D - Debiti v/banche (anticipi)	0	0	0	0	0
totale debiti	0	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta	68.601.384	12.397.964	80.999.348	42.232.825	(38.766.523)

Nonostante l'impiego sistematico di risorse finanziarie per investimenti e l'assolvimento a scadenza degli obblighi contrattuali, la posizione finanziaria evidenzia un elevato margine di liquidità, reso certo e costante dalla regolarità nell'incasso dei crediti maturati per i servizi resi alla Regione del Veneto e a Trenitalia S.p.A.. La variazione negativa rispetto l'anno precedente è conseguenza sia della fusione di Sistemi Territoriali S.p.A., che aveva portato nelle casse liquidità per € 12.397.963, destinate all'autofinanziamento per l'acquisto del materiale rotabile coperto parzialmente con fondi FSC 2014-2020, sia per le erogazioni regionali, nell'anno precedente in accredito a favore di Trenitalia S.p.A. e liquidate alla stessa nel corso del 2025, relative ai ricavi mancati da Covid anni 2020-2021 per € 21.677.899 e relative all'anticipazione per l'acquisto di materiale rotabile riferito al DM 319/2021 e DDR 708/2024 per € 4.380.996. La residuale differenza negativa è dovuta al consueto effetto negativo per l'applicazione della ritenuta del 4% su tutti i contributi ad eccezione di quelli relativi agli investimenti, compensata parzialmente da introiti straordinari relativi all'incasso del rimborso IRES anno 2020, all'indennizzo assicurativo a conclusione contenzioso per incidente locomotore e all'anticipo del contributo per i servizi straordinari di trasporto ferroviario passeggeri legati ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Indice di disponibilità	anno 2024	anno 2025
Attivo circolante / passività correnti	1,00	0,86

L'indice segnala la capacità di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno e quindi è un indicatore della solvibilità societaria; l'equilibrio finanziario è rappresentato da un valore superiore a 1. Progressivamente tale rapporto si riduce a causa dell'accumulo del credito a lungo termine per circa 27 mln, relativo al credito Ires richiesto all'Agenzia delle Entrate a fronte della ritenuta fiscale del 4%, operata sistematicamente dall'ente erogante sui contributi incassati di natura non strumentale.

3. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

(in Euro)

CE Riclassificato	2024				2025		
	gestione corrente	attività finanziate	attività ST	totale	gestione corrente	attività finanziate	totale
Valore della produzione	186.465.495	16.362.746	14.070.207	216.898.448	189.431.972	15.663.516	205.095.488
Costi della produzione	(179.053.526)	(11.784.481)	(7.302.078)	(198.140.085)	(178.173.828)	(9.579.768)	(187.753.596)
Valore Aggiunto	7.411.969	4.578.265	6.768.129	18.758.363	11.258.144	6.083.748	17.341.892
Costi del personale	(6.479.882)	-	(3.781.446)	(10.261.328)	(6.953.277)	(70.830)	(7.024.107)
Oneri diversi di gestione	(235.979)	-	(220.109)	(456.088)	(179.189)	-	(179.189)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	696.108	4.578.265	2.766.574	8.040.947	4.125.678	6.012.918	10.138.596
Ammortamenti	(830.718)	(4.578.265)	(1.876.010)	(7.284.993)	(2.709.134)	(6.012.918)	(8.722.052)
Svalutaz. crediti e immobilizzazioni	(11.511)	-	(16.643)	(28.154)	(9.903)	-	(9.903)
Variazione rimanenze mat.prime			(368.239)	(368.239)	(244.090)		(244.090)
Accantonamenti	(70.562)		(139.152)	(209.714)	(119.930)		(119.930)
Margine Operativo Netto (EBIT)	(216.683)	-	366.530	149.847	1.042.621	-	1.042.621
Proventi e oneri gestione finanziaria	467.438	-	176.163	643.601	413.588	-	413.588
Rettifica di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Utile Lordo	250.755	-	542.693	793.448			
Imposte dell'esercizio	(188.125)		(179.000)	(367.125)	(528.718)		(528.718)
Utile Netto	62.630	-	363.693	426.323	927.490		927.490

Analisi del conto economico riclassificato

per le attività di gestione corrente (esclusi conti ST)

	anno 2024		anno 2025	
A - Valore produzione	186.465.495	100%	189.431.972	100%
B6 - Acquisti	(582.714)	0,31%	(654.178)	0,34%
B7 - Prestazioni servizi	(178.303.629)	95,62%	(177.300.121)	93,59%
B8 - Godimento beni terzi	(167.183)	0,09%	(219.528)	0,12%
B9 - Costo del lavoro	(6.479.882)	3,47%	(6.953.277)	3,67%
B14 - Oneri diversi gestione	(235.979)	0,13%	(179.189)	0,09%
EBITDA Margine Operativo Lordo	696.108	0,37%	4.125.678	2,18%
B10 - Ammortamenti e svalutazioni	(842.229)	0,45%	(2.719.037)	1,43%
B12 - Accantonamenti	(70.562)	0,04%	(364.020)	0,19%
EBIT (Risultato Operativo)	(216.683)	0,12%	1.042.621	0,55%
C - Proventi/Oneri Finanziari	467.438	0,25%	413.588	0,22%
D - Rettifiche Attività Finanz.	-		-	
Risultato prima delle imposte	250.755	0,13%	1.456.208	0,77%
22 - Imposte dell'esercizio	(188.125)	0,10%	(528.718)	0,28%
Utile (Perdita) dell'esercizio	62.630	0,03%	927.490	0,49%

PRINCIPALI INDICATORI

Per rendere significativo l'esame dei seguenti indicatori e il loro confronto annuale, non viene considerata la componente economico/patrimoniale derivante dalla fusione di Sistemi Territoriali S.p.A..

	anno 2024	anno 2025
ROE (utile / patrimonio netto totale)	1,71%	4,20%
ROI (ris. oper. / totale attivo)	-0,09%	0,37%
ROS (ris. oper. /A1 ricavi da vend.)	-14,91%	41,35%

Gli indicatori di natura economica ben rappresentano la natura della Società, che evidentemente ha una finalità pubblica e non di redditività, con valore predominante dei contributi A5 all'interno del valore della produzione. Sia l'incremento del valore del ROI che del ROS rispetto l'annualità precedente, risulta influenzato dalle rilevanti partite straordinarie attive per un valore totale di circa € 2.500.000, presenti nella voce A5 del bilancio riclassificato CEE e descritte nella sezione "Eventi Straordinari OIC 12", con diretta incidenza delle stesse sul valore del risultato operativo.

attività gestione corrente	anno 2024	% valore produzione no TPL CdS	anno 2025	% valore produzione no TPL CdS	var. es. prec.
andamento E.B.I.T.D.A.	696.108	5,54%	4.125.679	23,89%	493%

L' E.B.I.T.D.A. quale parametro della redditività gestionale viene calcolato sul valore della produzione depurato, sia nei ricavi che nei costi, della componente neutra del contributo per il TPL relativo ai Contratti di Servizio (€ 172.161.657) e degli investimenti. Per l'anno 2025 si attesta al 23.89%, un valore in nettamente superiore rispetto l'anno precedente in conseguenza al maggiore aumento dei ricavi per noleggio MR e le già citate partite straordinarie rispetto all'aumento del totale costi della produzione e costi del personale.

	anno 2024	anno 2025
spese generali	14,10%	14,38%

Le spese generali sono relative ai costi comuni della sede di Padova, e comprendono in particolare costi del personale della sede e costi per servizi quali assistenze fiscali e contrattuali, prestazioni professionali diverse, organi societari, assistenza informatica.

Tali costi, nell'esercizio pari ad € 2.276.804,81, risultano incrementati significativamente rispetto l'esercizio precedente in particolare per l'aumento dei costi relativi al personale, da una parte conseguenti alla conclusione del distacco del personale di sede rimborsato da Sistemi Territoriali S.p.A. (€ 235.000), dall'altra agli adeguamenti contrattuali a regime per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, oltre che per l'assunzione programmata di nuovo personale nel corso dell'anno, in applicazione della DGR n. 566 del 20.05.2022.

Nonostante il suddetto incremento, l'incidenza dei costi comuni sul valore della produzione, considerato come negli anni pregressi al netto degli investimenti e del corrispettivo per il Contratto di Servizio, risulta perfettamente in linea rispetto l'anno precedente a fronte dell'aumento dei ricavi da noleggio del materiale rotabile e del verificarsi di rilevanti partite straordinarie nel 2025 (penali per ritardata consegna MR e indennizzo contenzioso per locomotore danneggiato proveniente dalla scissione del 2020 di ramo aziendale da Sistemi Territoriali S.p.A.).

Eventi Straordinari OIC 12

Si rappresentano di seguito i principali eventi straordinari che hanno influenzato significativamente il risultato dell'esercizio 2025:

- **Indennizzo assicurativo**

A seguito sentenza civile n. 1649/2024 del 25.10.2024 emessa dal Tribunale di Padova R.G. 198/2020, è stato riconosciuto a Infrastrutture Venete S.r.l. un indennizzo assicurativo pari ad **€ 586.286,37**, comprensivo di interessi legali, spese di lite, rimborso spese generali e spese di consulenza tecnica d'ufficio. Tale indennizzo deriva da un contenzioso avviato dalla società Sistema Territoriali S.p.A. con atto di citazione notificato in data 23.12.2019 nei confronti della Compagnia assicurativa Zurich Insurance PLC, a seguito dell'incendio occorso in data 04.09.2015 al locomotore merci 753/007 di proprietà della stessa, oggetto di accertata copertura assicurativa con polizza "incendio Aziende" da parte della suddetta Compagnia assicurativa. Per effetto della scissione societaria perfezionata con atto del 24.10.2019 e decorrenza 01.01.2020 Sistemi Territoriali S.p.A. è stata scissa parzialmente e proporzionalmente mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società beneficiaria Infrastrutture Venete S.r.l. Il ramo d'azienda trasferito comprendeva oltre al parco rotabile in gestione, anche "i contenziosi legali sia attivi che passivi, in corso alla data di efficacia della scissione" tra i quali risulta il contenzioso citato. Successivamente alla richiesta avanzata dal legale della Società di pagamento spontaneo delle somme indicate in Sentenza, la Compagnia assicurativa provvedeva alla liquidazione dell'intero importo, incassato in data 06.02.2025.

- **Penali ritardo consegna materiale rotabile**

- a) n. 6 elettrotreni EMU160 Alstom - (FSC) 2014-2020: in ragione dei ritardi nelle consegne previste nel Programma di Consegna, di cui all'Allegato 2 del Contratto Applicativo sottoscritto in data 15.10.2021, relativo a n. 6 convogli ferroviari EMU ETR 104 finanziati con i fondi FSC 2014-2020, approvati con delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018, e della necessità di acquisire materiali e ricambi specifici da destinare alla manutenzione di tali treni (n. 1 carrello motore e n. 1 carrello portante), si è proceduto in data 22.11.2023 con la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al citato Contratto Applicativo. La Società, accogliendo in parte le motivazioni addotte dal fornitore per i suddetti ritardi, ha ritenuto applicabile una penale di **€ 458.877,00** a fronte di una maggiore penale calcolabile contrattualmente. Contemporaneamente le Parti hanno convenuto che il valore delle suddette scorte strategiche corrispondesse esattamente all'importo della penale contrattuale, stabilendone l'integrale compensazione;
- b) n. 2 ATR 803 Ibridi Stadler: per effetto del ritardo nella consegna del materiale rotabile oggetto del Contratto Applicativo sottoscritto da FNM e Stadler in data 2.11.2021, e della necessità di approvvigionamento delle relative scorte (in particolare carrelli, motori e principali materiali di consumo), si è addivenuti alla sottoscrizione di un atto transattivo in data 28.11.2025. La Società, accogliendo in parte le circostanze del ritardo come conseguenza diretta dei tempi occorsi ad Ansfisa per esaurire le procedure amministrative autorizzatorie, ha ritenuto applicabile una penale di **€ 1.368.311,91** a fronte di una maggiore penale calcolabile contrattualmente. Tale importo della penale, viene portato a parziale compensazione del corrispettivo dovuto a Stadler per l'acquisto della fornitura di scorte, il cui valore complessivo è pari a € 2.118.311,91, prevedendone la progressiva compensazione, in relazione alla consegna delle predette scorte, fino alla concorrenza del valore concordato delle penali. Il saldo residuo, pari ad € 750.000,00 verrà liquidato in un'unica soluzione a seguito del completamento della fornitura delle scorte.

- **Rimborso credito IRES**

In data 04.04.2025 risulta incassato il rimborso del credito IRES relativo alla Dichiarazione fiscale 2021, riferita all'annualità 2020. Tale credito è formato dalle ritenute del 4 percento previste dall'articolo 28, 2° comma, del D.P.R. n. 600/1973 e operate annualmente dalla Regione sulle risorse finanziarie erogate e qualificate come contributo, non destinate all'acquisto di beni strumentali. L'importo liquidato dall'Agenzia delle Entrate di totali € 4.828.684,35, si riferisce al rimborso della prima annualità richiesta e corrisponde per € 4.598.747,00 alla quota capitale e per **€ 229.937,35** alla relativa quota interessi.

- **Svalutazione magazzino per rotabili GTW e ALN**

Con riferimento all'art. 3 – “Corrispettivi e pagamenti” del Contratto estimatorio per la messa a disposizione delle scorte tecniche relative ai materiali rotabili GTW diesel e ALN per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, stipulato con Trenitalia S.p.A. in data 23.12.2024 rubrica n.4232/2024, la Società ha effettuato l'inventario di magazzino al 31.12.2025, rilevando che alcuni componenti non risultavano più idonei all'utilizzo, in quanto contenenti parti in gomma con validità scaduta o non più revisionabili, nonché oli e materiali assimilabili. Durante le verifiche sono state inoltre effettuate alcune rettifiche quantitative relative agli articoli presenti a magazzino, poiché taluni materiali risultavano non correttamente scaricati nel corso dell'anno a seguito dell'utilizzo, ovvero per disallineamenti emersi in sede di conta fisica, originando un differenziale rispetto al valore dello stesso magazzino decurtato dei consumi mensili di € 2.288,45. Inoltre, considerato che:

- Trenitalia S.p.A., con nota del 24.04.2025 prot. n. 15829, comunicava che un sottoinsieme delle scorte tecniche consegnate risultavano non proficuamente utilizzabile, principalmente a causa dell'obsolescenza dei materiali rispetto alla loro effettiva possibilità di impiego e per l'assenza del corredo documentale richiesto dal sistema di gestione aziendale;
- a seguito della citata nota, nella quale venivano identificate le scorte delle ALN 668/663 di proprio interesse per un valore pari ad € 59.984,17, con indicazione della restituzione delle restanti sempre relative agli stessi rotabili per un valore pari ad € 163.478,26, la Società avviava con avviso di vendita prot. n. 10953 del 30.07.2025, la procedura per l'alienazione dei suddetti materiali di ricambio, regolarmente pubblicata e diffusa presso operatori e officine ferroviarie, ma per la quale non perveniva alcuna offerta né risultavano effettuati sopralluoghi da parte di potenziali acquirenti;
- successivamente, con nota prot. n. 3485 del 28.01.2026, Trenitalia S.p.A. ha richiesto formalmente di procedere alla riconsegna dei dodici materiali rotabili ALN 663/668. In coerenza con quanto previsto dall'articolo 6 del contratto estimatorio, tutte le scorte tecniche ALN di cui agli Allegati 3, 4 e 5, non utilizzate, saranno pertanto restituite contestualmente alla riconsegna dei rotabili,

nel verbale di inventario delle scorte di magazzino sopra citato di valore complessivo pari ad € 1.799.577,42, sono state distinte le scorte tecniche di interesse di Trenitalia S.p.A. di valore pari ad € 1.555.487,36 dai materiali non più utilizzati e destinati alla riconsegna per un valore pari ad € 244.090,06.

Alla luce di ulteriori valutazioni tecniche effettuate, si è rilevato che le scorte relative ai rotabili ALN 668/663 non risultano riutilizzabili su altre tipologie di materiale rotabile attualmente in esercizio e che non vi è possibilità di riconversione tecnica o di adattamento. Considerato inoltre che si tratta di scorte tecniche destinate a mezzi vetusti con vita tecnica compresa tra i 35 e i 45 anni, tali materiali risultano direttamente interessati dal progressivo processo di dismissione di questa tipologia di rotabili, conseguente al rinnovo del parco mezzi e all'estensione delle linee elettrificate.

Pertanto, i componenti non più di interesse di Trenitalia, comprensivi delle scorte tecniche ALN 668/663 e dei componenti Stadler ormai obsoleti, risultano privi di un effettivo mercato di riferimento e non più utilizzabili nelle attività aziendali, dovendo quindi essere considerati obsoleti e privi di valore commerciale. Conseguentemente si è provveduto alla svalutazione contabile delle scorte tecniche riferite ai componenti non più di interesse di Trenitalia per il totale del loro valore attuale a magazzino pari ad **€ 244.090,06**.

- **Accantonamento per mancato riconoscimento contributo comunitario quota parte costi progetto WIN-IT**

Con riferimento al progetto WIN-IT – Works for Implementing the Inland Navigation in Northern Italy, descritto nella sezione “PROGETTI IN CORSO FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI”, la ridefinizione delle attività da espletare, in particolare l'avvio delle procedure di appalto dei lavori per un tratto più limitato dell'idrovia Litoranea Veneta rispetto al programmato, ha comportato un tasso di completamento finale di tale attività pari all'80,1%. A fronte di un totale costi già sostenuti nelle precedenti annualità e in fase di rendicontazione finale per circa € 1.050.000,00 e di una copertura originariamente prevista pari al 50% con fondi comunitari, la Società ha accantonato a fondo rischi l'equivalente del contributo comunitario riferito alla parte incompiuta del progetto pari ad **€ 104.475,00**, nell'attesa che l'ente preposto alla verifica del Grant Agreement si pronunci in via definitiva.

Cambiamenti di principi contabili OIC 29

Con atto notarile del 16.12.2024 rep. n. 5.267 si è realizzata l'operazione di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia 01.01.2024, la cui attuazione risultava subordinata all'affidamento a nuovo gestore del servizio prestato dalla suddetta impresa ferroviaria, avvenuto con subentro di Trenitalia S.p.A. in via definitiva dal 1° settembre 2024. Come era nelle finalità di tale progetto, autorizzato dalla Regione Veneto nell'ambito del programma di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195 del 24.02.2021 e successiva D.G.R. n. 987 del 20.07.2021, la fusione ha comportato per Infrastrutture Venete S.r.l. un rafforzamento sia sotto il profilo economico per l'annualità 2024, sia sotto il profilo patrimoniale e finanziario. L'incorporazione è stata attuata consolidando le situazioni patrimoniali delle due società ed imputando alle corrispondenti voci di bilancio della incorporante i corrispondenti valori patrimoniali ed economici attivi e passivi della società incorporata, in applicazione dei principi previsti nell'OIC 4 denominato "Fusione e Scissione". Tra le partite contabili ricevute rilevavano in modo significativo i costi per le "manutenzioni capitalizzate" afferenti al materiale rotabile che l'incorporata aveva in uso, in particolare in concessione o in locazione finanziaria, iscritti dalla stessa nei precedenti esercizi tra le immobilizzazioni immateriali, sulla base della programmata utilità pluriennale di tali manutenzioni (revisioni generali, carrelli, motori, impianto pneumatico e antincendio).

La Società ha ritenuto opportuno un approfondimento circa il possibile trattamento contabile di detti costi capitalizzati, sia in relazione ai conti economici prospettici predisposti per il periodo 2025-2029 in accompagnamento alla presentazione del piano triennale di fabbisogno del personale, sia a fronte dell'effettiva consegna dei beni e successiva sottoscrizione di contratti di utilizzo del materiale rotabile affidato al nuovo concessionario, che escludono per il futuro il sostenimento a carico della Società di analoghi costi.

L'importo iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali in corrispondenza del bilancio di Infrastrutture Venete S.r.l. chiuso al 31.12.2024 è di € 5.357.268,59 (già al netto degli ammortamenti contabilizzati nel medesimo esercizio per € 1.658.749,02), il cui piano di ammortamento ordinario a suo tempo adottato dalla società incorporata ne prevede l'imputazione a conto economico lungo un arco temporale che si estende oltre il 2030, con importi maggiormente significativi nel primo quinquennio di piano, secondo il seguente sviluppo:

	2025	2026	2027	2028	2029	Residuo
Ammortamento	1.437.945	1.231.226	1.067.204	853.383	524.374	243.136

La contabilizzazione dell'ammortamento dei costi capitalizzati secondo il piano originario determinerebbe risultati di perdita netta negli esercizi previsionali futuri, derivanti quindi da scelte contabili connesse ad operazioni estranee rispetto all'attuale e alla futura gestione caratteristica della Società.

Al fine di rendere il bilancio 2025 e i successivi effettivamente coerenti con le attività societarie e in considerazione dell'iscrizione, a seguito dell'operazione di fusione, nella voce "riserva avanzo di fusione" del patrimonio netto di Infrastrutture Venete S.r.l., del patrimonio netto di Sistemi Territoriali S.p.A. pari ad € 18.666.001,69 quale maggior valore contabile della attività rispetto alle passività pervenute, la Società ha ritenuto applicabile al caso specifico le previsioni contenute nel principio contabile nazionale OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", mediante imputazione retroattiva al patrimonio netto del valore netto contabile iniziale dei costi capitalizzati.

Il principio contabile nazionale OIC 29 consente il cambiamento di principio contabile di riferimento – e quindi il diverso trattamento della posta contabile – "per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società". Si è provveduto, quindi, alla contabilizzazione in data 01.01.2025 della rettifica integrale della posta patrimoniale relativa ai costi pluriennali, con imputazione dell'importo al netto delle imposte anticipate (€ 1.529.500,18) e di penali pregresse derivanti dal Contratto di Servizio (€ 95.342,45), a riduzione della "riserva avanzo di fusione" per € 3.732.425,96 e la creazione di uno specifico fondo svalutazione manutenzioni per l'intero importo di € 5.357.268,59. Da tale fondo si rileva una componente positiva, compresa nella voce "A5 – Altri ricavi e proventi" del bilancio riclassificato CEE per € 1.437.944,95 nel 2025, che sterilizza la corrispondente quota di ammortamento. La svalutazione determina, inoltre, un impatto a livello fiscale, in particolare per quanto riguarda le imposte anticipate e relative riprese negli anni successivi.

4. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

composizione numerica del personale		al 31/12/2024			al 31/12/2025		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Personale suddiviso per sesso		89	34	123	92	33	125
Personale per fasce d'età:	fino a 30 anni	12	1	13	13		13
	da 31 a 40 anni	10	6	16	10	6	16
	da 41 a 50 anni	32	13	45	33	13	46
	oltre 50 anni	35	14	49	36	14	50
	totale	89	34	123	92	33	125
Personale per fasce di anzianità aziendale:	Fino a 10 anni	45	17	62	48	16	64
	da 11 a 20 anni	35	9	44	36	8	44
	da 21 a 30 anni	7	7	14	7	7	14
	oltre 30 anni	1	2	3	1	2	3
	totale	88	35	123	92	33	125
Personale per area geografica	Mira	0	4	4	0	4	4
	Padova	4	21	25	5	20	25
	Pieve di Sacco	33	5	38	36	5	41
	Rovigo/Cavanella	52	4	56	51	4	55
	totale	89	34	123	92	33	125
Personale per tipologia contrattuale	Tempo indeterminato	88	33	121	91	32	123
	Tempo determinato	1	1	2	1	1	2
	totale	89	34	123	92	33	125
Personale suddiviso in base all'impiego orario	Tempo pieno	89	29	118	92	28	120
	Part-time	0	5	5	0	5	5
	totale	89	34	123	92	33	125
N° assunzioni	nell'anno	4	1	5	4	1	5
N° cessazioni	nell'anno	2	1	3	1	2	3
Tasso di turnover nell'anno		6,59%			7,00%		
ore assenza media per dipendente **totale**		283			280		
ore assenza media per dipendente **escluse ferie**		94			91		

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

Stato delle relazioni industriali	Anno 2024			Anno 2025		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
% dipend. iscritti al sindacato	56,18%	29,41%	48,78%	54,95%	29,41%	48,00%
N° ore permesso sindacale	152,75	13,00	165,75	46,00	3,50	49,50
N° ore sciopero	482,72	0	482,72	40,08	0	40,08

Tutela sociale sul lavoro	Anno 2024			Anno 2025		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
N° dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	1	3	4	1	2	3
Totale ore di congedo	240,50	104,25	344,75	78,00	209,00	287,00
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	1.284	376	1.660	1.346	157	1.503
N° dipendenti che hanno beneficiato dei permessi previsti da L. 104/92	8	3	11	10	3	13
N° dipendenti in servizio previsti dalla legge 68/99 art.18	1			1		
N° dipendenti in servizio previsti dalla legge 68/99 art.3	5			6		
Scopertura disabili L. 68/99 art.3	0			0		

Fondo pensione	al 31/12/2024	al 31/12/2025
N° adesioni	79	81
Ammontare complessivo dei versamenti	€ 259.649	€ 278.081

Sicurezza sul lavoro		al 31/12/2024	al 31/12/2025
N° infortuni sul lavoro	da 1 a 3 giorni	0	0
	da 4 a 30 giorni	3	0
	superiore a 30 giorni	0	0
	totale	3	0

Personale somministrato		Anno 2024			Anno 2025		
		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
per area geografica	Mira	0	0	0	0	0	0
	Padova	3	1	4	4	2	6
	Piove di Sacco	2	1	3	0	0	0
	Rovigo/Cavanella	0	1	1	1	1	2
	totale	5	3	8	5	3	8

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La Società è iscritta all'Albo dei Gestori ambientali del Ministero della transizione ecologica (n. VE27197). I volumi e la natura dei servizi ferroviari della Società non hanno una particolare incidenza ambientale. Per le attività di manutenzione della linea ferroviaria e delle strutture annesse (caseggiati, stazioni, fermate ecc.), la Società ha da sempre adottato sistemi di recupero e smaltimento affidandosi a ditte autorizzate. Per le attività di gestione delle vie navigabili di competenza (ponti, conche, sostegni, pontili, edifici ecc.), la Società si occupa anche della manutenzione. Per garantire la funzionalità degli impianti, la sicurezza idraulica delle linee navigabili interne e dei naviganti, esegue interventi di rimozione dei rifiuti (a ridosso dei sostegni e a ridosso delle porte vinciane ecc.), avvalendosi anche in questo caso di ditte autorizzate.

Da maggio 2025 la Società è iscritta al registro nazionale RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), che è il nuovo sistema informativo digitale obbligatorio, gestito dal Ministero dell'Ambiente (MASE), che digitalizza la tracciabilità dei rifiuti in Italia. Tale sistema sostituisce i registri cartacei di carico/scarico e i formulari (FIR) con procedure telematiche.

6. INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono riportati nella nota integrativa fra le immobilizzazioni. In questa sede, al Capitolo 2. "INVESTIMENTI", vengono illustrate le schede degli investimenti in corso più rilevanti.

Nell'esercizio la Società non ha sostenuto costi per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo.

7. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Come da direttive regionali (L.R. 39 del 29.12.2020), nell'ambito dello sviluppo della "logistica", la Società ha ceduto le quote di controllo nella società Veneto Logistica S.r.l. e ha partecipato all'aumento del capitale sociale della collegata Interporto di Rovigo S.p.A. con atto notarile del 28 maggio 2021 Rep. n. 13.600, mediante la sottoscrizione di n. 558.402 azioni del valore di € 1,77 e il versamento dell'importo di € 988.371,54.

Interporto di Rovigo S.p.A.

Numero azioni	Quote posseduta Capitale in €	Quote posseduta in %	Valore a Bilancio in €
1.644.709	2.911.134,93	42,16	3.802.145,22

Nel rispetto delle linee di indirizzo sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Amministrazione regionale con DGR 1437 del 18.11.2022, avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione possedute al 31.12.2021, art.20 D. Lgs.175/2016", la Regione ha disposto il mantenimento della partecipazione indiretta in Interporto di Rovigo considerando ultimato il percorso di razionalizzazione di Infrastrutture Venete S.r.l.

La società partecipata ha avviato da anni un processo di riorganizzazione al fine di migliorare il proprio equilibrio economico finanziario anche al fine di ricercare soluzioni volte all'ampliamento della compagine societaria ed alla riorganizzazione della missione aziendale. In considerazione dell'ipotesi di mancato rinnovo della concessione regionale relativa alla banchina e al magazzino adiacente, la cui scadenza è prevista per il 26.08.2026, la partecipata ha incaricato la società KPMG Advisory S.p.A. allo sviluppo di un piano industriale tramite Independent Business Review, per dimostrare la sostenibilità del proprio business anche in difetto della suddetta concessione. Il bilancio 2025, nonostante gli effetti riconducibili al mancato rinnovo della concessione, conferma il trend di crescita e sviluppo ed il continuo miglioramento del conto economico, che in prospettiva potrà condurre all'assorbimento della svalutazione presente a bilancio.

La deliberazione n. 1351 del 25.11.2024, nello specifico all'allegato "A" lett. G, ha previsto il monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario delle proprie società partecipate, in ottemperanza alle direttive regionali richiamate nella suddetta deliberazione, il cui rispetto è oggetto di verifica annuale da parte delle Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali. A tal fine, la Società ha attivato un monitoraggio che si replicherà anche per gli anni successivi, tramite la richiesta di specifica documentazione di tipo contabile, contrattuale e fiscale, utile all'evasione del suddetto adempimento.

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE DIRETTIVE RIVOLTE ALLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE REGIONALE

Affidamento di lavori, forniture e servizi.

La Società applica il nuovo “Codice dei contratti pubblici” (D.lgs. 36/2023).

Come previsto alla Parte II° del citato Decreto, denominata “Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”, a partire dal 1.01.2024 la Società ha dovuto gestire tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e speciali, tramite l'utilizzo della piattaforma certificata “Appalti&Contratti Pubblicazione e Affidamento”, interagente con la Banca Dati Anac.

La Società utilizza nel proprio sito internet l'Albo Fornitori, adottato quale strumento idoneo a garantire criteri di selezione degli operatori economici certi e trasparenti, oltre che rappresentare uno strumento utile di consultazione degli stessi.

Personale dipendente

N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2024	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2025	N° dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2025
119	121	123
Costo del personale a tempo indeterminato nel 2024	Costo del personale a tempo indeterminato cessato nel 2024	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2025
5.913.164	40.295	6.501.444
Costo del personale a tempo determinato con convenzioni co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2009	Costo del personale a tempo determinato con convenzioni co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2025	Costo del personale a tempo indeterminato assunto nel 2025
n.a.	522.663	90.983

Per rendere significativo l'esame dei valori in tabella e il loro confronto annuale, vengono inseriti al netto dei relativi costi derivanti dalla fusione di Sistemi Territoriali S.p.A. e riferiti unicamente al personale della stessa.

Regolamenti interni

La Società ha adottato il “Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso, delle procedure selettive e degli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato”, in adempimento ai principi contenuti nel D. Lgs. 165/2001 e all'art. 18 del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008, con determina dell'Amministratore Unico del 20.12.2022 e revisionato nella parte relativa alle modalità di esecuzione delle procedure di selezione con determina dell'Amministratore Unico del 31.12.2025.

A seguito sottoscrizione di Verbale in data 06.12.2024 tra Infrastrutture Venete e le Rappresentanze sindacali territoriali e aziendali, e successiva determina dell'Amministratore Unico in data 16.12.2024, la Società ha adottato il “Regolamento interno aziendale del personale” con efficacia dal 1° gennaio 2025, finalizzato a disciplinare e uniformare i contenuti degli istituti e le procedure che sono comuni ai dipendenti autoferrotramvieri e ai dipendenti addetti ai servizi ausiliari per la mobilità.

Per allineamento alle indicazioni di quest'ultimo regolamento, con determina dell'Amministratore Unico del 31.12.2025, è stato approvato il “Regolamento del servizio di cassa e utilizzo carta di credito/prepagata”. Nel disciplinare il funzionamento del servizio di cassa e l'uso delle carte di credito e/o prepagate, indicandone

tipologia e limiti di spesa, oltre che le modalità di gestione, il regolamento provvede ad elencare in modo dettagliato i beni e i servizi di non rilevante entità, necessari alle esigenze imprevedute e non programmabili, indifferibili ed inerenti all'attività istituzionale, rientranti tra gli acquisti ammissibili con cassa/carta di credito.

In applicazione dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21.06.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e a seguito approvazione con Determina dell'Amministratore Unico in data 13.03.2024, la Società ha adottato il "*Regolamento sugli incentivi alle funzioni tecniche*", che ha trovato la sua prima applicazione operativa nel corso del 2025.

Con riferimento alle direttive fissate dalla D.G.R. n. 1351/2024, si è reso necessario provvedere alla regolamentazione delle modalità per l'affidamento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. Per questo la Società ha adottato il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca*", approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 31.12.2025.

Contenimento della spesa (art.2 L.R. n. 39/2013 e art.19 comma 5 D.Lgs. n. 175/2016)

In merito alle direttive in materia di contenimento di alcune tipologie di spesa e con riferimento alla DGR n. 504 del 13.05.2025, si evidenziano i seguenti valori:

Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2016	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2025 (1)	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2016	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2025 (2)	Costo del personale nell'anno 2025 (3)
n.a.	0	n.a.	10.643	7.024.107

Nessuna spesa per sponsorizzazione come espressamente previsto nell'All. A lett. E-III della DGR n. 1351/2024.

(1) Non si registrano costi per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2025. Sulla base dell'individuazione di tali costi come definiti nella Delibere della Corte dei Conti n. 6/CONTR/05 del 15.02.2005 e n. 2021/INPR del 16.11.2021, la Società ha provveduto già dalla precedente annualità a inquadrare diversamente i servizi di assistenza continuativa fiscale, amministrativa, contrattuale, legale e ferroviaria, dapprima ricompresi all'interno dei costi di consulenza.

(2) I costi per relazioni pubbliche sono rappresentati da:

- costi di pubblicazione sulla rivista "Veneto Più" per l'importo di € 2.000,00, a cadenza quadrimestrale, con un articolo riferito alla progettualità della Società sulla Litoranea Veneta, per lo sviluppo di una via d'acqua dedicata al turismo sostenibile. L'importo è relativo ad una sola pubblicazione quadrimestrale, a causa delle tempistiche occorse per il rinnovo contrattuale;
- spese di rappresentanza per l'importo di € 8.642,95, sostenute in particolare in occasione di riunioni di tutto il personale e di partecipazione a fiere di settore con distribuzione di gadget aziendali, in considerazione delle attività svolte sul territorio e della necessità di far conoscere all'esterno il ruolo e le funzioni della "nuova" Società.

(3) In conformità agli obiettivi specifici per il 2025, forniti dalla Regione con DGR n. 504 del 13.05.2025 al punto 4 lettera b) del deliberato, che determinava il contenimento del costo del personale entro il limite di € 7.161.821,00, la Società ha sostenuto un costo annuo di € 7.024.106,61, al di sotto del suddetto limite.

Comunicazioni e rendicontazioni alla Regione

Al riguardo la Società, nel corso dell'esercizio:

- ha relazionato in merito al raggiungimento degli obiettivi programmati e ne ha proposto di nuovi con relative tempistiche di esecuzione;
- ha fornito le rendicontazioni previste per le spese coperte dai contributi di funzionamento e trasmesso i relativi piani di attività per l'anno successivo;
- ha trasmesso le richieste di erogazione per investimenti con relativa documentazione a supporto e relazionato sull'eventuale ritardo degli stessi e relativo cronoprogramma aggiornato;
- ha inviato i report finanziari sullo stato di avanzamento dell'impiego dei contributi trasferiti e le schede della posizione finanziaria netta trimestrale;
- ha trasmesso semestralmente la documentazione per gli audit economico-finanziario e tecnico-prestazionale;
- ha mediato tra le Imprese Ferroviarie e la Regione relativamente agli adempimenti previsti dai Contratti di Servizio in essere;
- ha redatto i budget secondo gli schemi predisposti dall'Amministrazione regionale e relazionato sulle attività svolte e da svolgere in fase di Reporting;
- ha provveduto al monitoraggio degli interventi finanziati con fondi ministeriali FSC e fondi PNRR/PNC;
- ha provveduto alla riconciliazione delle partite creditorie e debitorie all'interno delle campagne aperte nel corso dell'anno;
- ha relazionato in merito agli adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, della L.R. n. 39/2013 e della DGR n. 1351/2024;
- ha formulato le proposte di budget finanziario triennale, in relazione alle spese da sostenere in tale triennio.

9. INFORMAZIONI IN MATERIA FISCALE

RITENUTA 4% SUI CONTRIBUTI

Alle risorse finanziarie erogate e qualificate come contributo, non destinate all'acquisto di beni strumentali, la Regione applica la ritenuta del 4 per cento prevista dall'articolo 28, 2° comma, del d.P.R. n.600/1973. In termini fiscali, detta ritenuta rappresenta un acconto rispetto alle imposte sul reddito che Infrastrutture Venete S.r.l. maturerà nell'esercizio di erogazione del contributo. La condizione della stessa, obbligata al tendenziale pareggio di bilancio della propria complessiva gestione, determina che le imposte sul reddito di competenza di ciascun esercizio siano di importo contenuto e, sistematicamente, molto inferiore rispetto all'ammontare complessivo delle ritenute subite. Per tale ragione l'eccedenza delle ritenute costituisce un credito fiscale alla fine di ciascun anno.

Ciò sta causando evidenti criticità in seno alla Società, che eroga alle imprese ferroviarie un corrispettivo al lordo di tali ritenute, con un differenziale finanziario accumulato dal 2020 di **€ 42.957.327,03**, anche se mitigato dalla misura introdotta della legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) che ha elevato il limite di compensazione orizzontale dei crediti di imposta e dei contributi in F24 a € 2.000.000,00 annui, rendendo definitivo quanto già fissato dal decreto Sostegni per il solo 2021.

Successivamente alle dichiarazioni fiscali 2021 per l'anno 2020, 2022 per l'anno 2021, 2023 per l'anno 2022, 2024 per l'anno 2023 e 2025 per l'anno 2024, Infrastrutture Venete S.r.l. ha presentato richiesta di rimborso del credito d'imposta rispettivamente per € 4.598.867,00, per € 4.199.890,00, per € 5.697.137,00, per € 5.198.279,00 e per € 5.423.082,00, e la stessa procedura verrà riproposta anche per l'annualità 2025. Come già indicato in dettaglio nella sezione "Eventi Straordinari OIC 12" è stato incassato in data 04.04.2025 il rimborso del credito IRES relativo alla Dichiarazione fiscale 2021, riferita all'annualità 2020. Nonostante tale rimborso, permane l'incertezza nei tempi di attesa dei successivi rimborsi da parte dell'Agenzia delle Entrate e il conseguente accumulo progressivo a bilancio di tale credito. La Società continua a monitorare dal proprio cassetto fiscale lo stato di lavorazione di tali crediti, avendo ricevuto comunicazione dalla competente Direzione Provinciale esclusivamente della liquidazione e del controllo centralizzato avvenuti per la prima annualità, con successiva istruttoria presso la Direzione Regionale Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti.

La Società, in via cautelativa, per far fronte ai potenziali ulteriori ritardi nei rimborsi da parte dell'Agenzia delle Entrate, si è confrontata con i propri istituti bancari per possibili forme di finanziamento disponibili, riscontrando un esito positivo per l'eventuale attivazione degli stessi.

Da parte sua la Regione Veneto si è adoperata per sostenere gli equilibri finanziari della Società mediante anticipazioni finanziarie e un intervento normativo di cui alla L.R. 39 del 29.12.2020 art.11, che al comma 1 stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata ad anticipare annualmente, entro il mese di ottobre, un importo non superiore al 90 per cento del valore del saldo della quota del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale" attribuita alla Regione nell'anno precedente.

In fase di valutazione l'ipotesi di un disegno di legge d'iniziativa della Giunta regionale concernente una proposta di Legge statale relativa alla modifica all'articolo 28 del DPR n. 600/1973, che inserisca tra le esclusioni oggettive anche la fattispecie delle società a controllo pubblico quale è Infrastrutture Venete S.r.l.

10. INFORMAZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n.6 bis) del Codice Civile si segnala che il rischio rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela, appare contenuto grazie alla comprovata qualità della clientela rappresentata quasi esclusivamente da enti pubblici istituzionali.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi

Viene costantemente monitorato, con il mantenimento dell'equilibrio fra i finanziamenti, i flussi in entrata e le uscite a fronte dei pagamenti, con proiezioni trimestrali condivise con il revisore legale. Con riferimento alle risultanze economico-finanziarie di budget e di piano pluriennale, si evidenzia quale possibile criticità di carattere finanziario l'effetto della ritenuta fiscale del 4 per cento operata a titolo di acconto dell'IRES sui contributi erogati non di natura strumentale. In particolare nel caso che i correlati rimborsi da parte dell'Agenzia delle Entrate risultino ulteriormente ritardati e senza seguire una qualche criterio di erogazione. Per dettagli riguardo tale credito fiscale e le relative procedure di recupero si rimanda al precedente paragrafo. Qualora si ravvisassero situazioni potenziali di criticità nel breve, la Società è pronta ad attivare eventuali nuove linee di credito con gli Istituti bancari attivi con i quali insiste un rapporto consolidato e collaborativo.

Rischi di mercato

a. Rischio di cambio

la Società non ha rischi a tale titolo

b. Rischio di prezzo

non sussistono particolari rischi di prezzo in quanto gli approvvigionamenti ed in generale i processi di fornitura sono programmati in modo quanto più scrupoloso possibile e comunque ricorrendo ad indagini di mercato o procedure di gara. Tuttavia fenomeni inflazionistici imprevedibili, possono condizionare i quadri economici degli affidamenti e di conseguenza indurre la Società a richiedere incrementi nel valore dei contributi a copertura o il tentativo di accedere a fondi di revisione prezzi del MEF.

Rischio Informatico (Cyber Risk)

La Società persegue una strategia di sicurezza informatica basata su tecnologie di difesa avanzate e protocolli di resilienza operativa. L'infrastruttura si avvale di Next-Generation Firewall integrati con sistemi di monitoraggio e isolamento dei dispositivi, supportati da rigorose politiche di Business Continuity e Disaster Recovery (BC/DR). Tali misure sono progettate per garantire l'integrità dei dati e assicurare il rapido ripristino dell'operatività anche a fronte di attacchi complessi, come i ransomware, o eventi disastrosi.

Consapevole che l'evoluzione tecnologica ha esponenzialmente accresciuto l'esposizione al rischio cyber — con potenziali impatti economici, legali e reputazionali — la Società ha allineato i propri obiettivi di sicurezza a quelli della Regione del Veneto. In coerenza con tale visione strategica, si è aderito al progetto esecutivo del CERT Regionale (Computer Emergency Response Team), iniziativa volta a elevare in modo coordinato i livelli di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi degli enti territoriali.

In questo contesto, il CERT Veneto promuove l'esecuzione periodica di Cyber Maturity Assessment per analizzare la postura di sicurezza degli aderenti. Nel corso del 2025, tale assessment è stato completato per Infrastrutture Venete S.r.l.; le risultanze (riportate nel "Report Risultanze") hanno permesso di mappare le aree di miglioramento (GAP analysis) e definire un piano di interventi correttivi (Remediation Plan), prioritizzati in base alla criticità e all'impegno implementativo.

L'efficace attuazione di queste procedure ha rafforzato il profilo di rischio della Società, consentendo un confronto positivo con il mercato assicurativo e la stipula di una apposita polizza a copertura del rischio Cyber.

Rischio di crisi aziendale (D.Lgs 175/2016 art. 6 c. 2): si rimanda alla relazione allegata al Bilancio.

Relazione sul governo societario (D.Lgs 175/2016 art. 6 c. 4): si rimanda alla relazione allegata al Bilancio.

11. INFORMAZIONI IN MATERIA DI SISTEMA DI GESTIONE

Infrastrutture Venete S.r.l. riconosce il Sistema di Gestione Integrato (SGI) come modello strategico per perseguire l'eccellenza nella Qualità dei servizi, nella Salute e Sicurezza dei lavoratori, nella Sostenibilità, nella Tutela delle Informazioni, nella Parità di Genere e nella Legalità. Tale impegno è formalizzato nella Politica del Sistema di Gestione Integrato – Rev. 05 del 16.10.2025 e nella Dichiarazione della Politica di Sicurezza Aziendale 2026/2027 – Rev.08 del 15/11/2025.

Sistema di Gestione per la Qualità

norma UNI EN ISO 9001:2015 - Certificazione SGS Italia n. IT/19/1154

Progettazione, coordinamento e gestione di lavori, opere ed infrastrutture civili, industriali, stradali, ferroviarie, idrovie, idrauliche, intermodali e portuali. Gestione e manutenzione delle vie navigabili regionali; Erogazione di servizi di coordinamento ed emissione delle targhe natanti per l'accesso in laguna veneta e di manutenzione banche dati di navigazione

Nel corso del mese di novembre 2025 l'ente certificatore SGS Italia S.p.A. ha superato con esito positivo l'audit di certificazione, la cui validità si estende dal 22 novembre 2025 al 22 novembre 2028.

Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro

norma UNI ISO 45001:2023 - Certificazione SGS Italia n. IT/19/1293.00/01/02/03/04/05

Progettazione, coordinamento e gestione di lavori, opere ed infrastrutture civili, industriali, stradali, ferroviarie, idrovie, idrauliche, intermodali e portuali. Gestione e manutenzione delle vie navigabili regionali; Erogazione di servizi di coordinamento ed emissione delle targhe natanti per l'accesso in laguna veneta e di manutenzione banche dati di navigazione

Nel corso del mese di novembre 2025 l'ente certificatore SGS Italia S.p.A. ha superato con esito positivo l'audit di certificazione, la cui validità si estende dal 22 novembre 2025 al 22 novembre 2028.

Sicurezza delle informazioni

norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2024

La certificazione, che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), è volta a proteggere dati e informazioni aziendali garantendo i principi chiave di Riservatezza, Integrità e Disponibilità. L'adozione della norma mira a promuovere una cultura della cybersicurezza diffusa in tutta l'organizzazione. L'SGSI è considerato un Fattore Organizzativo strategico. Esso integra la gestione del rischio informativo nel Sistema di Gestione Integrato, assicurando processi di trattamento dati equi, trasparenti e protetti per tutti i dipendenti e stakeholder. La Società si impegna a garantire che la sicurezza delle informazioni non sia solo una questione tecnologica, ma un elemento di governance aziendale che promuove un ambiente di lavoro equo e inclusivo, focalizzato sulla trasparenza e sulla protezione delle persone.

Nel corso del 2025, il lavoro per l'ottenimento della certificazione è continuato e Infrastrutture Venete S.r.l. persegue l'obiettivo di ottenerla nel corso del 2026.

Certificazione UNI PdR 125:2022 Parità di Genere

Introdotta dal PNRR, definisce le linee guida sul sistema di gestione per la Parità di Genere. La prassi prevede l'adozione di specifici KPI inerenti le politiche di parità di genere nelle Organizzazioni che permettano la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere nelle organizzazioni. L'obiettivo è colmare i divari

esistenti e integrare la parità di genere nel tessuto stesso delle organizzazioni, promuovendo un cambiamento sostenibile nel tempo.

L'ottenimento della Certificazione, oltre a rafforzare l'immagine e la reputazione aziendale, consentirà alla Società di accedere a sgravi fiscali e premialità nella partecipazione a bandi italiani ed europei. Il percorso per l'ottenimento di tale Certificazione è stato intrapreso dalla Società nel corso del 2024 e 2025 con l'obiettivo di ottenere la certificazione entro l'anno 2026.

La UNI/PdR 125:2022 prevede un sistema di gestione per la Parità di Genere con la stessa struttura dei sistemi di gestione classici e quindi facilmente integrabile con i sistemi di gestione già presenti nella Società.

Rating di legalità

Il rating di legalità è uno strumento per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale. Si tratta dunque di una certificazione introdotta nel 2012 che, attraverso l'attribuzione di un indicatore alle imprese che ne abbiano fatto richiesta, attesta il grado di rispetto di elevati standard di legalità e il grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il rating così assegnato consente di ottenere vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. Il rating di legalità, misurato in "stellette", è attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM ed ha durata di due anni dal rilascio, rinnovabile su richiesta. Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese (sia in forma individuale che societaria) che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti:

- sede operativa in Italia;
- fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda;
- iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda;
- rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento.

Con nota RT24288 in data 25.02.2025 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM ha comunicato che, a seguito esame della domanda per l'attribuzione del Rating di legalità depositata dalla Società in data 23.12.2024, ha deliberato di attribuire alla stessa il Rating di legalità pari a: ★★, di durata biennale.

Sistema di Gestione della Sicurezza ferroviaria

Il Sistema di Gestione della Sicurezza ferroviaria (SGS), attualmente in revisione n. 08 del 31.10.2022, ha consentito il conseguimento dell'Autorizzazione di Sicurezza n. IT2120220003, rilasciata da ANSFISA in data 25.07.2022 e valida fino alla scadenza del 26.07.2027. L'SGS, implementato ed applicato da Infrastrutture Venete Srl, soddisfa i requisiti della Direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie e del relativo D.Lgs. 50/2019 del 14 Maggio 2019 di recepimento della stessa, nonché del Regolamento Delegato (UE) 2018/762. È in fase di ultimazione la revisione 09 dell'SGS, revisione che recepisce alcune modifiche organizzative e alcune implementazioni tecnologiche sviluppate per migliorare lo standard di sicurezza della circolazione ferroviaria.

Scopo: garantire la gestione della sicurezza ferroviaria attraverso il raggiungimento degli obiettivi comuni di sicurezza (CST), la conformità alle norme di sicurezza nazionali, ai requisiti di sicurezza contenuti negli Standard Tecnici di Interoperabilità (STI) e l'applicazione degli elementi pertinenti dei metodi comuni di sicurezza (CSM).

Il Sistema Gestione Sicurezza (SGS) ha reso necessario rivedere puntualmente i processi organizzativi interni, adottati al fine di assicurare la costituzione ed il mantenimento di un'organizzazione in grado di presidiare il processo di gestione della sicurezza ferroviaria e quindi garantire servizi di trasporto sicuri ed affidabili.

12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione prevedibile della gestione si ritiene sufficientemente stabile e non si prevedono particolari variazioni. Si confermano a livello generale tutti gli standard.

Piano assunzione del personale

Nell'esercizio 2025 si è proseguito con il piano di assunzioni e di sostituzione del personale dipendente in quiescenza, in conformità alle disposizioni regionali di cui alle DGR n. 579/2020, n. 1841/2020 e n. 566 del 20.05.2022, con la quale la Regione ha approvato il piano triennale 2022-2024 dei fabbisogni di personale della Società per il triennio 2022-2024, prevedendo un'integrazione di personale pari a n. 19 unità comprensive del nuovo reparto dedicato alla manutenzione della linea elettrificata, con dotazione organica prevista di n. 13 unità. Nel 2023 sono state assunte n. 8 unità a seguito indizione di n. 8 procedure selettive per complessive 17 unità a disposizione, nel 2024 sono state assunte n. 5 unità a seguito indizione di n. 7 procedure selettive per complessive 16 unità a disposizione, mentre nel corso del 2025 sono state assunte n. 5 e altre n. 4 in corso di svolgimento a seguito indizione di n. 11 procedure di selezione per complessivi n. 22 posti/unità disponibili (o per mancanza di candidati idonei, o per rinuncia dei vincitori), confermando l'oggettiva difficoltà di reperimento di figure professionali tecniche specializzate per i profili richiesti, in particolare per le attività di manutenzione nel settore ferroviario. Per favorire tali assunzioni la Società ha provveduto a divulgare gli avvisi di selezione anche per il tramite di ciascun ordine professionale presente in ogni provincia della Regione e avvalendosi degli strumenti offerti dalla piattaforma Indeed.

La Società, tenuta a presentare il nuovo Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per le annualità 2025-2026-2027 entro 1° ottobre 2024 nel rispetto dell'art. 8 della L.R. n. 39/2013 e D.G.R. n. 752/2021, ha richiesto un'ulteriore proroga per le valutazioni ancora in corso in ordine a possibili funzioni aggiuntive per la revisione della governance del Trasporto Pubblico Locale in attuazione della L. R. n. 8 del 27.06.2025, oltre che per motivazioni di assestamento di partite contabili ai fini del conseguimento dell'equilibrio economico quinquennale della Società, necessario alla copertura del suddetto Fabbisogno.

Investimenti 2026

Per l'esercizio 2026 sono programmati lavori coperti da risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge, in particolare si fa riferimento agli interventi previsti nel Programma Triennale dei Lavori pubblici 2025-2027, approvato con Determina dell'Amministratore Unico in data 31.07.2025.

Per il settore ferroviario:

- Completamento dei lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Adria – Mestre e richiesta di messa in servizio (AMIS) ad ANSFISA;
- Intervento di sistemazione del piazzale carburanti presso officina Piove di Sacco;
- Completamento dei lavori di consolidamento e potenziamento strutturale di ponticelli a volta con incremento della velocità di percorrenza;
- Interventi per sostituzione cavi in basso isolamento;
- Completamento alla variante alla SP14 – circonvallazione di Bojon. Nuovo tratto tra le progressive 75,00 e 303,892;
- Interventi di risoluzione del rischio idrogeologico;
- Ristrutturazione edificio cantonieri Piove di Sacco;
- Interventi sostitutivi connessi alla soppressione di n.11 P.L. lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre nei comuni di Piove di Sacco – interventi n. 1 e n. 2;

Per il settore navigazione:

- Redazione di un DOCFAP (documento di fattibilità delle alternative progettuali) per la risoluzione del collo di bottiglia del ponte storico di Zelo in comune di Giacciano con Baruchella (RO) nell'idrovia Fissero Tartaro Canalbianco;
- Prosecuzione dei lavori di:
 - o “Rialzo del ponte Calà del Moro in Comune di Bagnolo di Po (RO)”;
 - o “Rialzo del ponte Stradale di Trecenta S.P. 1 in Comune di Trecenta (RO) – Ricostruzione Ponte”;
 - o “Linea ferroviaria Rovigo-Chioggia. Attraversamento Canale di Rosolina. Completamento del ponte ferroviario esistente finalizzato alla messa in funzione del sistema di sollevamento della campata centrale”;
 - o “Attuazione PNC Parco del Delta del Po. Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco Delta del Po, scheda progettuale n. 3 - realizzazione/ristrutturazione di pontili nell'area fluviale e lagunare del Delta del Po”;
- Appalto ed esecuzione dei lavori denominati:
 - o Avvio degli interventi di manutenzione straordinaria del sostegno idraulico di Canda (RO) sull'idrovia Fissero Tartaro Canalbianco;
 - o Sostituzione del sistema fisso per la movimentazione dei panconi (paranco) del sostegno idraulico di Bussari;
 - o Interventi di messa in sicurezza spondale e risoluzione punti critici sul canale dell'Orologio in comune di Caorle e sul canale Revedoli e nel canale Largon in comune di Eraclea;
 - o Adeguamento impiantistico delle conche di navigazione del Fissero-Tartaro-Canalbianco 1° stralcio conca di Torretta;
 - o Interventi di risezionamento della cunetta navigabile del naviglio Brenta e del circondario di Padova per l'eliminazione dei punti critici;
 - o Progettazione del nuovo ponte ferroviario ad Arquà Polesine (RO) sull'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco e relative rampe di accesso;
 - o Interventi di risezionamento della “Bocca Sud” della Laguna di Barbamarco in Comune di Porto Tolle per garantire l'accessibilità delle imbarcazioni al Porto Peschereccio di Pila;
 - o Lavori di scavo per consentire l'uscita a mare di unità nautiche dei Cantieri Navali Visentini dal Po di Levante e dalla laguna Marinetta;
 - o Interventi di risezionamento della cunetta navigabile del fiume Adige in attraversamento delle conche di Cavanella d'Adige.

13. SEDI DELLA SOCIETA'

Infrastrutture Venete S.r.l.

Registro Imprese di Padova n. 03792380283

Codice Fiscale 03792380283

p.e.c.: info@pec.infrastrutturevenete.it

Sede Legale e Direzione Generale

Piazza Giacomo Zanellato n°5 – 35131 Padova

Infrastruttura Ferroviaria

Viale Degli Alpini n°23 – 35028 Piove di Sacco (PD)

Uffici Navigazione Interna

Viale Delle Industrie n°55 – 45100 Rovigo

Sede operativa di Cavanella d'Adige

Piazza Baldin Mantovan - 30015 Cavanella D'Adige (VE)

Uffici Targhe Natanti

Piazza IX Martiri n°1 – 30034 Mira (VE)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signor Socio,

a conclusione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio chiuso al 31.12.2025, nel confermarvi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio, Vi invitiamo a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile di € 927.490,05 che Vi proponiamo di destinare e ripartire come segue:

a Fondo Riserva Legale (5%)	46.374,50
a riserva straordinaria	881.115,55
totale	927.490,05

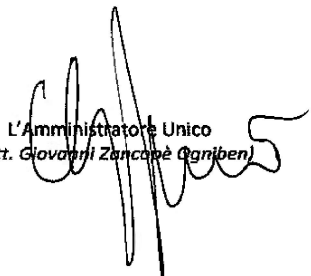
L'Amministratore Unico, esprime un ringraziamento alla Regione del Veneto, per la fiducia accordata nell'attribuire risorse ed attività alla Vostra Società, al Sindaco e al Revisore Legale per l'attività di controllo e supporto, ai dipendenti della Società per il loro lavoro svolto con impegno e dedizione.

Signor Socio,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 unitamente al Rendiconto Finanziario, alla Nota Integrativa e alla relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, nonché a deliberare sulla destinazione dell'utile conseguito come sopra proposto.

Padova, 31 marzo 2026

L'Amministratore Unico
(Dott. Giovanni Zancopè Ogniben)



INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	35131 PADOVA (PD) PIAZZA ZANELATO N.5
Codice Fiscale	03792380283
Numero Rea	PD 337811
P.I.	03792380283
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	52211
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	508.027	539.901
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.722	51.427
6) immobilizzazioni in corso e acconti	26.184.658	18.164.623
7) altre	34.351.871	38.020.569
Totale immobilizzazioni immateriali	61.115.278	56.776.520
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	969.330	1.044.382
2) impianti e macchinario	70.999.473	30.991.190
4) altri beni	889.110	952.851
5) immobilizzazioni in corso e acconti	36.382.241	29.149.704
Totale immobilizzazioni materiali	109.240.154	62.138.127
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.802.145	3.802.145
Totale partecipazioni	3.802.145	3.802.145
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.802.145	3.802.145
Totale immobilizzazioni (B)	174.157.577	122.716.792
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.109.819	2.346.734
3) lavori in corso su ordinazione	2.952.639	1.536.043
Totale rimanenze	5.062.458	3.882.777
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.902.254	2.338.680
Totale crediti verso clienti	2.902.254	2.338.680
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.239.030	12.967.376
Totale crediti verso controllanti	19.239.030	12.967.376
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.941.783	2.831.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.411.640	25.138.356
Totale crediti tributari	29.353.423	27.970.032
5-ter) imposte anticipate	1.561.575	356.120
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.962.501	6.652.399
Totale crediti verso altri	1.962.501	6.652.399
Totale crediti	55.018.783	50.284.607
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	42.230.024	80.991.995
3) danaro e valori in cassa	2.801	7.353
Totale disponibilità liquide	42.232.825	80.999.348
Totale attivo circolante (C)	102.314.066	135.166.732

D) Ratei e risconti	1.653.782	959.700
Totale attivo	278.125.425	258.843.224
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	149.401	128.084
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.012.872	1.674.290
Riserva avanzo di fusione	-	18.666.002
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	17.012.873	20.340.293
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	927.490	426.323
Totale patrimonio netto	22.089.764	24.894.700
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	279.117	234.834
Totale fondi per rischi ed oneri	279.117	234.834
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	535.264	476.536
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.139.456	4.885.224
Totale acconti	5.139.456	4.885.224
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.453.471	70.229.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	196.599	63.149
Totale debiti verso fornitori	62.650.070	70.293.080
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	622	3.555
Totale debiti verso imprese collegate	622	3.555
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.459.600	7.001.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.868	106.624
Totale debiti verso controllanti	5.591.468	7.108.034
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.312	31.000
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.312	31.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.940	153.126
Totale debiti tributari	139.940	153.126
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.126	327.006
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	311.126	327.006
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.041.552	28.784.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.398.814	2.398.814
Totale altri debiti	17.440.366	31.183.763
Totale debiti	91.277.360	113.984.788
E) Ratei e risconti	163.943.920	119.252.366
Totale passivo	278.125.425	258.843.224

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.006.551	19.251.986
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.887	76.080
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.416.595	26.396
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	66.328	3.093.043
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	191.519.881	192.633.777
altri	4.081.246	1.817.167
Totale altri ricavi e proventi	195.601.127	194.450.944
Totale valore della produzione	205.095.488	216.898.449
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	654.178	1.875.662
7) per servizi	178.712.214	184.540.502
8) per godimento di beni di terzi	8.387.203	11.723.922
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.829.013	7.040.140
b) oneri sociali	1.464.303	2.104.372
c) trattamento di fine rapporto	300.613	437.515
e) altri costi	430.178	679.301
Totale costi per il personale	7.024.107	10.261.328
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.483.998	4.456.614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.238.054	2.828.379
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.903	28.154
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.731.955	7.313.147
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	244.090	368.239
13) altri accantonamenti	119.930	209.714
14) oneri diversi di gestione	179.191	456.088
Totale costi della produzione	204.052.868	216.748.602
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.042.620	149.847
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	464.109	656.207
Totale proventi diversi dai precedenti	464.109	656.207
Totale altri proventi finanziari	464.109	656.207
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50.521	12.606
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.521	12.606
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	413.588	643.601
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.456.208	793.448
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	204.673	521.811
imposte differite e anticipate	324.045	(154.686)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	528.718	367.125
21) Utile (perdita) dell'esercizio	927.490	426.323

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	927.490	426.323
Imposte sul reddito	528.718	367.125
Interessi passivi/(attivi)	(413.588)	(643.601)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(13.555)	(11.068)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.029.065	138.779
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	420.543	647.229
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.722.052	7.284.993
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.142.596	7.932.222
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.171.661	8.071.002
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.179.681)	2.178.111
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(563.574)	55.775
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.643.010)	24.496.415
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(694.082)	580.732
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	44.786.896	26.718.526
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(18.092.243)	4.785.924
Totale variazioni del capitale circolante netto	16.614.306	58.815.481
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	26.785.967	66.886.483
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	413.588	643.601
(Imposte sul reddito pagate)	(141.996)	(304.123)
(Utilizzo dei fondi)	(317.532)	(1.172.491)
Totale altre rettifiche	(45.939)	(833.013)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	26.740.028	66.053.471
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(51.340.082)	(10.843.300)
Disinvestimenti	13.055	11.067
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.180.024)	(40.826.939)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	10.944.623
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(65.506.551)	(40.714.548)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(38.766.523)	25.338.922
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	80.991.995	55.657.346
Danaro e valori in cassa	7.353	3.080
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	80.999.348	55.660.426
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	42.230.024	80.991.995
Danaro e valori in cassa	2.801	7.353

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	42.232.825	80.999.348
---	------------	------------

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La riduzione dei mezzi propri determinata dall'applicazione dell'OIC 29, in particolare della riserva straordinaria da fusione per € 3.732.425,96, non è stata inserita poiché non ha effetto finanziario.

Il decremento delle disponibilità liquide risulta influenzato in modo significativo dalla variazione negativa della voce “altri decrementi del capitale circolante netto”, per il cui dettaglio si rimanda alla specifica sezione patrimoniale.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 927.490,05.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art.2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "rettifiche per arrotondamento da Euro" alla voce "oneri diversi gestione" di Conto Economico.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione chiara oltre che veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato di esercizio come previsto dall'art.2423 del Codice Civile.

A seguito atto di fusione sottoscritto in data 16.12.2024 rep. n. 5.267 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova il 27.12.2024 al n. 48562, la società Sistemi Territoriali S.p.A. veniva incorporata in Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia retroattiva al 01.01.2024. L'incorporazione è stata attuata consolidando le situazioni patrimoniali delle due società ed imputando alle corrispondenti voci di bilancio della incorporante i corrispondenti valori patrimoniali ed economici attivi e passivi dell'incorporata, osservando i principi previsti nell'OIC 4 denominato "Fusione e Scissione". Per chiarezza e completezza nella rappresentazione della Nota Integrativa e un confronto coerente con l'annualità precedente, viene mantenuta la distinzione operata nel bilancio 2024, sia a livello economico che patrimoniale, tra le voci riferite a codesta Società e quelle riferite alla società accorpata.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l. ha comportato per quest'ultima un rafforzamento sia sotto il profilo economico per l'annualità 2024, sia sotto il profilo patrimoniale e finanziario. L'incorporazione è stata attuata consolidando le situazioni patrimoniali delle due società ed imputando alle corrispondenti voci di bilancio della incorporante i corrispondenti valori patrimoniali ed economici attivi e passivi della società incorporata, in applicazione dei principi previsti nell'OIC 4 denominato "Fusione e Scissione". Tra le partite contabili ricevute rilevano in modo significativo i costi per le "manutenzioni capitalizzate" afferenti al materiale rotabile che l'incorporata aveva in uso, in particolare in concessione o in locazione finanziaria, iscritti dalla stessa nei precedenti esercizi tra le immobilizzazioni immateriali, sulla base della programmata utilità pluriennale di tali manutenzioni. La Società ha ritenuto opportuno un approfondimento circa il possibile trattamento contabile di detti costi capitalizzati, in particolare a fronte dell'effettiva consegna dei suddetti beni e successiva sottoscrizione di contratti di noleggio e/o comodato d'uso col nuovo concessionario Trenitalia S.p.A., che escludono per il futuro il sostenimento a carico della Società di analoghi costi.

L'importo iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali in corrispondenza del bilancio di Infrastrutture Venete S.r.l. chiuso al 31.12.2024 è di € 5.357.268,59 (già al netto degli ammortamenti contabilizzati nel medesimo esercizio per €

1.658.749,02), il cui piano di ammortamento ordinario a suo tempo adottato dalla società incorporata ne prevede l'imputazione a conto economico lungo un arco temporale che si estende oltre il 2030, con importi maggiormente significativi nel primo quinquennio di piano, secondo il seguente sviluppo:

	2025	2026	2027	2028	2029	Residuo
Ammortamento	1.437.945	1.231.226	1.067.204	853.383	524.374	243.136

La contabilizzazione dell'ammortamento dei costi capitalizzati secondo il piano originario determinerebbe risultati di perdita netta negli esercizi previsionali futuri, derivanti quindi da scelte contabili connesse ad operazioni estranee rispetto all'attuale e alla futura gestione caratteristica della Società.

Al fine di rendere il bilancio 2025 e i successivi effettivamente coerenti con le attività societarie e in considerazione dell'iscrizione, a seguito dell'operazione di fusione, nella voce "riserva avanzo di fusione" del patrimonio netto di Infrastrutture Venete S.r.l., del patrimonio netto di Sistemi Territoriali S.p.A. pari ad € 18.666.001,69 quale maggior valore contabile della attività rispetto alle passività pervenute, la Società ha ritenuto applicabile al caso specifico le previsioni contenute nel principio contabile nazionale OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", mediante imputazione retroattiva al patrimonio netto del valore netto contabile iniziale dei costi capitalizzati.

Il principio contabile nazionale OIC 29 consente il cambiamento di principio contabile di riferimento – e quindi il diverso trattamento della posta contabile – "per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società". Si è provveduto, quindi, alla contabilizzazione in data 01.01.2025 della rettifica integrale della posta patrimoniale relativa ai costi pluriennali, con imputazione dell'importo al netto delle imposte anticipate (€ 1.529.500,18 applicando la nuova aliquota Irap 4,55%) e di penali pregresse derivanti dal Contratto di Servizio (€ 95.342,45), a riduzione della "riserva avanzo di fusione" per € 3.732.425,96 e la creazione di uno specifico fondo svalutazione manutenzioni per l'intero importo di € 5.357.268,59. Da tale fondo si rileva una componente positiva, compresa nella voce "A5 – Altri ricavi e proventi" del bilancio riclassificato CEE e che nel 2025 equivale ad € 1.437.944,95, che sterilizza la corrispondente quota di ammortamento annuale fino a conclusione dello stesso. L'utilizzo del fondo svalutazione determina, inoltre, il "reversal" delle imposte anticipate correlate. Ai fini fiscali, si procede ad una corrispondente variazione in diminuzione dell'imponibile fiscale, corrispondente alla quota di ammortamento ordinario dei costi capitalizzati. Si prevede, infine, lo stanziamento di nuove imposte anticipate in relazione alle perdite fiscali IRES riportabili a tempo indeterminato a partire dal 2026, con effetto positivo sul risultato finale degli esercizi futuri.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito almeno per un prevedibile arco di tempo futuro di dodici mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio; nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

Impegni, garanzie e passività potenziali (rif. art. 2427, primo comma, n.9 C.c.)

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente con riferimento ai singoli beni.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

- BENI DI TERZI

In tale voce rimangono iscritti per memoria i valori storici delle immobilizzazioni materiali di tutti i beni, non di proprietà della società, messi a disposizione in uso gratuito, per conto dello Stato e della Regione del Veneto, dalla ex gestione commissariale governativa alla subentrata Ferrovie Venete S.r.l. (DPCM 16/11/2000), da questa conferiti alla Sistemi Territoriali S.p.A., per l'espletamento dei servizi di trasporto e da quest'ultima alla Infrastrutture Venete S.r.l. a seguito scissione con efficacia dal 01.01.2020.

I costi storici dei predetti beni (i cui elenchi fanno parte integrante dei contratti di servizio stipulati con gli Enti concedenti) provengono dagli originari registri contabili dell'ex Gestione Commissariale Governativa.

Fra i beni di terzi sono compresi i beni mobili e immobili messi a disposizione dalla Regione Veneto per la navigazione interna, in applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 1120 del 17.08.2021.

beni di terzi a disposizione	valore al 31/12/2025
DIVISIONE FERROVIARIA	
- BENI PROVENIENTI EX CONCESSIONARIA	
Immobili e impianti fissi ferroviari	(1)
M.R. ferroviario già di proprietà statale	(1)
M.R. ferroviario ed automezzi stimati	185.998,34
Mobili ed attrezzature stimati	0
(1) A questi beni non è stato possibile attribuire un valore in quanto, trattandosi di beni privi di mercato, non si è potuto nemmeno rinvenire un valore da beni similari.	
totale	185.998,34
- DOTAZIONE PATRIMONIALE C/STATO (ex GCG)	
Beni Immobili (sede Padova)	1.170.694,24
Beni mobili, attrezzature ed automezzi	296.517,01
Beni e interventi c/Fondo Comune L.297/78	6.465.537,32
Beni e interventi c/Legge 315/69	57.562,48
Beni e interventi c/Legge 910/86	23.273.865,00
totale	31.264.176,05
- INTERVENTI C/REGIONE VENETO (ex GCG)	
Progett. eliminaz. PL ferr. Adria Mestre	25.972,17
Totale DIVISIONE FERROVIARIA	31.476.146,56
DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA	
Automezzi e Imbarcazioni Regione Veneto in comodato d'uso Categoria 4°	1.454.309,26

beni di terzi a disposizione	valore al 31/12/2025
Beni mobili Categoria 1° in comodato d'uso	17.343,26
Beni durevoli Categoria 3° in comodato d'uso	203.031,31
Immobili in comodato d'uso: uffici Rovigo, Cavanella e Mira	3.126.900,00
Immobili in comodato d'uso: Conche	3.851.100,00
Immobili in comodato d'uso: Ponti	5.485.100,00
Immobili in comodato d'uso: Pontili	2.402.000,00
totale DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA	16.539.783,83
TOTALE CONTI D'ORDINE BENI DI TERZI SOCIETA'	48.015.930,39

- **BENI IN LEASING**

Descrizione	31/12/2025
convoglio ATR 126.001	€ 2.519.391
convoglio ATR 126.002	€ 2.519.391
scorte 1 - motori e pantografi	€ 233.449
scorte 2 - carrelli	€ 920.573
convoglio ETR 343-001	€ 2.498.738
convoglio ETR 343-002	€ 2.498.738
convoglio ETR 343-003	€ 2.498.738
convoglio ETR 343-004	€ 2.498.738
convoglio ETR 343-005	€ 2.571.121
convoglio ETR 343-006	€ 2.571.121
convoglio ETR 343-007	€ 2.572.337
convoglio ETR 343-008	€ 2.572.337
convoglio ETR 343-009	€ 2.580.913
convoglio ETR 343-010	€ 2.580.913
convoglio ETR 343-011	€ 2.580.913
convoglio ETR 343-012	€ 2.737.719
convoglio ETR 343-013	€ 2.737.719
convoglio ETR 343-014	€ 2.737.719
convoglio ETR 343-015	€ 2.737.719
Convoglio ETR 343-016	€ 2.737.719
Convoglio ETR 360-001	€ 3.053.271
Convoglio ETR 360-002	€ 3.422.638
Convoglio ETR 360-003	€ 3.418.522
Convoglio ETR 360-004	€ 3.418.522
Scorte Oboe/dove 6	€ 287.412
Ammontare degli impegni per canoni di leasing + riscatto al 31/12/25	€ 61.506.370

- **GARANZIE FIDEIUSSORIE:**

a) a favore di terzi

Descrizione	31/12/2025
R.F.I. garanzia contratto linea elettrica SFMR	90.000,00
Locazione immobili 3° piano, archivio e autorimessa	8.500,00

Descrizione	31/12/2025
totale	98.500,00

b) da terzi a nostro favore

Descrizione	31/12/2025
Contratti per lavori, forniture e servizi	44.086.359,10
Totale	44.086.359,10

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater, del Codice Civile, non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

A seguito DGR 516 del 27.04.2021 e DGR 1120 del 17.08.2021 è variato l'inquadramento del rapporto tra la controllante Regione Veneto e la società Infrastrutture Venete. Gli interventi relativi al settore della Navigazione Interna finanziati con Legge 380/1990 o da altri specifici contributi sono da intendersi investimenti perché funzionali alla creazione di nuove opere o alla manutenzione straordinaria incrementativa dei beni. In considerazione inoltre del fatto che tali beni non risultano di proprietà della società, si è provveduto alla riclassifica dei costi sostenuti tra le immobilizzazioni immateriali e precisamente in "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI". A partire dal 2022 si è adottata la stessa metodologia anche per i nuovi investimenti del settore ferroviario, con esclusione di beni materiali dotati di propria funzionalità, il cui costo viene iscritto alle voci delle immobilizzazioni materiali.

Applicando lo stesso principio si è provveduto nell'esercizio 2024 ad eliminare l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali alla voce "TERRENI E FABBRICATI" delle opere civili e strutture relative alla costruzione conclusa nel 2016 delle nuove conche di Cavanella d'Adige e Brondolo, oltre al pontile galleggiante di Vallevecchia concluso nel 2017, e a riclassificarle tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI". Tra le immobilizzazioni immateriali in corso è stata inserita la ricostruzione del Ponte Rantin, gestito fino al 31.12.2023 come rimanenze lavori in corso su ordinazione, in quanto la tipologia di intervento risulta la medesima degli altri interventi incrementativi su beni di terzi capitalizzati tra le suddette immobilizzazioni, appurato che anche tale opera una volta terminata rimarrà in gestione alla Società. Si mantiene, invece, la gestione contabile come rimanenze lavori in corso su ordinazione per l'intervento per il rialzo del Ponte ferroviario di Rosolina in località Loreo, destinato per competenza a RFI e agli enti comunali di appartenenza.

Tra le immobilizzazioni immateriali figurano le manutenzioni pluriennali effettuate sul materiale rotabile, trasferite a seguito dell'operazione di fusione della società Sistemi Territoriali S.p.A., e il fondo di svalutazione di pari importo in funzione di quanto dettagliato nella sezione "Cambiamenti di principi contabili".

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
61.115.278	56.776.520	4.338.758

Coefficienti di ammortamento	coefficiente		coefficiente
UNI Ponti	4%	Revisione organizzativa (formazione)	20%
UNI Conche	4%	Software applicativo	33,33% (3 anni)
UNI Banchine	4%	Impianti Ferrovia ex FC	15%
UNI Risezionamenti/argini	20%	Opere d'arte ferrovia e PL	4%
UNI Impianti	10%	Altre immobilizzazioni	20%
UNI Man. Str. Vie Navigabili	20%		

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	539.901	51.427	18.164.623	38.020.569	56.776.520
Valore di bilancio	539.901	51.427	18.164.623	38.020.569	56.776.520

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	178.914	53.913	12.688.167	4.489.218	17.410.212
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(4.668.132)	-	(4.668.132)
Ammortamento dell'esercizio	210.788	34.618	-	4.238.593	4.483.998
Altre variazioni	-	-	-	(3.919.324)	(3.919.324)
Totale variazioni	(31.874)	19.295	8.020.035	(3.668.698)	4.338.758
Valore di fine esercizio					
Costo	508.027	70.722	26.184.658	38.271.195	65.034.602
Svalutazioni	-	-	-	3.919.324	3.919.324
Valore di bilancio	508.027	70.722	26.184.658	34.351.871	61.115.278

Di seguito gli investimenti principali realizzati ed entrati in funzione nell'anno:

- per il settore navigazione interna: ammodernamento Pontili Naviglio Brenta per € 109.535,30, revamping conca di Trevenzuolo in collaborazione con AIPO per € 201.924,72, completamento pavimentazione banchina Interporto di Rovigo per € 2.290.718,25, interventi di risezionamenti e scavi presso Porto Levante per € 859.018,63, automazione conche del padovano per € 390.800, sostituzione briccole per difesa entrate nelle conche e nei ponti lungo FTC - Po di Levante e Po di Brondolo per € 378.769,12, messa in sicurezza spazio manovra imbarcazioni p/o conca di Canda per € 180.000,00.

A seguito modifica della riclassifica nel 2024, già menzionata in premessa, risultano presenti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" i seguenti interventi rilevanti:

- n. 2 nuove conche di navigazione di Cavanella d'Adige sx e dx: verbale di approvazione del collaudo, della relazione acclarante e della contabilità finale del 07/07/2016, valore opere civili e struttura di € 20.002.049,37 e valore riclassificato di € 13.212.282,70;
- conca di navigazione di Brondolo Nuova: verbale di approvazione del collaudo, della relazione acclarante e della contabilità finale del 10/10/2016, valore opere civili e struttura di € 15.037.519,77 e valore riclassificato di € 10.089.107,53;

Come già riportato in premessa, risultano riclassificate in "Altre immobilizzazioni immateriali" le manutenzioni pluriennali del materiale rotabile di derivazione Sistemi Territoriali S.p.A. (revisioni generali, carrelli, motori, impianto pneumatico e antincendio) e il corrispondente fondo svalutazione di pari importo per un residuo di € 3.919.323,64 dopo ammortamento e utilizzo fondo per € 1.437.944,95.

Le immobilizzazioni immateriali in corso riguardano in particolare la capitalizzazione delle spese sostenute per la formazione e abilitazione di personale specializzato, che hanno subito una variazione di € 178.914 a conclusione dell'attività formativa e inizio del relativo ammortamento. In corso d'anno è stato effettuato uno studio da parte della CGIA di Mestre volto ad analizzare la domanda di potenziale utilizzo ai fini del trasporto merci del canale Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante che collega il porto interno di Mantova al mare Adriatico, capitalizzato per l'importo di € 70.000.

Per il criterio adottato, sopra descritto, gli interventi di manutenzione straordinaria incrementativa e di nuove opere sono capitalizzati e riclassificati in immobilizzazioni in corso e successivamente all'entrata in funzione vengono inserite in "altre immobilizzazioni". Nel 2025 tali lavori hanno riguardato in particolare le seguenti opere e costi:

Ø per il settore navigazione interna:

- rialzo del ponte Stradale di Trecenta S.P. 1 in Comune di Trecenta (RO) – ricostruzione ponte per € 3.032.174,55;
- rialzo del ponte Calà del Moro in Comune di Bagnolo di Po (RO) – ricostruzione ponte per € 3.293.463,17;
- realizzazione/ristrutturazione di pontili nell'area fluviale e lagunare del Delta del Po veneto per € 632.726,16;

Ø per il settore ferroviario:

- manutenzione straordinaria del viadotto ferroviario al km 14+355 in località Brentasecca in Comune di Dolo - II° Stralcio per € 872.477,72;
- sostituzione impalcato del ponte sul canale Seriola e manutenzione straordinaria con sostituzione degli appoggi dei ponti denominati Lusore e Bacchiglione per € 944.086,06;
- lavori di rinnovamento lungo la linea ferroviaria Adria – Mestre presso la stazione di Piove di Sacco: sostituzione dei deviatori n. 1° e 1B e relativi binari di collegamento per € 544.252,38.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
109.240.154	62.138.127	47.102.027

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nell'esercizio sono stati calcolati ammortamenti secondo le aliquote ordinarie massime previste dalla normativa fiscale che sono considerate rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle relative immobilizzazioni materiali.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Coefficienti di ammortamento	coefficiente		coefficiente
edifici	3%	mobili e attrezzature varie	12%
fabbricati industriali	4%	macchine elettroniche	20%
costruzioni leggere	10%	autoveicoli	25%
materiale rotabile	4% (25 anni)	comunicaz. / segnalamento	25%
carrelli e motori (materiale rotabile)	6,66% (15 anni)	impianti tecnologici	15%

Con riferimento ai beni materiali incorporati a seguito operazione di fusione di Sistemi Territoriali S.p.A., gli stessi risultano completamente ammortizzati al 31.12.2024 e con la seguente destinazione per categoria di riclassifica:

- “Terreni e fabbricati”: container utilizzati per il personale di manovra in stazione a Piove di Sacco, consegnati a Trenitalia in data 30.08.2024 a seguito contratto di comodato d'uso stipulato in pari data – beni accorpati per un valore netto di € 7.947,00 e con valore storico di € 11.580,00;

- “Impianti e macchinario”: tra cui impianto depurazione aria officina e sollevatori elettromeccanici a colonna, consegnati a Trenitalia in data 30.08.2024 a seguito contratto di comodato d'uso stipulato in pari data. Compresi anche 2 motori diesel per ALN 663/668 consegnati in data 13.02.2025 a seguito stipula di contratto di comodato d'uso per la messa a disposizione delle scorte strategiche del 23.12.2024 – beni accorpati per un valore netto di € 14.624,00 e con valore storico di € 274.461,43;

- “Altri beni”: attrezzature varie di officina per la manutenzione del materiale rotabile a Piove di Sacco (tra cui una piattaforma a pantografo e apparecchiatura per smontaggio, ponteggio per officina, ribaltatore per rotazione cambi), arredamento mensa e armadio stoccaggio prodotti chimici, il tutto consegnato a Trenitalia in data 30.08.2024 a seguito contratto di comodato d'uso stipulato in pari data; materiale informatico e telefonia - beni accorpati per un valore netto di € 16.651,00 e con valore storico di € 254.736,96.

Di seguito si dettagliano le immobilizzazioni materiali della Società, in linea col metodo adottato nei bilanci precedenti e che accolgono tra i costi storici i valori derivanti dall'accorpamento, ai fini di una corretta rappresentazione e raffronto col libro cespiti e con la successiva tabella dei “Movimenti delle immobilizzazioni materiali”.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.193.332
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.148.950)
Saldo al 31/12/2024	1.044.382
Acquisizioni dell'esercizio	5.449
Decrementi per riclassifica	
Ammortamenti dell'esercizio	(80.501)
Saldo al 31/12/2025	969.330

I principali ammortamenti sono relativi alle seguenti immobilizzazioni:

- Nuovo deposito per materiale rotabile a Piove di Sacco completato nel 2012 con fondi ADP: € 1.297.164,00;

- Ampliamento stazione di Piove completata nel 2006 coperto con Fondo Comune: € 839.606,00;
- Container ad uso magazzino e officina: € 31.541,15.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	98.213.442
Ammortamenti esercizi precedenti	(67.222.252)
Saldo al 31/12/2024	30.991.190
Acquisizioni dell'esercizio	43.880.407
Decrementi per alienazione/dismissioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.872.124)
Saldo al 31/12/2025	70.999.473

Le principali acquisizioni dell'esercizio sono relative a:

- n.2 Convogli ferroviari POP ETR104 Alstom CIPE 54 € 12.315.620 coperti parzialmente con fondi FSC, consegnati con verbali del 12.02.2025 e del 17.06.2025;
- n.2 Convogli ferroviari POP ETR104 Alstom CIPE 12 € 12.224.400 coperti parzialmente con fondi FSC, consegnati con verbali del 24.06.2025 e del 27.06.2025;
- n.3 Convogli ferroviari POP ETR104 420 posti Alstom € 18.358.020 coperti totalmente con DM 363/2021 e derivanti dal Fondo complementare al PNRR con servizio sulla linea Adria Mestre come previsto dalla DGR n. 1760/2021, consegnati rispettivamente con verbali del 20.02.2025, del 17.03.2025 e del 27.03.2025;
- fornitura di materiale strategico (n. 1 carrello motore e n. 1 carrello portante) € 458.877, consegnato con verbale del 06.06.2025 e destinato alla manutenzione dei rotabili POP ETR104 Alstom CIPE;
- impianto di videosorveglianza e adeguamento impianti elettrici stazioni linea Adria-Mestre € 457.518, determina n. 289 del 28.11.2025 di ammissibilità atti di collaudo e approvazione Relazione acclarante;

Le immobilizzazioni sono relative in particolare a:

- Convogli ferroviari ATR 126003 € 5.700.000 e ATR 116001 € 3.580.000 coperti con contributi regionali per circa il 68% e il restante a carico Società;
- Convogli ferroviari n.2 elettrici ETR 340 € 12.418.505 concluso ammortamento nel 2020;
- Convogli ferroviari Stadler n.4 coperti con fondi ADP € 17.572.591,56 concluso ammortamento nel 2017;
- Convogli ferroviari IBRIDI ATR803 Stadler € 13.008.078 coperti parzialmente con fondi regionali e del PNC al PNRR;
- Mezzo d'opera strada rotaia Falco € 234.330,00;
- Sistema SCMT Attrezzaggio linea Adria-Mestre completata nel 2018 € 8.812.059 coperta con fondi FSC;
- Impianti delle n.2 nuove Conche di navigazione di Cavanella d'Adige sx. e dx € 1.264.345,47;
- Impianti della Conca di navigazione di Brondolo Nuova € 612.603,14;
- Telecontrollo conche FTC da remoto € 2.109.544,06 concluso ammortamento nel 2016;
- Impianti e infrastrutture ferroviarie, compresi il sistema ferroviario metropolitano regionale e impianti in linea in particolare di telecomunicazione/segnalazione, coperti rispettivamente con fondi ADP per € 2.258.812,92 e Fondo Comune per € 2.068.631,42;
- Lavori SCMT e SSC su convogli in gestione alla ex Sistemi Territoriali coperti con fondi DM 81T per € 6.770.689,01.

Nel corso del 2025 sono stati alienati il Locotrattore Fresia del valore storico di € 179.991,00 e ammortamento concluso nel 2022 e il Locomotore Badoni del valore storico di € 39.700,00 e ammortamento concluso nel 2017.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.249.793

Ammortamenti esercizi precedenti	(2.296.942)
Saldo al 31/12/2024	952.851
Acquisizioni dell'esercizio	222.906
Decrementi per alienazione/dismissioni	(1.218)
Ammortamenti dell'esercizio	(285.429)
Saldo al 31/12/2025	889.110

Le principali acquisizioni dell'esercizio sono relative a:

- Dorsale dati rete in fibra ottica della linea ferroviaria AM € 22.217,00;
- Sistema videosorveglianza sede di Padova € 4.452,00;
- Autovettura usata Fiat Doblò 1.4 per reparti operativi sede di Cavanella € 13.115,00, autocarro usato Fiat Doblò 1.3 per reparti operativi sede di Cavanella € 11.890,00, autocarro Iveco con gru applicata per sede di Cavanella € 89.200,00;
- Attrezzature e macchine per reparto manutenzione di Piove di Sacco (avvitatori a batteria, generatore CGM, condizionatori) e per l'officina meccanica di Cavanella (calibri, avvitatori a batteria, spessimetro), lampioni per conche Volta Grimana e Cavanella, apparecchiature elettroniche di derattizzazione per le conche, trapani, decespugliatore e motosega per reparto piccole manutenzioni, condizionatori per CED Rovigo e Pontone Modulare reparto dragatori.

Le immobilizzazioni sono relative sostanzialmente a materiale informatico e relativo sw, attrezzature specifiche per reparti di manutenzione ferroviaria e attrezzature per l'officina e per i reparti manutentivi di Cavanella, mobili e arredi, autocarri a uso elettricisti e manutentori linea ferroviaria e vie navigabili, imbarcazioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	29.149.703
Acquisizioni dell'esercizio	50.682.514
Decrementi per immobilizzazioni completate	(43.449.977)
Saldo al 31/12/2025	36.382.241

Analisi immobilizzazioni in corso e acconti:

Descrizione	valore al 31/12/24	variazioni (+)	variazioni (-)	valore al 31/12/25
FSC – sicurezza ferr. CTC,RTB,PAI PL	2.418.509	29.500	0	2.448.009
FSC – ELETTRIFICAZIONE	14.160.352	16.388.865	-30.000	30.519.217
FSC – ELETTRIFICAZIONE sottostazioni	3.344.724	53.951	0	3.398.675
FSC – acq.MR n.4 elettrotreni CIPE 54	2.535.940	9.779.680	-12.315.620	0
FSC – acq.MR n.2 elettrotreni CIPE 12	2.444.920	9.779.480	-12.224.400	0
RV - Alstom n.3 treni elettrici DM 363	3.744.420	14.613.600	-18.358.020	0
Impianto di Lavaggio PV	16.340	0	0	16.340
Impianti di Videosorveglianza staz. AM	426.098	30.949	-457.047	0
Impianti Blocca Conta Assi linea AM	58.401	6.489	-64.890	0
Totale	29.149.703	50.682.514	-43.449.977	36.382.241

Gli acconti attivi al 31.12.2025 sono relativi a interventi finanziati con fondi FSC 2014-2020, FSC 2021-2027, Fondi Ministeriali e Fondi regionali. In dettaglio riguardano:

- la realizzazione di un sistema di “controllo del traffico centralizzato (CTC) e “rilevazione della temperatura boccole (RTB)” e di un sistema di “protezione automatica integrativa dei P.L. (PAI PL)” – importo finanziato di € 3.024.000,00;

- la realizzazione dell'impianto di trazione elettrica a 3000 Vcc lungo la linea ferroviaria Adria – Mestre, in particolare lungo la tratta Adria - Mira Buse – importo finanziato rimodulato di € 37.500.000,00;
- la realizzazione delle opere civili delle sottostazioni in fase conclusiva, ad integrazione dell'intervento di Elettrificazione (punto precedente) per un importo finanziato di € 3.250.000,00, oltre ad € 184.062,90 provenienti dal fondo nazionale per adeguamento dei prezzi;
- nuovo impianto di lavaggio veicoli ferroviari presso la stazione di Piove di Sacco – L.R. n. 41/2020, DGR 1012/2021 e DDR 442 per un importo finanziato di € 510.000,00.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.193.332	98.213.442	3.249.793	29.149.704	132.806.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.148.950	67.222.252	2.296.942	-	70.668.144
Valore di bilancio	1.044.382	30.991.190	952.851	29.149.704	62.138.127
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.449	43.880.407	222.906	50.682.514	51.341.299
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(43.449.977)	(43.449.977)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(1.218)	-	(1.218)
Ammortamento dell'esercizio	80.501	3.872.124	285.429	-	4.238.054
Totale variazioni	(75.052)	40.008.283	(63.741)	7.232.537	47.102.027
Valore di fine esercizio					
Costo	2.198.781	141.874.158	3.433.576	36.382.241	183.888.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.229.451	70.874.685	2.544.466	-	74.648.602
Valore di bilancio	969.330	70.999.473	889.110	36.382.241	109.240.154

Operazioni di locazione finanziaria

Prospetto dei dati richiesti dal comma n. 22 dell'art. 2427 del C.C relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2025.

Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

I contratti di locazione finanziaria in corso in corrispondenza della fine dell'esercizio si riferiscono all'acquisizione di n. 22 convogli ferroviari passeggeri e relativi componenti di scorta (motori, pantografi e carrelli).

INFORMATIVA IN NOTA INTEGRATIVA SUI BENI IN LEASING	2025
Descrizione	31/12/2025
convoglio ATR 126.001	€ 5.700.000
convoglio ATR 126.002	€ 5.700.000
scorte 1 - motori e pantografi	€ 403.668
scorte 2 - carrelli	€ 1.606.967
convoglio ETR 343-001	€ 5.320.856
convoglio ETR 343-002	€ 5.320.856
convoglio ETR 343-003	€ 5.320.856
convoglio ETR 343-004	€ 5.320.856
convoglio ETR 343-005	€ 5.320.856
convoglio ETR 343-006	€ 5.320.856
convoglio ETR 343-007	€ 5.320.856

INFORMATIVA IN NOTA INTEGRATIVA SUI BENI IN LEASING		2025
convoglio ETR 343-008	€	5.320.856
convoglio ETR 343-009	€	5.320.856
convoglio ETR 343-010	€	5.320.856
convoglio ETR 343-011	€	5.320.856
convoglio ETR 343-012	€	5.320.856
convoglio ETR 343-013	€	5.320.856
convoglio ETR 343-014	€	5.320.856
convoglio ETR 343-015	€	5.320.856
Convoglio ETR 343-016	€	5.320.856
Convoglio ETR 360-001	€	6.705.856
Convoglio ETR 360-002	€	6.705.856
Convoglio ETR 360-003	€	6.705.856
Convoglio ETR 360-004	€	6.705.856
Scorte Oboe/dove 6	€	520.000
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	€	125.887.748
Descrizione		31/12/2025
convoglio ATR 126.001	€	427.500
convoglio ATR 126.002	€	427.500
scorte 1 - motori e pantografi	€	30.275
scorte 2 - carrelli	€	120.523
convoglio ETR 343-001	€	399.064
convoglio ETR 343-002	€	399.064
convoglio ETR 343-003	€	399.064
convoglio ETR 343-004	€	399.064
convoglio ETR 343-005	€	399.064
convoglio ETR 343-006	€	399.064
convoglio ETR 343-007	€	399.064
convoglio ETR 343-008	€	399.064
convoglio ETR 343-009	€	399.064
convoglio ETR 343-010	€	399.064
convoglio ETR 343-011	€	399.064
convoglio ETR 343-012	€	399.064
convoglio ETR 343-013	€	399.064
convoglio ETR 343-014	€	399.064
convoglio ETR 343-015	€	399.064
Convoglio ETR 343-016	€	399.064
Convoglio ETR 360-001	€	502.939
Convoglio ETR 360-002	€	502.939
Convoglio ETR 360-003	€	502.939
Convoglio ETR 360-004	€	502.939
Scorte Oboe/dove 6	€	39.000
Ammontare ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	€	9.441.581
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio		€ 0
Descrizione		31/12/2025
convoglio ATR 126.001	€	2.345.407

INFORMATIVA IN NOTA INTEGRATIVA SUI BENI IN LEASING		2025
convoglio ATR 126.002	€	2.345.407
scorte 1 - motori e pantografi	€	210.614
scorte 2 - carrelli	€	852.856
convoglio ETR 343-001	€	2.315.459
convoglio ETR 343-002	€	2.315.459
convoglio ETR 343-003	€	2.315.459
convoglio ETR 343-004	€	2.315.459
convoglio ETR 343-005	€	2.376.848
convoglio ETR 343-006	€	2.376.848
convoglio ETR 343-007	€	2.376.858
convoglio ETR 343-008	€	2.376.858
convoglio ETR 343-009	€	2.380.779
convoglio ETR 343-010	€	2.380.779
convoglio ETR 343-011	€	2.380.779
convoglio ETR 343-012	€	2.510.065
convoglio ETR 343-013	€	2.510.065
convoglio ETR 343-014	€	2.510.065
convoglio ETR 343-015	€	2.510.065
Convoglio ETR 343-016	€	2.510.065
Convoglio ETR 360-001	€	2.837.677
Convoglio ETR 360-002	€	3.163.426
Convoglio ETR 360-003	€	3.148.613
Convoglio ETR 360-004	€	3.148.613
Scorte Oboe/dove 6	€	265.529
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio (compreso riscatto)	€	56.780.054
Descrizione	31/12/2025	
convoglio ATR 126.001	€	97.002
convoglio ATR 126.002	€	97.002
scorte 1 - motori e pantografi	€	8.555
scorte 2 - carrelli	€	34.676
convoglio ETR 343-001	€	95.357
convoglio ETR 343-002	€	95.357
convoglio ETR 343-003	€	95.357
convoglio ETR 343-004	€	89.063
convoglio ETR 343-005	€	97.927
convoglio ETR 343-006	€	97.927
convoglio ETR 343-007	€	97.909
convoglio ETR 343-008	€	97.909
convoglio ETR 343-009	€	98.054
convoglio ETR 343-010	€	98.054
convoglio ETR 343-011	€	98.054
convoglio ETR 343-012	€	102.789
convoglio ETR 343-013	€	102.789
convoglio ETR 343-014	€	102.789
convoglio ETR 343-015	€	102.789
Convoglio ETR 343-016	€	102.789
Convoglio ETR 360-001	€	117.129

INFORMATIVA IN NOTA INTEGRATIVA SUI BENI IN LEASING	2025
Convoglio ETR 360-002	€ 129.545
Convoglio ETR 360-003	€ 128.964
Convoglio ETR 360-004	€ 128.964
Scorte Oboe/dove 6	€ 10.819
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo (compresi anche gli interessi dei contratti che non vengono contabilizzati a CE a partire dall'1.09.2024)	€ 2.327.569

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.802.145	3.802.145	

A seguito scissione con efficacia 01.01.2020 sono state trasferite dalla scissa anche le partecipazioni e il valore ricompreso nelle immobilizzazioni finanziarie si riferisce esclusivamente alla partecipazione nella società collegata Interporto di Rovigo S.p.A..

Su indicazione della Regione (L.R. 39 del 29.12.2020) la Società ha partecipato all'aumento del capitale sociale con atto notarile del 28 maggio 2021 Rep. n. 13.600, mediante la sottoscrizione di n. 558.402 azioni del valore di € 1,77 e il versamento dell'importo di € 988.371,54. La quota di partecipazione è salita quindi al 42,1605% e rimasta inalterata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.652.145	4.652.145
Svalutazioni	850.000	850.000
Valore di bilancio	3.802.145	3.802.145
Valore di fine esercizio		
Costo	4.652.145	4.652.145
Svalutazioni	850.000	850.000
Valore di bilancio	3.802.145	3.802.145

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore netto a bilancio della partecipazione a Interporto di Rovigo di € 3.802.145,22 deriva dal valore di acquisto di € 3.663.773,68 al netto delle pregresse svalutazioni per totali € 850.000,00 e dell'aumento del capitale sociale del 2021 di € 988.371,54. Si precisa che il valore d'iscrizione netto viene mantenuto anche se superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto della partecipata, tenuto conto dei valori correnti dei beni posseduti e dei risultati economici positivi degli ultimi esercizi e prospettici, come da report realizzato da KPMG Advisory S.p.A. sul Business Plan 2025-2027 di Interporto di Rovigo. Nella stessa relazione viene analizzato l'impatto economico /finanziario del mancato rinnovo della concessione relativa alla banchina e al magazzino adiacente, la cui scadenza è prevista per il 26 agosto 2026. A fronte di una sostenibilità "numerica" basata su stime di continuità dei fattori economici non legati alla concessione, occorre tenere monitorati alcuni aspetti legati in particolare alla concentrazione del numero di clienti che appare molto esiguo e quindi rischioso, e alla necessità, viste le infrastrutture oramai vetuste, di un intervento importante di manutenzione straordinaria, che non appare previsto all'interno del piano industriale.

Nell'ottica di un opportuno monitoraggio da parte della Società, che rappresenta il socio di maggioranza relativa, si inserisce pure la DGR n. 1351 del 25.11.2024 che aggiorna le direttive riferite alle società partecipate DGR n. 2101

/2014, n. 447/2015 e n. 751/2021. Nello specifico, all'allegato "A" lett. G della citata deliberazione, viene previsto il compito di monitorare l'equilibrio economico-finanziario delle proprie società partecipate, in ottemperanza alle direttive regionali richiamate nella stessa deliberazione, il cui rispetto è oggetto di verifica annuale da parte delle Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali. A tal fine Infrastrutture Venete ha richiesto a Interporto di Rovigo con prot. n. 16255 del 07.11.2025 specifica documentazione idonea all'evasione del suddetto adempimento, con l'impegno di reiterare tali richieste per rendere tale monitoraggio efficace e aderente alle indicazioni regionali.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.062.458	3.882.777	1.179.681

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.346.734	(236.915)	2.109.819
Lavori in corso su ordinazione	1.536.043	1.416.596	2.952.639
Totale rimanenze	3.882.777	1.179.681	5.062.458

C I 1 Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	31/12/2025	31/12/2024
Rimanenze materie prime e di consumo: ferrovia Adria-Mestre – sede Piove di Sacco	443.037	392.485
Rimanenze materie prime e di consumo: navigazione interna - sede Cavanella d'Adige	111.295	93.762
Totale magazzino ferroviario e navigazione	554.332	486.247
<u>Rimanenze di magazzino TPL di derivazione Sistemi Territoriali:</u>		
Rimanenze materie prime e di consumo per materiale rotabile	2.696.320	2.757.614
Fondo svalutazione scorte	(1.140.833)	(897.127)
Totale magazzino TPL	1.555.487	1.860.487
Totale Azienda	2.109.819	2.346.734

Le scorte del magazzino di Piove di Sacco, dedicato alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, e le scorte del magazzino di Cavanella sono costituite da materiali di ricambio per la dotazione rispettivamente dell'infrastruttura ferroviaria e dell'infrastruttura della navigazione interna.

Le scorte di magazzino TPL di derivazione Sistemi Territoriali sono costituite da materiali di ricambio per la dotazione del materiale rotabile, in particolare GTW diesel e ALN, e risultano immesse nella disponibilità di Infrastrutture Venete con contratto prot. n. 12164 del 19/08/2024. A seguito affidamento a Trenitalia del servizio di TPL di interesse regionale e locale sulle linee Adria-Venezia Mestre-Venezia S.Lucia, Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona e dei conseguenti contratti di locazione dei convogli Stadler e ALN, prima in gestione a Sistemi Territoriali, si è reso necessario rendere disponibili tali scorte a Trenitalia. Con contratto estimatorio sottoscritto in data 23/12/2024 rubrica n. 4232/2024 si è inteso regolare termini, condizioni e modalità di esecuzione della messa a disposizione di tali scorte, prevedendo la fatturazione a consumo con valore degli articoli reperibile dagli elenchi presenti nei vari allegati suddivisi tra scorte Stadler e scorte ALN e tra articoli movimentati o meno. I valori al 31/12/2024 sono riferiti all'effettiva consistenza e valorizzazione sottoscritta da Trenitalia e presente nel Verbale di presa in Consegna del 06/02

/2025, nel quale è documentato, con elenco allegato, il consumo delle scorte avvenuto dal 01/09/2024 al 31/12/2024 per € 19.097,09. Nel corso del 2025 è stato fatturato mensilmente il consumo comunicato da Trenitalia per un totale annuo di € 63.198,22 al netto della relativa svalutazione. Con riferimento all'art. 3 – “Corrispettivi e pagamenti” del citato Contratto estimatorio, la Società ha effettuato l'inventario di magazzino al 31.12.2025, rilevando alcune difformità in sede di conta fisica, che hanno originato un differenziale rispetto al valore dello stesso magazzino decurtato dei consumi mensili di € 2.288,45.

Con nota del 24.04.2025 prot. n. 15829, Trenitalia comunicava che una parte delle scorte tecniche delle ALN 668/663 per un valore pari ad € 163.478,26 risultavano non utilizzabili, principalmente a causa dell'obsolescenza dei materiali, e quindi l'intenzione di restituirle. Di conseguenza la Società avviava la procedura per l'alienazione dei suddetti materiali di ricambio, regolarmente pubblicata e diffusa presso operatori e officine ferroviarie, ma per la quale non perveniva alcuna offerta né risultavano effettuati sopralluoghi da parte di potenziali acquirenti. Successivamente Trenitalia chiedeva formalmente di procedere alla riconsegna dei dodici materiali rotabili ALN 663/668, e quindi di tutte le scorte tecniche ALN di cui agli Allegati 3, 4 e 5. Per questo, nell'inventario sopra citato, di valore complessivo pari ad € 1.799.577,42, sono state distinte le scorte tecniche di interesse per un valore pari ad € 1.555.487,36 dai materiali non più utilizzati e destinati alla riconsegna per un valore pari ad € 244.090,06. Alla luce di ulteriori valutazioni tecniche effettuate, si è rilevato che le scorte relative ai rotabili ALN 668/663 non risultano riutilizzabili su altre tipologie di materiale rotabile attualmente in esercizio e che non vi è possibilità di riconversione tecnica o di adattamento. Considerato inoltre che si tratta di scorte tecniche destinate a mezzi vetusti con vita tecnica compresa tra i 35 e i 45 anni, tali materiali risultano direttamente interessati dal progressivo processo di dismissione di questa tipologia di rotabili, conseguente al rinnovo del parco mezzi e all'estensione delle linee elettrificate.

Pertanto, i componenti non più di interesse di Trenitalia, comprensivi delle scorte tecniche ALN 668/663 e dei componenti Stadler ormai obsoleti, risultano privi di un effettivo mercato di riferimento e non più utilizzabili nelle attività aziendali, dovendo quindi essere considerati obsoleti e privi di valore commerciale. Conseguentemente si è provveduto alla svalutazione contabile delle scorte tecniche riferite ai componenti non più di interesse di Trenitalia per il totale del loro valore attuale a magazzino pari ad € 244.090,06.

Rimanenze lavori

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto e delle ore lavorate.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

C I 3 Rimanenze lavori in corso su ordinazione	31/12/2025	31/12/2024
Ponte ferroviario Rosolina	2.952.639	1.509.647

A seguito capitalizzazione tra le immobilizzazioni immateriali nel precedente esercizio dell'intervento relativo al Ponte Rantin, in considerazione della destinazione di tale opera che rimarrà in gestione alla Società, rimane tra le rimanenze l'intervento per il rialzo del Ponte ferroviario di Rosolina in località Loreo, destinato per competenza a RFI e ai comuni di appartenenza. In sintesi lo stato avanzamento al 31.12.2025 deriva dal completamento di tutte le opere di rinforzo delle strutture metalliche del ponte finalizzate a garantire il sollevamento della campata centrale e sostituzioni di tutti gli appoggi strutturali del ponte sia nelle campate fisse laterali sia nella campata centrale. Per necessità emersa di lavori di armamento ad elevato contenuto tecnologico e strettamente correlati alle attività di esercizio ferroviario, si sono affidati gli stessi a RFI e approvata la Modifica n. 1 contrattuale con Determina n. 210 del 05.09.2025. Nel corso dei lavori sono emerse ulteriori necessità che a valle del conseguimento dell'Autorizzazione Paesaggistica Regionale e dell'esito positivo dell'indetta Conferenza di Servizi Decisoria, hanno portato alla Modifica n. 2 contrattuale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
55.018.783	50.284.607	4.734.176

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie, ove esistenti.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Non viene esposta la ripartizione geografica dei crediti in quanto tutte le attività sono svolte completamente nel territorio italiano in particolare nella Regione del Veneto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.338.680	563.574	2.902.254	2.902.254	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.967.376	6.271.654	19.239.030	19.239.030	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.970.032	1.383.391	29.353.423	2.941.783	26.411.640
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	356.120	1.205.455	1.561.575		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.652.399	(4.689.898)	1.962.501	1.962.501	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.284.607	4.734.176	55.018.783	27.045.568	26.411.640

Come già indicato nella sezione “Criteri di Formazione” viene mantenuta la distinzione operata nel bilancio 2024 tra le voci riferite a codesta Società e quelle riferite alla società accorpata per chiarezza e completezza nella rappresentazione e un confronto coerente con l'annualità precedente.

L'analisi della voce è la seguente:

C II 1 – Crediti clienti	31/12/2025	31/12/2024
crediti clienti - Divisione Ferroviaria (fatture emesse e da emettere)	2.926.929	1.428.724
Fondo svalutazione crediti	(40.000)	(26.510)
crediti clienti - Divisione Navigazione Interna (fatture emesse)	15.325	13.941
<u>- Crediti clienti di derivazione Sistemi Territoriali</u>		
crediti clienti		940.014
Fondo svalutazione crediti		(17.489)
Totale	2.902.254	2.338.680

I crediti verso clienti della Divisione Ferroviaria sono rappresentati dal credito:

- verso Trenitalia per fatture emesse e da emettere per € 1.314.873 per il noleggio del materiale rotabile in forza dei contratti di noleggio stipulati, in particolare il contratto stipulato in data 9.11.2020 rubrica n.4987 per n.20 convogli ETR in leasing e n. 2 ETR 340 di proprietà (€ 924.723) e del contratto stipulato in data 28.08.2024 rubrica n.2840 per n. 8 convogli Stadler GTW (€ 264.053);

- verso Trenitalia per fattura da emettere del pedaggio 2025 sulla linea ferroviaria Adria-Mestre per € 69.284;

- verso Stadler per fattura emessa per penali di € 1.368.314, applicate a fronte dell'accordo transattivo del 28.11.2025 e dovute al ritardo nella consegna del materiale rotabile, oggetto del Contratto Applicativo sottoscritto tra FNM e Stadler il 2.11.2021 e ceduto a Infrastrutture Venete con atto n. 18118 del 02.12.2021.

Per la Divisione Navigazione i crediti derivano in particolare dalla fatturazione alla società Wolnet Srl del canone di € 14.772 per concessione delle aree e autorizzazione all'installazione di impianti radiotrasmissivi di cui al contratto del 11.10.2023 prot. 23015.

Il fondo di svalutazione di € 40.000 risulta decurtato di € 13.903 per stralcio di crediti per fitti caselli (Salek, Pesce) ritenuti non più esigibili a fronte delle indicazioni del proprio legale, e ricostituito per € 9.903 a copertura rischio generico commerciale.

C II 4 Crediti verso controllante Regione Veneto	31/12/2025	31/12/2024
S.do contributo funzionamento TPL indivisi DGR 1480/2021 – DDR 141/2024	13.000	13.000
ELETTRIFICAZIONE LINEA AM (rendicontazione n.4 e n.8)	0	2.873.752
Acquisto MR (n.4 Alstom POP – fondi FSC CIPE 54) II° rend. (2024) e V° rend.(2025)	1.633.920	3.419.281
Acquisto MR (n.2 Alstom POP – fondi FSC CIPE 12) II° rend.	4.245.120	
Acquisto MR da parte di Trenitalia per INDIVISI DGR 258/2025 L.178/2020 – ns fabbisogno prot. 13980 del 30/09/2025 e successiva istanza di erogazione prot.14161 del 02.10.2025, a seguito trasmissione da parte di Trenitalia della documentazione della I° rendicontazione	11.841.518	
FSC 2014 – 2020 Sicurezza Ferroviaria – CTC RTB PAIPL – saldo II° e III° rendiconto	84.564	84.564
Servizi trasporto ferroviario per garanzia diritti personale mobilità ridotta 2024/2025	65.242	
Interventi UNI: I SAL Ponte di Arquà Polesine	390.000	390.000
Interventi UNI: acconto 40% (2024) e saldo (2025) Risez. Po di Levante 2023-2024	17.784	80.000
Interventi UNI: saldo Barbamarco II contr.applicativo		11.700
Interventi UNI: 50% Ponte di Rosolina		3.500.000
Interventi UNI: saldo drag. per accessibilità idrovia FTC e Po di Levante		600.000
Interventi UNI: acconto 40% Banchina Interporto di RO		920.000
Interventi UNI: saldo Automazione Conchje Veneziano		39.400
Interventi UNI: saldo promozione turismo fluviale DGR 1574/2024		250.000
Interventi Ferrovia: INVESTIMENTI (I SAL Brentasecca-importi previsti dal 2020 al 2024 da mutuo finanziario regionale)		375.751
Interventi Ferrovia: INVESTIMENTI (saldo realizzazione impianti di videosorveglianza e adeguamento impianti elettrici p/o stazioni linea ferroviaria Adria-Mestre)	44.841	
Compensazione minori ricavi viaggiatori per Covid – verbale del CTG del 11.12.2024 a chiusura periodo 2018-2022 - competenza Trenitalia		409.928
Saldo del 5% del contributo di funzionamento 2025 previsto in DGR 83 del 04.02.2025 da erogare a seguito rendicontazione	522.989	
Saldo del 30% del contributo previsto dalla DGR 261 del 24.03.2025 per manutenzioni straordinarie alle infrastrutture ferroviarie per l'anno 2025	270.052	
Saldo del 20% del contributo previsto dalla DGR 258 del 21.03.2024 per manutenzioni straordinarie alle infrastrutture ferroviarie per l'anno 2024 – rinnovamento deviatoi Campagna L.	110.000	
Totale	19.239.030	12.967.376

I crediti verso la Regione Veneto sono oggetto di asseverazione da parte dell'organo di revisione e conciliazione con la controllante stessa ai sensi dell'art.11 comma 6 lett.j) del D.Lgs. 118/2011.

C II 5 BIS Crediti tributari (entro dodici mesi)	31/12/2025	31/12/2024
Crediti tributari (IVA)	163.411	78.454
Ritenute fiscali 4% su contr. sospesi per competenza	83.143	83.143
Credito imposta Ires per compensazione (per ritenuta 4% su contributi 2024/2025)	2.595.754	2.594.134
Credito imposta su investimenti	587	14.003
Cred. Imposta Irap	96.627	60.366
Tr.int.art.1 DL 03/2020	2.260	568
Irpef addizionale comunale dipendenti e bonus Natale 2024	0	1.008
Totale	2.941.782	2.831.676

Gli importi conguagliati per il calcolo delle imposte della Società si riferivano principalmente a ritenute su interessi attivi per le operazioni di vincolo della liquidità denominate “time deposit” per € 49.413,28, per I° e II° acconto 2025 di IRAP per totali € 141.996,00 versati rispettivamente in data 27.06.2025 e in data 28.11.2025. Il credito IVA risulta incrementato per effetto dell'intervenuta detraibilità su tutte le fatture del leasing del materiale rotabile e relative scorte strategiche a seguito perfezionamento degli ultimi contratti di noleggio a titolo oneroso per tali beni.

C II 5 BIS Crediti tributari (oltre dodici mesi)	31/12/2025	31/12/2024
credito imposta IRES per 4% su contributi – rimborso da AE	26.390.419	25.117.135
Credito imposta su investimenti oltre 12m	0	0
Credito per rimborso IRES mancata deduzione IRAP (ex ST)	21.221	21.221
Totale	26.411.640	25.138.356

Il credito d'imposta accumulato nell'anno per le ritenute effettuate da parte della Regione Veneto sui contributi erogati per scopi diversi dall'acquisto di beni strumentali, per la parte eccedente € 2.000.000 compensabili nell'anno (legge di Bilancio 2022, L. 234/2021), viene richiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate dopo l'invio della dichiarazione dei Redditi. Tale rimborso atteso risulta indispensabile nel medio termine ai fini dell'equilibrio finanziario e della solvibilità della Società. In data 04.04.2025 risulta incassato il rimborso del credito IRES relativo alla Dichiarazione fiscale 2021, riferita all'annualità 2020 di € 4.598.747,00.

C II 5 ter Imposte anticipate	31/12/2025	31/12/2024
Credito imposte anticipate Ires	1.331.338	321.132
Credito imposte anticipate Irap	230.237	34.988
totale	1.561.575	356.120

L'incremento delle imposte anticipate è collegato all'applicazione dell'OIC 29 relativo alle manutenzioni del MR capitalizzate, operazione datata 01.01.2025 e per la quale si rinvia alla sezione “Cambiamenti di principi contabili”. Per la composizione della voce si rinvia alla sezione “imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate”.

C II 5 quat Crediti verso altri (entro 12 mesi)	31/12/2025	31/12/2024
Min. Lav. Prev. Soc. per gli oneri di malattia da CCNL Autoferr. (2020 - 2024)	266.918	88.908
Verso ex broker assic. Aficurci SpA per premi liquidati non versati alla compagnie, completamente svalutato (vedi par. “Eventi straordinari OIC 12” della Relazione sulla Gestione)		
anticipazioni su contenzioso attivo (CTU) in fase di chiusura - locomotore merci incendiato 2015		15.855

C Il 5 quat Crediti verso altri (entro 12 mesi)	31/12/2025	31/12/2024
Anticipazione Elettificazione linea ferroviaria AM . ATI SIFEL.MONTELE- ELETTRIFER	392.600	4.416.397
Anticipazione Pontili Delta del Po – CGX COSTRUZIONI	81.058	201.109
Anticipazione Ponte Calà del Moro – ATI CELEGATO/CADORE ASFALTI	31.913	638.258
Anticipazione Ponte Trecenta – ATI CADORE ASFALTI/METALSAN	432.526	1.012.610
Redazione PFTE imbocco Sud Laguna Barbamarco – COREMA SPIAGGE		9.000
Anticipazione Ponte Rosolina – RTI CONSORZIO ODOS/GEOVERTICAL	558.581	
Anticipazione Piazzale Stazione Piove – FREGUGLIA	75.175	
Note accredito da ricevere	13.971	32.559
Conguaglio Inail da recuperare nelle successive mensilità		7.292
Penali CDS Indivisi e linee ex ST da detrarre in fattura Trenitalia come Comitato Tecnico di Gestione	92.494	19.437
Credito verso fornitore Magic Clean		7.330
Cauzioni utenze direzione e unità locali	5.877	235
Diversi ferroviario e navigazione	11.387	13.462
<u>Crediti clienti di derivazione Sistemi Territoriali</u>		
Min. Lav. Prev. Soc. per gli oneri di malattia da CCNL Autoferr. (anni pregressi 2019 - 2024)		178.009
Rivendite biglietti (tab Miotto)		6.482
Diversi ferroviario (penali RFI e deposito cauzionale sede di PD)		5.453
Totale Azienda	1.962.500	6.652.398

In applicazione dell'art. 125, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 in materia di anticipazioni contrattuali, si è introdotto con ordine di servizio n.2 del 17.06.2024 una nuova modalità di registrazione che distingue contabilmente per contratto tali anticipazioni e ne rileva il progressivo recupero con gli Stati di Avanzamento (€ 1.571.853).

Le note di accredito da ricevere sono relative a fatture, in particolare del settore ferroviario, ricevute di importo o regime IVA errato o incomplete di parametri previsti per la fatturazione elettronica (Marinello, Quaglia, ecc.).

Relativamente alla svalutazione rilevata nell'anno precedente di crediti verso altri per mancati versamenti alle Compagnie di premi e franchigie da parte dell'ex broker assicurativo Aficurci S.p.A., regolarmente pagate allo stesso broker in forza del contratto in essere di “servizio di brokeraggio assicurativo”. In relazione all'istanza di accesso al CONSAP, la stessa è stata definitivamente rigettata in data 10.04.2025 e recentemente è stato incaricato un legale di fare causa civile al CONSAP per chiedere il risarcimento dei danni patiti da Infrastrutture Venete S.r.l.. Per il procedimento civile n. 6109/2023, a seguito sentenza depositata in data 23.07.2024 da parte del Giudice di Pace, è stato presentato ricorso davanti allo stesso, poi vinto. Tuttavia, prima del deposito delle motivazioni della sentenza, da parte del Giudice di Pace, vi è stata la liquidazione giudiziale di Aficurci S.p.A. e pertanto, è stata presentata istanza di insinuazione al passivo in chirografario, la quale è stata accolta per l'importo relativo alle polizze assicurative e fidejussorie per l'importo di € 130.659,15 e per la somma pagata erroneamente di € 6.434,94. Per il Procedimento penale RGNR 944/2023, in data 18.12.2025 è stato notificato il Decreto di citazione diretta a giudizio del rappresentante legale e Presidente del CDA (Curci Giacomo) per i reati di cui all'art. 646 c.p., art. 61 n. 7 e 11 c.p. e art. 10bis del D.lgs. 74/2000, per i quali la Società si costituirà parte civile.

A seguito risoluzione in danno del contratto col fornitore Magic Clean S.r.l., affidatario delle pulizie della sede di Padova e degli uffici delle sedi di Rovigo, Cavanella e Mira, con note prot.18854 e 18855 del 31.12.2024 si è richiesta l'escussione delle fidejussioni prestate per i 2 contratti per un totale di € 7.329,75, incassate in data 06.11.2025. In data 25.07.2025 è stato depositato il ricorso per insinuazione al passivo per il complessivo importo di € 15.648,88.

Per quanto riguarda il credito verso il Ministero del Lavoro per le indennità di malattia per i lavori del trasporto pubblico locale ai sensi dell'art.1 comma 9 della Legge n. 266/2005 (€ 266.917,63), in attesa del primo rimborso a Infrastrutture Venete S.r.l. per l'anno 2020, non è stato rilevato cautelativamente il credito riferito al 2025. Si richiama la nota prot. 1072 del 04.02.2026 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che informa dell'imminente definizione dei beneficiari per le erogazioni dei rimborsi riferiti alle annualità 2019 e 2020.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
42.232.825	80.999.348	(38.766.523)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	80.991.995	(38.761.971)	42.230.024
Denaro e altri valori in cassa	7.353	(4.552)	2.801
Totale disponibilità liquide	80.999.348	(38.766.523)	42.232.825

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro in cassa al valore nominale.

Per la movimentazione intervenuta nell'esercizio si rinvia all'allegato rendiconto finanziario.

La variazione di € 38.766.523 è conseguenza sia della fusione di Sistemi Territoriali S.p.A., che aveva portato nelle casse liquidità per € 12.397.963, destinate all'autofinanziamento per l'acquisto del materiale rotabile coperto con i fondi CIPE, sia per le erogazioni regionali, nell'anno precedente in accredito a favore di Trenitalia S.p.A. e liquidate alla stessa nel corso del 2025, relative ai ricavi mancati da Covid anni 2020-2021 per € 21.677.899 e relative all'anticipazione per l'acquisto di materiale rotabile riferito al DM 319/2021 e DDR 708/2024 per € 4.380.996. La residuale differenza negativa è dovuta al consueto effetto negativo per l'applicazione della ritenuta del 4% su tutti i contributi ad eccezione di quelli relativi agli investimenti, compensata parzialmente da introiti straordinari relativi all'incasso del rimborso IRES anno 2020, all'indennizzo assicurativo a conclusione contenzioso per incidente locomotore e all'anticipo del contributo per i servizi straordinari di trasporto ferroviario passeggeri legati ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026 (€ 1.999.392).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.653.782	959.700	694.082

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	52.721	(18.580)	34.141
Risconti attivi	906.978	712.663	1.619.641
Totale ratei e risconti attivi	959.700	694.082	1.653.782

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

D - Ratei e Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Divisione Ferroviaria – conto esercizio		
Ratei attivi:		
ratei attivi – interessi c.c bancari e adeguamento imposta di bollo (max annuo € 14.000)	30.230	49.121
ratei attivi – interessi c.c bancari (ex ST)		911
totale	30.230	50.032
Risconti attivi:		

risconti attivi (entro esercizio successivo) fornitori vari – canoni, abbonamenti, incarichi professionali	24.220	17.213
assicurazioni varie (RC patrimoniale e D&O)	11.600	11.527
canoni leasing 126.001	103.312	117.563
canoni leasing 126.002	103.312	117.563
canoni leasing motori	8.839	9.753
canoni leasing carrelli	15.969	17.621
eliminazione barriere architettoniche a favore persone mob. ridotta (L.R. n. 41/2020 e DGR 1012/2021)	85.116	85.116
progetto pluriennale per l'offerta ferroviaria INDIVISI	69.218	
risconti attivi (diversi entro esercizio successivo) – canoni informatici e polizza RC colpa (ex ST)		643
totale	421.586	376.999
TOTALE DIVISIONE FERROVIARIA	451.816	427.031
Divisione Navigazione Interna – conto esercizio		
Ratei attivi:		
ratei attivi – interessi c.c bancari	3.911	2.689
totale	3.911	2.689
Risconti attivi:		
risconti attivi (diversi entro esercizio successivo) – fornitori vari per canoni informatici e noleggio	19.044	7.322
assicurazioni varie (RC patrimoniale, natanti, droni)	6.181	6.199
Intervento con contributo CEE – WIN-IT	895.085	302.283
Cristal – Progetto UE	114.966	74.535
Piano Portualità Turistica	83.090	72.170
VIEWWS – Progetto UE	77.689	67.470
LogIN Business	2.000	
totale	1.198.055	529.979
TOTALE DIVISIONE NAVIGAZIONE	1.201.966	532.668
TOTALE AZIENDA	1.653.782	959.699

I risconti sono rappresentati dai costi sostenuti nel corrente esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo (abbonamenti, canoni, premi assicurativi, ecc.) e dalla quota dei canoni leasing relativi al maxicanone iniziale che sono stati oggetto di riadeguamento.

Tra i risconti riferiti al ferroviario si rileva il progetto di durata pluriennale per “azioni di supporto, mantenimento e miglioramento dell'offerta ferroviaria e dei livelli di esercizio relativi ai servizi, già denominati Indivisi, sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero” attualmente focalizzati sul nodo di Verona denominato “Diamante di Verona”.

Viene riscontata la spesa sostenuta per la redazione del “Piano della Portualità Turistica” regionale, previsto dal P.R.T. (Piano Regionale dei Trasporti, finalizzato al rilancio del settore della navigazione interna).

Vengono riscontati i costi sostenuti per progetti UE relativi a:

- WIN-IT “Works for Implementing the Navigation in Northern Italy”, riguardante l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa denominato CEF – Settore trasporti, per il periodo 2014-2020;
- CRISTAL “Climate Resilient and Environmentally Sustainable Transport Infrastructure”, with a focus on inland waterways” che ha l'obiettivo di aumentare la quota di trasporto merci sulle vie navigabili interne;
- VIEWWS “Unlocking Navigation Potentialities of Veneto IWW SYSTEM”, il cui obiettivo è la richiesta di un co-finanziamento da parte della Commissione Europea per la realizzazione di lavori fondamentali per garantire la piena fruibilità della navigazione lungo la linea Fissero-Tartaro-Canalbianco;
- “LogIN Business” progetto teso alla modernizzazione e digitalizzazione della rete di navigazione interna gestita dalla Società, in linea con gli obiettivi di sostenibilità, sicurezza e innovazione del PNRR.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.089.764	24.894.700	(2.804.936)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Come previsto dall'atto di fusione, sottoscritto in data 16.12.2024 rep. n. 5.267 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova in data 27.12.2024 al n. 48562, il patrimonio netto della società accorpata Sistemi Territoriali SpA di € 18.666.001,69, di cui € 6.141.995,00 di capitale sociale, € 993.841,90 di riserva legale ed € 11.530.164,79 di riserva straordinaria, è andato in incremento delle riserve, in specifico della riserva avanzo di fusione. Tale riserva risulta ridotta per € 3.793.848,75 a seguito della rettifica integrale della posta patrimoniale relativa alle manutenzioni capitalizzate del materiale rotabile proveniente dalla citata fusione e per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Cambiamenti di principi contabili".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	4.000.000	-	-		4.000.000
Riserva legale	128.084	21.317	-		149.401
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.674.290	405.006	-		17.012.872
Riserva avanzo di fusione	18.666.002	-	(3.732.426)		-
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	20.340.293	405.006	(3.732.426)		17.012.873
Utile (perdita) dell'esercizio	426.323	(426.323)	-	927.490	927.490
Totale patrimonio netto	24.894.700	-	(3.732.426)	927.490	22.089.764

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	4.000.000		B	-	-
Riserva legale	149.401	Utili	A,B	149.401	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	17.012.872	Utili	A,B,C	2.079.296	-
Riserva avanzo di fusione	-	Capitale, Utili	A,B,C	14.933.476	3.732.426
Varie altre riserve	1			1	-
Totale altre riserve	17.012.873			17.012.873	3.732.426

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Totale	21.162.274			17.162.274	3.732.426
Quota non distribuibile				149.401	
Residua quota distribuibile				17.012.873	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
279.117	234.834	44.283

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Di seguito composizione e variazioni della voce “Altri fondi”:

- a) € 26.224,37: accantonato importo stimato del 10% del valore dei premi delle polizze che prevedono una regolazione a consuntivo, ossia la polizza All Risks, Infortuni, Tutela legale, vita dirigenti, assicurazioni auto per l'anno 2024 (€ 13.714,00) e per l'anno 2025 (€ 15.454,99) con utilizzo nel 2025 per € 2.944.,62. Risulta in corso il conteggio della variazione del premio All Risks per allineamento al valore dei beni definito dalla stima effettuata a marzo 2025;
- b) € 104.475,00: accantonamento effettuato con riferimento al progetto WIN-IT – Works for Implementing the Inland Navigation in Northern Italy, finanziato con Fondi Comunitari. La ridefinizione delle attività da espletare ha comportato un tasso di completamento finale di tale attività pari all'80,1% rispetto al 100% previsto, a fronte di un totale costi già sostenuti nelle precedenti annualità e in fase di rendicontazione finale per circa € 1.050.000,00 e di una copertura originariamente prevista pari al 50% con tali fondi comunitari.
- c) € 7.520,00: denominato “F.do sanzioni LR 25/1998”, rappresenta le sanzioni comminate nel 2024 ai passeggeri delle linee Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona, in attesa delle indicazioni dalla Regione del Veneto riguardo l'utilizzo, vengono accorpate nel risconto passivo dedicato alle iniziative per l'utenza;
- d) € 17.600,00: rappresenta il valore delle sanzioni applicate dalla Regione Veneto sul contratto di servizio annualità 2015. Sono state allora contestate e accantonate in attesa di definizione.
- e) € 130.818,00: derivanti dai ricorsi presentati dal personale e relativo alle modalità di calcolo delle indennità variabili attinenti alla retribuzione per i giorni di ferie. Per tali contenziosi, supportati dal parere di specifico consulente legale di diritto del lavoro, Sistemi Territoriali ha provveduto ad accertare tra i costi del personale un importo certo sulla base di un determinato calcolo ed effettuare un accantonamento cautelativo in un fondo specifico di € 139.152,00, che tiene conto delle spese di assistenza legale, dell'aggiornamento degli oneri per interessi legali e rivalutazioni monetarie, integrato da Infrastrutture Venete per € 56.848,00 in ragione dell'aggiornamento del calcolo al 31.12.2024 degli interessi legali e rivalutazione, dell'inclusione di componenti delle spese legali non considerate in precedenza e dell'incremento delle spese legali per più cause da considerare. Le procedure di conciliazione concluse nel corso del 2025 hanno portato all'utilizzo del fondo per € 65.182,00 e si attendono sviluppi di ulteriori richieste anche se residuali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	234.834	234.834
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	119.930	119.930
Utilizzo nell'esercizio	(75.647)	(75.647)
Totale variazioni	44.283	44.283
Valore di fine esercizio	279.117	279.117

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
535.264	476.536	58.728

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	476.536
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	66.799
Utilizzo nell'esercizio	(8.071)
Totale variazioni	58.728
Valore di fine esercizio	535.264

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2025 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il valore del TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Tale valore non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs.n.252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Le principali variazioni nel corso dell'esercizio sono dovute alla cessazione del rapporto per dimissioni di n. 1 dipendente dell'unità locale di Cavanella d'Adige e n. 2 dipendenti della sede di Padova.

Le movimentazioni del fondo intervenute nell'anno 2025 si possono così sintetizzare:

Valore al 31.12.2024	rettifiche Fondo 2025	Cessati /Anticipi 2025	Accantonamento 2025 (al netto contr. FPLD)	Rivalutazione 31.12.2025 al netto imp. sost.	Valore al 31.12.2025
476.536		(8.071)	57.675	9.124	535.264

Si ricorda che il personale della ex Sistemi Territoriali, a seguito cessazione dell'attività al 31/08/2024 e subentro della nuova impresa ferroviaria Trenitalia, è passato alle dipendenze del nuovo operatore, con conseguente liquidazione dell'intero trattamento di fine rapporto subordinato.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
91.277.360	113.984.788	(22.707.428)

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la variazione che si sarebbe rilevata non presenta valori significativi.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	4.885.224	254.232	5.139.456	5.139.456	-
Debiti verso fornitori	70.293.080	(7.643.010)	62.650.070	62.453.471	196.599
Debiti verso imprese collegate	3.555	(2.933)	622	622	-
Debiti verso controllanti	7.108.034	(1.516.566)	5.591.468	5.459.600	131.868
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.000	(26.688)	4.312	4.312	-
Debiti tributari	153.126	(13.186)	139.940	139.940	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.006	(15.880)	311.126	311.126	-
Altri debiti	31.183.763	(13.743.397)	17.440.366	15.041.552	2.398.814
Totale debiti	113.984.788	(22.707.428)	91.277.360	88.550.079	2.727.281

I debiti al 31/12/2025 risultano così dettagliati:

DEBITI	31/12/2025	31/12/2024
D 6 – Acconti (entro 12 m)		
- Ponte Ferroviario Rosolina	5.139.456	4.885.224
Totale	5.139.456	4.885.224
D 7 - Debiti v/fornitori (entro 12 m)		
- per funzionamento ferroviario (casce di manovra PL, manutenzione ordinaria infrastruttura ferroviaria, pulizie, somministrazioni, prestazioni professionali, formazione personale, attrezzature per reparti, utenze, varie)	459.236	663.146
- per saldo 20% IV trim. 2024 CdS Regionale - Trenitalia	6.957.675	
- per acquisto MR Alstom n.2 (€ 9.779.680) e MR Stadler n.2 (€ 11.517.395) – residua nel 2025 il 20% Stadler n. treni e il 3% Alstom n. 9, legati alla conclusione delle verifiche in servizio	2.986.631	21.297.075
- per ft. da ricevere ferroviario (TPL Trenitalia IV TRIM. dei n. 3 Contratti di Servizio, formazione Stadler, organi sociali e ODV, prestazioni professionali, utenze varie)	44.738.911	45.354.204
- per investimenti ferroviario (Elettrificazione linea AM, sostituzione deviatoli, Ponte Seriola e appoggi, viadotto Brentasecca)	1.888.305	597.457
- per ft. da ricevere ferroviario (Elettrificazione linea AM Ponte Seriola, soppressione PL, sostituzione deviatoli, diversi))	1.848.280	
- per funzionamento navigazione (manutenzione conche e linee navigabili attrezzature per reparti, prestazioni professionali, canone connettività conche, utenze, pulizie, analisi domanda trasporto merci canale FT)	184.798	367.411
- ft. da ricevere funzionamento navigazione (utenze, noli, sostituzione briccole, manutenzione conche)	227.647	
- per investimenti navigazione (Ponte Calà del Moro, progetto Cristal, pavimentazione banchina Int.RO)	627.323	448.964
- ft. da ricevere investimenti navigazione (Ponte Trecenta, Ponte Calà del Moro, Ponte Rosolina, Pontili Delta del Po, pavimentazione banchina Int.RO)	2.534.664	
Debiti di derivazione Sistemi Territoriali		
- per fatturazioni da MA.FER per manutenzioni cicliche e ordinarie da transazione finale contratto (€ 1.202.192) e per magazzino (€ 140.039), provvigioni Trenitalia su bigl. 2024 (€ 40.084), penali vs RFI (€ 16.000), componenti collegio sindacale e revisore (€ 23.798), prestazioni professionali (Avv.Pavone € 13.493), ft da ricevere ADP 0,5% (€ 52.500)		1.501.677
Totale	62.453.470	70.229.934
D 7 - Debiti v/fornitori (oltre 12 m)		

DEBITI	31/12/2025	31/12/2024
- applicazione rit. a garanzia 0,5% su lavori pluriennali di investimento	196.599	63.149
D10 – Debiti v/collegata (entro 12 m)		
- Interporto di Rovigo: utilizzo acqua uffici Rovigo	622	3.555
Totale	622	3.555
D11 – Debiti v/controllanti (entro 12 m)		
- Regione Veneto: gc canoni noleggio MR e scorte strategiche per minor fabbisogno contributo leasing per 2025, (nel 2024 gc canoni noleggio MR + contributo consortile di € 11.043 + finanziamento erogato in eccesso per carb./energia di € 1.940.136))	5.459.600	7.001.410
Totale	5.459.600	7.001.410
D11.1 – Debiti v/controllanti (oltre 12 m)		
- Regione Veneto: ritenute 0,5% noleggi MR da inizio contratto	131.868	106.624
Totale	131.868	106.624
D11.2 Debiti v/imprese sottoposte al controllo della controllante		
- debito verso AIPO per mantenimento frequenze RIS		31.000
- debito vs A.R.P.A.V. per verifica sicurezza impianti messa a terra	4.312	
Totale	4.312	31.000
D 12 - Debiti tributari (entro 12 m)		
- IRPEF lav.dip.art.23/24 DPR 600	119.339	117.165
- IRPEF lav.aut.art.25 DPR 600	20.132	34.586
- addizionale regionale/comunale	4	59
- imp.sost.riv.TFR	464	1.315
- IRAP		
Totale	139.940	153.125
D 13 - Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 m)		
- I.N.P.S	226.678	199.000
- I.N.P.D.A.P	22.979	21.130
- INADEL	18.350	66.915
- INAIL	415	
- F.do PRIAMO	36.998	33.947
- Società di Previdenza Complementare (Previndai, Mediolanum, Azimut, Arca Servizi, Alleata Previdenza, Solidarietà Veneto F.do Pensione, Prexta SpA)	5.705	6.014
Totale	311.126	327.006
D 14 - Altri debiti		
- personale dipendente per c/stipendi, compensi collaboratori, quote sindacali, cessione 1/5	278.632	260.467
- personale dipendente per ferie maturate non godute	325.659	341.555
- personale dipendente per premio risultato (retribuzione e contributi), incentivo funzioni tecniche	354.886	312.880
- depositi cauzionali di terzi presso Piove di Sacco	38.762	38.762
- verso Vodafone per acquisti cellulari	7.939	10.508
- verso ANAC per pubbl.gare e oneri condominiali		14.158
- debito in corso di definizione per incasso contributo carb/energia DDR 606/2023 e 626/2023		343.806
- verso Trenitalia per incremento costi carb./energia II e III quad. 2022 in attesa indicazioni da Regione		734.750
- verso Trenitalia per l'80% dell'incasso del contributo per minori ricavi da vg. anni 2020, 2021, 2022 . Per il 2025 contributo anticipato per i servizi effettuati da Trenitalia in occasione dei giochi Olimpici invernali Milano-Cortina in attesa della relativa rendicontazione	1.999.392	22.087.827
- verso Trenitalia a saldo fondi DM 319/21 – DDR 708/2024 per acquisto MR – nel 2025 per 1° rendicontazione MR INDIVISI DGR 258/2025 L.178/2020	11.841.518	4.380.996
- verso Trenitalia per servizi garantiti al personale a mobilità ridotta 2024/2025	65.242	
- contenzioso Magic Clean affidataria di servizi di pulizie: attivazione a seguito blocco pagamenti-messa in mora per recupero crediti a tutela dei lavoratori della società di pulizie, società in liquidazione giudiziale, affidata pratica a proprio legale avv. Righi	25.428	
- verso Unipol per franchigie	17.500	10.000

DEBITI	31/12/2025	31/12/2024
- verso Agenzia delle Dogane (ex ST) di € 2.213,45 e ex partecipata Veneto Logistica	2.286	
<u>Altri debiti di derivazione Sistemi Territoriali</u>		
- personale dipendente controversie ind. ferie	84.309	222.240
- diversi (RFI performance regime, Vodafone per rate cellulari, Agenzia delle Dogane, vs Unipol per franchigia) confluiti in altri debiti di Infrastrutture Venete e chiusi per la maggior parte		26.998
Totale	15.041.553	28.535.709
D 14.1 - Altri debiti oltre i 12 mesi		
-Contrib. CEE Recovery Ten - IT33	2.398.814	2.398.814
Totale	2.398.814	2.398.814
TOTALE COMPLESSIVO	9.277.360	112.233.873

I “debiti verso altri” oltre i 12 mesi rappresentano il residuo del contributo CEE progetto TEN-IT Recovery . A seguito corrispondenza con la Provincia di Mantova si è concordato di destinare tali risorse ad investimenti, già individuati, per consentire la piena funzionalità dell'asse idroviario Fissero-Tartaro-Canalbiano e Idrovia di Po-Brondolo.

I debiti verso il personale per controversie al 31.12.2025 derivanti dalla società incorporata Sistemi Territoriali S.p.A., sono dovuti ai ricorsi presentati dal personale relativi alle indennità variabili attinenti alla retribuzione per i giorni di ferie annualmente spettanti per il periodo antecedente al 01.07.2022. Tale importo di € 222.240,00 corrisponde ai costi diretti delle suddette indennità, che risultano essere corrisposte nel 2025 per € 137.931,35 e non ancora concluse.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
163.943.920	119.252.366	44.691.554

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.252	129	6.381
Risconti passivi	119.246.115	44.691.424	163.937.539
Totale ratei e risconti passivi	119.252.366	44.691.554	163.943.920

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Passivi:		
Spese oneri commissioni e/c, contributi ANAC per pubblicazione gare, incentivi funzioni tecniche	6.381	3.222
Spese oneri commissioni e/c ex ST		3.030
totale	6.381	6.252
Risconti Passivi: C/Esercizio		
Competenza quota parte contributi funzionamento 2024 e 2025	300.000	300.000
Canoni locazione per impianti di telecomunicazione	14.960	6.884
Credito imposte per investimenti effettuati nel 2020, 2021, 2022, 2023	25.613	31.924
Credito imposte per investimenti effettuati nel 2020, 2021, 2022, 2023 ex ST		1.791
Penali Trenitalia SpA e Sistemi Territoriali SpA (destinate a iniziative per l'utenza)	1.969.980	1.411.939

	31/12/2025	31/12/2024
Penali Sistemi Territoriali a copertura manutenzioni cicliche MR – chiuse con l'operazione di rettifica contabile ai sensi OIC 29 (vedi sezione "Cambiamenti di principi contabili")		95.342
totale	2.310.552	1.847.880
Risconti Passivi: C/Impianti		
RP: FC Res. Fabbricati uff.Piove di Sacco	361.061	386.250
RP: ADP CTC	20.893	20.893
RP:RV Contr. Nuovo deposito Piove di Sacco	596.696	648.582
RP:RV Contr. MR opz. Stadler	396.941	873.206
RP:RV Contr. Leasing 126.001	103.312	117.563
RP:RV Contr. Leasing 126.002	103.312	117.563
RP:RV Contr. Leasing motori	8.839	9.753
RP:RV Contr. Leasing carrelli	15.969	17.621
RP:RV Contr. Rete Inv. CESPITI 2021 (BCS, Apparecchiature binari)	107.961	134.953
RP:RV Contr. Rete Inv.2022 ARMAMENTO.	403.925	500.866
RP:RV Contr. Rete Inv.2022 Blocco Conta Assi	51.655	67.967
RP:RV Contr. Rete Inv.2023 Deviatoi Cona	338.297	419.488
RP:RV Contr. Rete Inv.2023 Piazzale Officina Piove	327.518	236.638
RP:RV Contr. Rete Inv.2024 Deviatoi Campagna Lupia	550.000	440.000
RP:RV Contr. Rete Inv.2024 sostituzione cavi	360.000	360.000
RP:RV Contr. Rete Inv.2025 Deviatoi staz.PV	600.000	
RP:RV Contr. Rete Inv.2025 Ponticelli a volta linea AM	300.172	
Attrezzaggio ERTMS	1.500.000	
VE41P004 Attrezzaggio FAM	2.161.020	3.042.226
FSC - CTC RTB Protezione PL	2.371.358	2.371.358
FSC - Asse Tematico B Elettrificazione AM	30.215.775	19.568.554
FSC - Asse Tematico B Elettrificazione AM Sottostazioni	3.073.332	3.021.493
RV Soppressione PL	1.025.200	1.025.200
RV Eliminazione barriere architettoniche	144.000	144.000
RV Impianti di videosorveglianza stazioni linea AM	424.527	414.000
RV Deviatoi lungo linea AM	300.000	372.000
RV Soppressione PL vari linea AM – F_2021_003	1.794.800	1.794.800
RV Sostituzione appoggi Ponte Seriola	315.351	
RV Brentasecca risanamento viadotto	479.021	375.751
Progetto pluriennale per l'offerta ferroviaria sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero	1.778.584	1.778.584
RV Treni ibridi Stadler n. 2	9.501.863	9.900.621
FSC – Elettrotreni 4 casse CIPE 54	16.427.520	8.522.880
FSC – Elettrotreni 2 casse CIPE 12	6.012.356	1.893.956
DM 363 – Elettrotreni 420p n.3	20.219.340	8.078.420
N4038043621B Nuova Conca Cavanella.	12.477.145	13.403.662
N4038043621A Nuova Conca Brondolo	9.546.584	10.209.345
N6038025271K Nuovo Bacino Evoluzione Po Levante		20
N6038025271EA Pontile V.Vecchia	6.194	9.886
N6038025271EE Conca Intestadura	2.255.114	2.351.076
N6038025271EH Pontili	102.757	107.536
N1903801783B4 Ponte Articiocco	636.008	664.275
N1903801783B2D Paratoie sostegno Baricetta	1.322.710	930.834

	31/12/2025	31/12/2024
N20380265N m.conca Cortellazzo	165.025	173.075
N20380265H risez.Po di Levante	212.399	353.998
N193801783B1 man. Ponte Bussari	350.963	369.118
N193801783B6 man. str. Ponte Sacco	256.219	268.136
N20380265D ris.str.mandr. Volta Grimana	296.189	414.665
N20380265E pavimentazione banchina Int.RO	2.269.180	2.070.000
N203801813E2O Pontile Caposile	356.357	371.521
N20380265CB ris.str.mandr. Cavanella	57.262	95.436
N203801813E2P rev.sic.conche Litoranea Veneta res.	609.497	610.686
N213801085D27 man.conche Brondolo/Cavanella dx	59.995	99.992
N213801085D28 man.str.ponte Chieppara	5.999	17.996
N2138010851A1 Risez. Po di Levante	489.518	629.380
N211121229 drag.Barbamarco	76.096	126.827
N21PNRR1519 Elettrificazione banchina Int.RO	2.100.000	2.100.000
N22380MIN538F Ponte Trecenta	3.249.660	899.508
N22380MIN538D Ponte Calà del Moro	2.838.813	1.280.298
N221120019 Risezionamento Barbamarco 2022	188.826	264.356
N22380MNVE Ammodernamento .mecc. conche MN-VE	2.070.000	2.070.000
N223801255D31 Sicurezza Mandracchio Conca di Canda	162.000	180.000
N22040522A Manutenzione Cona Noventa Padovana	225.000	225.000
N20380265CC Risezionamento Adige p/o Cavanella	171.000	
N231120015 Risezionamento Barbamarco 2023	140.400	180.630
N213801085D23 sostituzione Briccole FTC e Po	341.600	360.000
N22040522C pontili Naviglio Brenta	107.345	
N22PNRR976 pontili delta del Po	150.000	150.000
N2138010851A1 Risez. Po di Levante 2023/2024	1.298.998	856.705
N22380MIN538E Ponte Arquà Polesine	755.297	564.742
N231120015 Risez. Barbamarco III contr.applic.	261.000	261.000
N241121360 Risez. Barbamarco 2024 IV contr.applic.	270.000	
I37F24000070002 Drag. FTC e Po Levante	600.000	600.000
H14C24000160002 Turismo Fluviale	250.000	250.000
N2538010656A Man.Str. Conca di Canda	1.600.000	
N4038043621J Ponte Rantin	5.653.737	3.287.059
N2538010656B Panconi Conca di Bussari	250.000	
N251121065 Risez.Bocca Sud Barbamarco	500.000	
N25LR51336 Valorizzazione Turismo Fluviale	250.000	
N101121465B Armatura Laguna .Barbamarco	790.511	811.314
N173802084C5 1.5 imp.illuminaz.	429.463	503.320
N23AIPO86 Revamping aut. Conca di Trevenzuolo (Convenzione AIPO)	200.874	4.964
N21040122902 Conca Battaglia	1.039.241	1.083.464
N21040108603 Aut.Conche Padovano	336.596	357.240
N21040122903 Aut.Conche Veneziano	327.132	367.108
N223801255B2 WIN-IT	672.899	478.899

	31/12/2025	31/12/2024
VIEWWS	156.765	60.157
CRISTAL – Progetto Horizon CEE	98.609	116.867
Piano Portualità Turistica	167.608	104.754
RP:UNI C/FUNZ.2013/2020 Cespiti	31.801	48.197
totale	161.626.985	117.398.232
TOTALE RATEI E RISCONTI	163.943.919	119.252.366

I risconti passivi c/impianti rappresentano contributi ministeriali, regionali e comunitari a copertura di quote di ammortamento per investimenti effettuati o in corso, sia in ambito ferroviario, compreso il materiale rotabile, che in ambito della navigazione interna come dettagliato in precedenza nelle tabelle. Tali risconti vengono rilevati nel momento in cui maturano le condizioni previste contrattualmente e vengono effettuate le richieste dei relativi contributi. Nell'esercizio in corso si rileva l'incremento dei risconti c/impianti per contributi richiesti in particolare a fronte della consegna del materiale rotabile relativo agli elettrotreni finanziati con fondi del DM 363 e fondi FSC CIPE 54 e 12, a fronte dell'avanzamento a circa l'80% dei lavori di elettrificazione della linea Adria-Mestre e a seguito dell'erogazione di € 1.500.000,00 DGR 1032/2025 e DDR n. 22/2025 per l'attrezzaggio sistema di bordo ERTMS per i veicoli GTW di serie.

I risconti in c/esercizio rappresentano in particolare crediti d'imposta pluriennali per investimenti e penali accollate alle imprese ferroviarie in sede di Comitato Tecnico di Gestione dei Contratti di Servizio, destinate su indicazione della Regione ad essere utilizzate essenzialmente per iniziative a favore dell'utenza.

Inoltre, in funzione di lavori programmati ma non effettuati specificati nella DGR 83/2025 in ambito ferroviario, la Società ha provveduto a riscontare l'importo di € 300.000,00, parte del contributo di funzionamento 2025 erogato dalla Regione, nell'annualità 2026 in funzione dell'effettivo svolgimento dei suddetti lavori. Risultano, invece, effettuati nel corso dell'anno, per l'intero importo di € 300.000,00, i lavori di sostituzione cavi slittati dal 2024 al 2025.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
205.095.488	216.898.449	(11.802.961)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.006.551	19.251.986	(11.245.435)
Variazioni rimanenze prodotti	4.887	76.080	(71.193)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.416.595	26.396	1.390.199
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	66.328	3.093.043	(3.026.715)
Altri ricavi e proventi	195.601.127	194.450.944	1.150.183
Totale	205.095.488	216.898.449	(11.802.961)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
NOLEGGIO MR:		
- ETR 340 FLIRT n.2 (proprietà)	499.559	490.726
- ETR 360 FLIRT n.4 + ETR 343 FLIRT n.16 + GTW Stadler n.2 - (leasing)	5.444.856	5.075.029
- GTW Stadler n. 6 (proprietà)	1.188.240	330.067
- scorte strategiche GTW Stadler	39.987	
- FLIRT DMU Ibridi n. 2 (proprietà)	358.380	
- EMU POP Cipe 54 n. 3 (proprietà)	284.373	
Totale noleggio MR	7.815.395	5.895.822
PEDAGGIO AM:		
- Pedaggio a consuntivo ST dal 01.01.2024 al 31.08.2024		229.743
- Pedaggio a consuntivo Trenitalia 2025 / (dal 01.09.2024 al 31.12.2024)	69.284	12.979
Totale Pedaggio	69.284	242.722
SERVICE:		
Service amministrativo, personale, contratti, societario, a favore di ST		290.000
TARGHE LV:		
Rimborso contrassegni LV	121.871	99.674
Totale A1/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.006.550	6.528.218

Il subentro di Trenitalia S.p.A. a Sistemi Territoriali S.p.A., con decorrenza 01.09.2024, ha avuto i seguenti effetti, oggi a regime:

- riduzione da tale data del service amministrativo prestato dall'ufficio personale per la chiusura dei rapporti di lavoro con tutto il personale dipendente – il valore del € 290.000 prestato a favore di Sistemi Territoriali S.p.A. avrà il corrispondente costo tra i servizi B07 di quest'ultima;

- attivazione contratto di noleggio del 28.08.2024 rub.n.2840 per la locazione di n. 8 convogli Stadler GTW di cui di proprietà n. 2 ATR 120 diesel, n. 2 ATR 110 diesel, n. 1 ATR 126 diesel e n. 1 ATR 116 diesel, in leasing n. 2 ATR 126 diesel acquistati mediante operazione di leasing finanziario di cui all'art.86 della L.R. n.1 del 27.02.2008;

A partire dalla consegna nel mese di febbraio, si sono attivati i noleggi a titolo oneroso di n. 2 Flirt DMU Ibridi, n. 3 EMU POP 2.0. e delle scorte strategiche relative agli Stadler GTW.

I lavori di elettrificazione, inizialmente programmati fino al 29.03.2025 e poi prorogati fino al 13.12.2025, hanno determinato la chiusura della linea fino a tale data, condizionando pesantemente gli introiti da pedaggio ridotti di circa € 800.000 rispetto al programmato. Nel 2024 il valore del pedaggio di € 229.743,21 a carico di Sistemi Territoriali S.p.A. trovava il corrispondente costo tra i costi per godimento beni di terzi B08 di quest'ultima.

Si registra un aumento significativo nei rimborsi dei contrassegni di identificazione dei natanti circolanti nella Laguna Veneta a seguito incremento dell'emissione di nuove targhe.

A 2 – Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
variazione delle rimanenze del magazzino di Piove di Sacco	50.553	66.855
variazione delle rimanenze del magazzino di Cavanella D'Adige	17.532	6.491
variazione delle rimanenze del magazzino di TPL di Piove di Sacco in gestione Trenitalia	(63.198)	
totale	4.887	73.346

Gli importi rappresentano la differenza fra il valore delle scorte dell'esercizio precedente con quello attuale al 31.12.2025.

La variazione negativa relativa al magazzino di Piove di Sacco gestito da Trenitalia a fronte del contratto estimatorio stipulato in data 23.12.2024 rubrica n. 4232 per la gestione delle scorte tecniche, deriva dal consumo e relativa fatturazione mensile di tali scorte, con conciliazione finale in fase di inventario al 31/12.

A 3 – Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
lavori ponte ferroviario Rosolina	1.416.595	26.396
totale	1.416.595	26.396

In questa voce è stato rilevato il valore dei contributi maturati, calcolati col metodo della percentuale di avanzamento dei lavori eseguiti per conto della Regione su beni di terzi. La variazione è relativa solo ai lavori del Ponte di Rosolina in quanto bene di proprietà e di destinazione a RFI S.p.A. e enti comunali di appartenenza.

A 4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
lavori Ponte Rantin		3.093.042
Incentivi funzioni tecniche 2%	66.328	

In questa voce è stato rilevato l'incremento di valore del Ponte Rantin avvenuto nell'annualità 2024, corrispondente al totale dei costi di competenza registrati nell'anno, trasferito tra le immobilizzazioni immateriali a seguito modifica della gestione dei suddetti lavori, come già spiegato in precedenza.

A seguito adozione del “Regolamento sugli incentivi alle funzioni tecniche” con determina dell'Amministratore Unico del 13.03.2024, sono stati quantificati e liquidati gli incentivi inseriti nei quadri economici degli investimenti appaltati con riferimento all'annualità 2024. Trattasi di voci di costo del personale (retributivo e contributivo) coperto da

specifico contributo in conto capitale, che da una parte va ad incrementare il valore del cespite, dall'altra origina questa componente di ricavo che di pareggia il suddetto costo.

A 5 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
- concessioni e canoni diversi (fitti caselli, locazione area per imp. radiotrasmissivi, attraversamenti infr. ferr.)	51.760	39.382
- addebito costo personale distaccato presso Sistemi Territoriali (€ 226.959) e UNII		231.682
- rimborsi oneri diversi per 2025 in particolare incentivi funzioni tecniche da RV a soggetto attuatore per intervento p/o Conca di Bevazzana (€ 2.675,62), quote polizze vita a carico dirigenti (€ 1.500,00), rimborso espropri da Comune di Quarto d'Altino (€ 1.481,00); per 2024 diversi (accordo coll. Comune Torri del Benaco, Comune di Mira, costi Conca Trevenzuolo, ass. manovre fluviali e monitoraggio per ARPAV, attività committenza ausiliarie per ST, rimborsi costi Vodafone, rimborso costi formazione personale, recupero spese pubbl.di gara)	6.365	59.623
- cessione energia in rete pannelli fotovoltaici RO e Cav.	467	467
- vendita materiale fuori uso ferroviario e navigazione	1.492	10.164
- plusvalenza da vendita cespite (autocarro Iveco, locomotore Badoni e mezzo strada/rotaia Fresia a seguito avvisi pubblici di vendita, materiale informatico)	14.549	
- indennizzi assicurativi da sinistri attivi	4.040	150
- indennizzo assicurativo da AIG Europe, compagnia assicurativa dell'affidatario dei servizi di assistenza contabile /fiscale, per errata compensazione credito Ires	68.828	
- indennizzo assicurativo per contenzioso promosso dall'incorporata Sistemi Territoriali SpA per l'incendio di un proprio locomotore avvenuto nel corso dell'anno 2015	570.432	
- risarcimento danni e penali Magic Clean S.r.l. (escussione fidejussione € 7.330 e penali contrattuali € 1.200)		8.530
- sanzioni e penalità a copertura quota ammortamento manutenzioni materiale rotabile (ex ST)		27.843
- penali contrattuali per ritardata consegna materiale rotabile Alstom e Stadler	1.827.189	
- recupero costi di magazzino per consumo scorte Trenitalia	63.198	
- utilizzo quota fondo svalutazione a copertura ammortamento manutenzioni cicliche MR	1.437.945	
- partite straordinarie	34.981	95.974
totale	4.081.246	473.816

Per la parte relativa al ferroviario tali ricavi riguardano in particolare i canoni per fitti e attraversamenti e la locazione a favore della società Wolnet S.r.l. di un'area per l'installazione di impianti radiotrasmettenti, il cui effetto economico viene annullato dal costo di pari valore sostenuto con lo stesso operatore per il servizio di connettività professionale utilizzato per la manovra delle conche (contratto ROC230015 del 06.10.2023).

Con segnalazione del 12.02.2025 il professionista affidatario del servizio di assistenza professionale di carattere societario, contabile e fiscale per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, informava dell'avvenuto sfioramento del plafond annuale relativo alle compensazioni effettuate negli anni solari 2022 e 2023 rispettivamente per € 456.946,49 ed € 84.024,17. Al fine di "ripristinare" la maggiore compensazione rispetto al limite, la Società ha dovuto procedere al riversamento dell'imposta mediante "ravvedimento operoso", avvenuto in data 17.02.2025 tramite F24, con versamento degli importi suddetti oltre a sanzioni per € 27.048,54 e interessi per € 42.435,47. Successivamente il professionista provvedeva all'apertura del sinistro con la propria compagnia assicurativa AIG Europe, indicata contrattualmente, la quale riconosceva l'intero importo comunicato in sede di apertura di € 68.828,16 comprensivo di interessi e sanzioni.

A seguito sentenza civile n. 1649/2024 del 25.10.2024 emessa dal Tribunale di Padova R.G. 198/2020, è stato riconosciuto a Infrastrutture Venete S.r.l. un indennizzo assicurativo pari ad € 586.286,37 (rilevato tra i ricavi per € 570.431,57 al netto del credito presente a bilancio per precedenti spese legali sostenute), comprensivo di interessi legali, spese di lite, rimborso spese generali e spese di consulenza tecnica d'ufficio. Tale indennizzo deriva da un contenzioso avviato dalla società incorporata Sistema Territoriali S.p.A. con atto di citazione notificato in data 23.12.2019 nei confronti della Compagnia assicurativa Zurich Insurance PLC, a seguito dell'incendio occorso in data 04.09.2015 al locomotore merci 753/007 di proprietà della stessa, oggetto di accertata copertura assicurativa con polizza "incendio Aziende" da parte della suddetta Compagnia assicurativa.

Per consegne ritardate di materiale rotabile si è provveduto all'applicazione di penali per € 1.827.188,91, nel dettaglio:

- in ragione dei ritardi nelle consegne previste nel Programma di Consegna del Contratto Applicativo sottoscritto in data 15.10.2021, relativo a n. 6 convogli ferroviari EMU ETR 104 finanziati con i fondi FSC 2014-2020, approvati con delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018, e della necessità di acquisire materiali e ricambi specifici da destinare alla manutenzione di tali treni (n. 1 carrello motore e n. 1 carrello portante), si è proceduto in data 22.11.2023 con la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al citato Contratto Applicativo. La Società, accogliendo in parte le motivazioni addotte dal fornitore per i suddetti ritardi, ha ritenuto applicabile una penale di € 458.877,00, convenendo che il valore delle suddette scorte strategiche corrispondesse esattamente all'importo della penale contrattuale e stabilendone l'integrale compensazione;

- a seguito del ritardo nella consegna del materiale rotabile riferito a n. 2 ATR 803 Ibridi Stadler oggetto del Contratto Applicativo sottoscritto da FNM e Stadler in data 02.11.2021, e della necessità di approvvigionamento delle relative scorte (in particolare carrelli, motori e principali materiali di consumo), si è addivenuti alla sottoscrizione di un atto transattivo in data 28.11.2025. La Società, accogliendo in parte le circostanze del ritardo come conseguenza diretta dei tempi occorsi ad Ansfisa per esaurire le procedure amministrative autorizzatorie, ha ritenuto applicabile una penale di € 1.368.311,91. Tale importo della penale, viene portato a parziale compensazione del corrispettivo dovuto a Stadler per l'acquisto della fornitura di scorte, il cui valore complessivo è pari a € 2.118.311,91, prevedendone la progressiva compensazione, in relazione alla consegna delle predette scorte, fino alla concorrenza del valore concordato delle penali. Il saldo residuo, pari ad € 750.000,00 verrà liquidato in un'unica soluzione a seguito del completamento della fornitura delle scorte.

Con contratto estimatorio sottoscritto in data 23.12.2024 rubrica n.4232/2024 con Trenitalia, si è inteso regolare termini, condizioni e modalità di esecuzione della messa a disposizione delle scorte tecniche relative ai materiali rotabili GTW diesel e ALN, prevedendo la fatturazione a consumo con valore degli articoli reperibile dagli elenchi presenti nei vari allegati al contratto. Nel corso del 2025 è stato fatturato mensilmente il consumo comunicato da Trenitalia per un totale annuo di € 63.198,22 al netto della relativa svalutazione. Con riferimento all'art. 3 – “Corrispettivi e pagamenti” del citato Contratto estimatorio, la Società ha effettuato l'inventario di magazzino al 31.12.2025, rilevando alcune difformità in sede di conta fisica, che hanno originato un differenziale rispetto al valore dello stesso magazzino decurtato dei consumi mensili di € 2.288,45, rilevato tra le sopravvenienze attive.

Come dettagliato nella sezione “Cambiamenti di principi contabili”, tra le partite contabili incorporate per effetto della fusione rilevano le manutenzioni capitalizzate del materiale rotabile in gestione alla società incorporata Sistemi Territoriali, iscritte tra le Immobilizzazioni immateriali per un valore di € 5.357.268,59 al netto dell'ammortamento 2024 di € 1.658.749,02. Ai fini di una più corretta rappresentazione dei fatti di gestione, tendente ad eliminare effetti contabili che andrebbero a “inquinare” i dati relativi alla gestione propria della Società, in applicazione dell'OIC 29, è stato rilevato un fondo svalutazione del medesimo importo delle suddette immobilizzazioni. Per ogni annualità a partire dal 2025 viene utilizzata una quota di tale fondo come provento, tale da sterilizzare il costo per l'ammortamento di competenza, che per il 2025 equivale ad € 1.437.944,95, fino a chiusura del fondo stesso.

Tra le partite straordinarie si rilevano: quota ricavi non accertati nel 2024 per titoli di viaggio non emessi da Sistemi Territoriali (€ 663,18), rimborso da Vodafone (€ 481,48) e conguaglio penali e performance di regime (€ 6.044,22) derivanti dalla citata impresa ferroviaria incorporata, per contributo GSE (€ 356,20); maggiori costi accertati nel 2024 per provvigioni recupero danni da sinistro (€ 1.325,00), per premio di risultato (€ 6.708,19), per servizio non svolto dalla società Zenith Sicurezza (€ 1.262,72) per errato accertamento dei servizi svolti da NexumStp a seguito del rigetto del ricorso amministrativo per l'inquadramento del personale scisso nel 2020 ai fini Inps (€ 7.600,00), per conguaglio e ricalcoli utenze varie (€ 5.321,00); sopravvenienza per vendita pubblica di attrezzature non inventariate (€ 1.813,00).

	31/12/2025	31/12/2024
A5* - altri ricavi Contributi c/esercizio		
CONTRIBUTO TPL x C.d.S. Trenitalia regionale	147.700.000	147.600.000
CONTRIBUTO TPL x C.d.S. Trenitalia linee AM, RO-CHI, RO-VR	14.268.739	16.129.181
CONTRIBUTO TPL x C.d.S. Trenitalia indivisi Bologna-Brennero	10.192.918	10.192.918
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO Infrastruttura Ferroviaria	3.791.705	3.317.189
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO TPL	1.061.288	1.125.377
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO TPL INDIVISI	130.000	130.000
CONTRIBUTO ACQUISTO BENI credito d'imposta	8.102	8.828
CONTR.C/ES: Leasing maxi canone ATR 126.002	14.250	14.250
CONTR.C/ES: Leasing maxi canone ATR 126.001	14.250	14.250
CONTR.C/ES: Leasing maxi canone motore ATR	914	914
CONTR.C/ES: Leasing maxi canone carrello ATR	1.652	1.652

	31/12/2025	31/12/2024
CONTR.C/ES: Leasing Convogli ETR 343 e 360, ATR 126 e scorte strategiche (al netto ricavo da noleggio)	2.651.765	3.558.948
UNI:Contr.C/Funzionamento	5.606.793	5.443.488
HISTORIC – rilevazione contributo a termine servizio		409.414
Contributo prog. comunitari pers.dedicato - rend.annuale	48.190	136.946
Totale contributi c/esercizio	185.490.566	188.083.354
A5* - altri ricavi Contributi c/impianti		
CONTR.C/IMP:ADP	51.887	51.887
CONTR.C/IMP:FONDO COMUNE	25.188	25.188
CONTR.C/IMP: IBRIDI Stadler	398.758	199.379
CONTR.C/IMP: ATR Stadler	476.265	476.265
CONTR.C/IMP: Alstom POP (CIPE 54)	529.920	176.640
CONTR.C/IMP: Alstom POP (CIPE 12)	126.720	
CONTR.C/IMP: Alstom POP DM 363	367.160	
CONTR. CESPITI RETE INV. 2021	26.992	22.125
CONTR. CESPITI RETE INV. 2022	113.254	113.254
CONTR. CESPITI RETE INV. 2023	81.191	81.191
CONTR: Attrezzaggio AM	881.206	881.206
CONTR. Intervento F_2021_014 Deviatoi	72.000	72.000
CONTR. Impianti videosorveglianza F_2021_009	34.314	
UNI:C/C/Imp.Cespiti (ammortamenti)	16.396	21.242
UNI:Contr. Amm.to Moli Barbamarco	20.802	20.802
Contr. Amm.to Strumentazione bacino evoluzione	20	1.867
Contr.Amm.to Conche Cavanella	926.517	926.517
Contr. Amm.to Conca Di Brondolo	662.761	662.761
Contr. Amm.to Pontile Valle Vecchia	3.693	3.693
Contr. Amm.to Pontili DGR 1120/2021	80.473	70.700
Contr. Amm.to Conche DGR 1120/2021	152.274	78.143
Contr. Amm.to Banchine DGR 1120/2021	45.814	
Contr. Amm.to Risez.ti argini DGR 1120/2021	639.774	463.781
Contr. Amm.to Impianti DGR 1120/2021	135.665	97.389
Contr. Amm.to Man. str. vie Navigabili DGR 1120/2021.	160.270	104.393
Totale contributi c/impianti	6.029.314	4.550.423
TOTALE CONTRIBUTI	191.519.880	192.633.777

Ferroviario:

I valori della divisione ferroviaria rappresentano principalmente i contributi regionali ricevuti in forza dell'art.4 della delega interorganica L.R. n. 40 del 14.11.2018 e precisamente il contributo per il TPL regionale e Indivisi destinato all'impresa ferroviaria Trenitalia e i contributi per il funzionamento societario distinto per settori.

Gli altri valori fanno riferimento alle quote di ammortamento degli impianti e del materiale rotabile acquisiti nel tempo con il Fondo Comune Ferrovie ex L.297/78, con i fondi di cui all'A.D.P Stato Regione Veneto D.Lgs. 422/97 e più di recente con fondi ministeriali FSC e fondi del PNRR, oltre a contributi regionali ex FC a copertura di specifici investimenti sulle infrastrutture ferroviarie programmati annualmente e non ancora completati per il 2024 e 2025.

Si rilevano a regime i contributi per il leasing di n.4 convogli ETR 360, n.16 convogli ETR 343 e n. 2 ATR 126 con relative scorte strategiche, al netto dei ricavi relativi al noleggio dei convogli stessi a Trenitalia, retrocessi annualmente alla Regione Veneto.

Navigazione:

I valori della divisione navigazione rappresentano i contributi regionali assegnati per il funzionamento della struttura adibita alla gestione e manutenzione ordinaria delle vie navigabili e relative opere idrauliche e quanto assegnato pro quota ammortamento degli interventi specifici di manutenzione straordinaria incrementativa e nuove opere con

riferimento sia alle immobilizzazioni ereditate dalla scissione di Sistemi Territoriali con efficacia 01.01.2020, sia alle immobilizzazioni successive alla luce degli indirizzi operativi forniti nella DGR 1120/2021 e precedente DGR 516/2021 e suddivise in macro aree tra Ponti, Conche, Banchine, Risezionamenti, Impianti e Manutenzioni straordinarie vie navigabili.

RICAVI di derivazione Sistemi Territoriali (riferiti all'anno di confronto 2024)

A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31/12/2024
Servizi viaggiatori:		
- titoli di viaggio: ferrovia Adria – Mestre		388.589
- titoli di viaggio: Rovigo-Chioggia / Rovigo-Verona		879.849
- servizi trasporto passeggeri per conto di Trenitalia		75.996
Totale servizi viaggiatori		1.344.434
Servizi merci, manovre e noleggi:		
- servizi in stazione RFI Rovigo		6.400
Corrispettivo contratto di servizio IV		
corrispettivo contratto di servizio con Infrastrutture Venete S.r.l per la gestione dei servizi di trasporto della ferrovia Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona fino al 31/08/2024 (€ 11.029.206,67) integrato del valore di € 343.728,00 a seguito confronto CEC/PEF		11.372.935
Totale A1/Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.723.769

A 2 – Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie		31/12/2024
variazione delle rimanenze del magazzino di Piove di Sacco per adeguamento perizia e consumo Trenitalia		2.733
totale		2.733

EndA 5 - Altri ricavi e proventi		31/12/2024
- addebito costo personale in distacco alla MAFER		303.138
- Commissione VIA		45.081
-vendita materiale MR, gasolio		77.769
- risarcimenti danni da sinistri attivi e indennizzi (indennizzo 50% spese legali proc. penale conclusa dirigenti)		21.000
- recupero del fondo oneri di magazzino accantonato a seguito rilevazione a inventario 2023 dell'implementazione del magazzino per acquisti operati da Ma.Fer		337.066
- consumo magazzino da parte di Trenitalia dal 01.09.2024 al 31.12.2024 (contratto estimatorio rub.4232)		19.091
- rimborsi oneri diversi (Ansfisa commissione d'esame, Trenitalia messa a disposizione esaminatori alla condotta, vendita attrezzature, forniture e servizi Mafer € 16.490)		39.277
- partite straordinarie		500.928
totale		1.343.351

Le partite straordinarie fanno riferimento a “ricavi non accertati anni precedenti” (€ 26.892,89), “costi maggiori accertati anni precedenti” (€ 139.875,01) e “sopravvenienze attive” (€ 334.151,49), come di seguito in dettaglio.

I ricavi non accertati riguardano le performance di regime RFI (€ 16.248,24) e le penali RFI per ritardi e mancato utilizzo tracce (€ 10.644,65). I costi maggiori accertati sono relativi principalmente al maggiore accantonamento del premio di risultato per il personale e per il personale distaccato d'officina Ma.Fer S.r.l. (€ 96.111,22); servizi erroneamente accertati anni precedenti (€ 26.296,72), il residuo riguarda dei giroconti per doppia rilevazione di costi avvenuta nel 2023. Le sopravvenienze attive riguardano principalmente i ricavi a consuntivo da bigliettazione operata

da Trenitalia sulle linee Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona riferiti al 2023 (€ 279.079,44) e lo storno per chiusura delle transazioni di un fondo residuo accantonato per le indennità ferie del personale (€ 36.050,99).

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
204.052.868	216.748.602	(12.695.734)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	654.178	1.875.662	(1.221.484)
Servizi	178.712.214	184.540.502	(5.828.288)
Godimento di beni di terzi	8.387.203	11.723.922	(3.336.719)
Salari e stipendi	4.829.013	7.040.140	(2.211.127)
Oneri sociali	1.464.303	2.104.372	(640.069)
Trattamento di fine rapporto	300.613	437.515	(136.902)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	430.178	679.301	(249.123)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.483.998	4.456.614	27.384
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.238.054	2.828.379	1.409.675
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.903	28.154	(18.251)
Variazione rimanenze materie prime	244.090	368.239	(124.149)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	119.930	209.714	(89.784)
Oneri diversi di gestione	179.191	456.088	(276.897)
Totale	204.052.868	216.748.602	(12.695.734)

Di seguito si riporta il dettaglio, in tabelle e descrizioni, dei costi 2024/2025 di competenza Infrastrutture Venete S.r.l.. Per completezza e chiarezza di confronto tra le due annualità, si riportano anche le tabelle dei costi 2024 riferiti a Sistemi Territoriali S.p.A. con descrizione delle partite più significative.

B 6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	31/12/2025	31/12/2024
- beni per manutenzione linea, fabbricati, impianti e opere d'arte	238.320	45.307
- beni per ACEI, PL	111.809	168.518
- carburanti/lubrificanti per mezzi, natanti	21.580	18.525
- carburanti/lubrificanti per automezzi	66.705	74.902
- beni per manutenzione conche e vie navigabili	56.277	38.201
- ricambi reparti	44.575	60.518
- gasolio e g.p.l. per riscaldamento	10.626	12.600
- stampati (contrassegni targhe LV)	30.598	32.656
- materiale sanitario e antinfortunistica	31.162	87.055
- ricambi attrezzature e accessori CED	15.400	16.938
- materiale di consumo, cancelleria, piccoli acquisti	27.126	28.774
TOTALE	654.178	583.994

Costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” 2024 imputati a Sistemi Territoriali

		31/12/2024
- carburanti/lubrificanti per la trazione		1.139.569
- carburanti/lubrificanti per automezzi		4.581
- materiali di consumo e vari		7.479
- acc.to f.do oneri diversi - oneri da ricevere Mafer per valutazione rimanenze magazzino		140.038
TOTALE		1.291.668

Per la divisione ferroviaria sono ricompresi principalmente pezzi di ricambio per la linea e l'infrastruttura ferroviaria, con incremento relativo alla manutenzione impianti per la fornitura di 8.500 mt di cavo telefonico (€ 96.900,00) e supporti di fissaggio boe ed encoder da segnale per sistema SCMT (€ 89.096,00) .

Per la divisione navigazione sono relativi ad acquisti per la sicurezza (sensori di livello per conche, sistema anticaduta e cartellonistica di sicurezza per conche, DPI), ricambi per riparazioni elettriche e meccaniche dei manufatti delle vie navigabili (automazione del nuovo acquedotto laterale della conca di Intestadura, segnalamenti luminosi di accesso dal mare foce Sile e Piave), per l'operatività dei natanti, per la dotazione dell'officina, per l'acquisto di carburante per tutti i veicoli in gestione.

Per quanto riguarda gli acquisti 2024, relativi a Sistemi Territoriali S.p.A., si evidenzia il costo del gasolio riferito fino alla data del 30.09.2024 di conclusione dell'attività di trasporto e i maggiori costi di magazzino per acquisti da Ma.Fer S. r.l. rilevati a chiusura del contratto di manutenzione in full-service, rispetto alla rilevazione 2023.

B 7 – Servizi		
	31/12/2025	31/12/2024
servizi TPL per CdS imprese ferroviarie	172.161.657	173.922.099
lavori linea armamento	1.051.968	505.667
lavori fabbricati e opere d'arte	161.065	110.582
lavori impianti elettrici, di circolazione, di sicurezza	631.262	362.629
servizi per ACEI e PL	65.428	72.544
servizi e sistema comunicazione terra/treno, prove treno Trenitalia	50.217	34.922
riparazione e manutenzione attrezzature, veicoli, natanti	46.956	72.263
compensi difesa contenziosi	5.477	55.389
prestazioni prof. amministrative	194.925	194.516
consulenza, studio e ricerca		1.555
prestazioni prof. tecniche	314.109	193.112
prestazioni LL.81-231	117.073	133.307
servizi appaltati pulizia	178.888	146.409
utenze diverse (telefonata, connessione internet, energia elettrica, acqua, gas, ecc.)	519.546	446.790
assicurazioni	313.825	281.442
organi societari amministrativi e di controllo	161.190	136.746
oneri per smaltimento rifiuti speciali e monitoraggio igiene ambientale	13.552	25.504
sistema informativo aziendale	264.847	250.050
oneri pubblicità, partecipazione a fiere, rassegna stampa e comunicazione esterna	92.726	35.510
Progetto Historic – rilevazione costo a chiusura intervento		373.352
servizi ed appalti per manutenzione conche, vie navigabili	573.493	437.106
spese postali (invio contrassegni LV) e spedizionieri	18.358	18.620
servizi diversi per il personale (ticket restaurant, spese viaggi, corsi professionali, provv. per personale in somministrazione)	293.090	391.895
servizio integrativo apertura conche e servizi RIS	37.919	69.989
altri servizi generali (vigilanza, assistenza P.M.R. p/o stazioni, inserzioni, spese rappresentanza, componenti commissioni, servizi accessori bancari e di noleggio)	32.550	31.633
Ponte Rantin - prestazione conto terzi		3.091.762

B 7 – Servizi		
Ponte ferroviario di Rosolina - prestazione conto terzi	1.412.093	26.396
TOTALE	178.712.214	181.421.788

Costi per “Servizi” 2024 imputati a Sistemi Territoriali

		31/12/2024
servizi e appalti per manutenzione (linea, impianti, attrezzature)		77.127
servizi per manutenzioni M.R.		1.324.837
servizi per riparazione e revisione M.R, manut.revisione carrozzeria		0
RFI servizi e sistema comunicazione terra/treno		57.739
servizi appaltati pulizia e vigilanza materiale rotabile e impianti		180.742
oneri per smaltimento rifiuti speciali e monitoraggio igiene ambientale		36.806
utenze diverse (telefonata, energia elettrica, acqua, gas, ecc.)		95.446
assicurazioni		334.244
rivendite titoli di viaggio/provvigioni Trenitalia		53.685
sistema informativo aziendale		68.354
servizi diversi per il personale		198.038
organi societari amministrativi e di controllo		122.285
consulenze e studi		0
service da terzi (società Infrastrutture Venete Srl)		290.000
difesa legale e compensi collegi arbitrali		42.835
prestazioni professionali diverse		186.173
prestazioni LL.81-231		32.122
prestazioni diverse e servizi generali (assistenza viaggiatori € 10.676,40, servizi bancari e postali, ecc.)		18.281
TOTALE		3.118.714

Ferroviario:

I servizi TPL relativi ai Contratti di Servizio con Trenitalia S.p.A. trovano esatta corrispondenza nei contributi ricevuti come dettagliato in precedenza nella riclassifica A5 “altri ricavi - contributi in conto esercizio”.

Si rilevano gli interventi svolti di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento ferroviario sulla linea Piove di Sacco – Mestre e Piove di Sacco – Adria secondo quanto previsto nel PAMI 2024, oltre ad interventi di messa in sicurezza di fabbricati, impianti, opere d'arte, ACEI e PL.

Le prestazioni professionali amministrative contengono servizi di assistenza fiscale, amministrativa, contrattuale e legale, amministrazione del personale, visto di conformità per la compensazione del credito Ires, assistenza di natura tecnica ferroviaria ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria ART e del PIR.

Tra le prestazioni professionali tecniche sono presenti diversi incarichi per l'adeguamento della Società alle direttive dell'ART e dell'ANSFISA, raggiungimento della Conformità Europea (Marcatura CE) degli impianti conche, analisi CER/PEF per rinegoziazione Contratto di Servizio regionale, stima patrimonio aziendale e valutazione interesse culturale fabbricati dismessi, attività di OVC e OVR per richiesta AMIS, compensi esaminatori, incarichi di progettazione, DL e CSE per interventi di manutenzione ordinaria sulla linea ferroviaria Adria-Mestre, attività di verifica sessennale e vulnerabilità sismica.

La Società ha partecipato alla Fiera Transport Logistic di Monaco per lo sviluppo della logistica della Regione Veneto con una spesa di circa € 65.000.

Le utenze di luce e gas riflettono gli andamenti inflazionistici delle materie prime, ora più contenuti rispetto le annualità precedenti.

Navigazione:

Per la gestione ordinaria si fa riferimento ai lavori di manutenzione delle vie navigabili, in particolare lungo il Naviglio Brenta per opere di bonifica e di ricostruzione di n. 4 pontili pubblici, delle conche e degli impianti in gestione.

Per il potenziamento della connettività per la manovra delle conche la Società ha attivato con l'operatore WindTre un “Circuito Internet e Router Tiesse” che ha interessato le conche di Battaglia, Moranzani e Intestadura.

Si rileva un consistente incremento per la commessa relativa al Ponte ferroviario di Rosolina a seguito avanzamento lavori oltre il 40%.

Per quanto riguarda i servizi 2024, relativi a Sistemi Territoriali S.p.A., si evidenzia il costo delle manutenzioni del materiale rotabile riferito al contratto di manutenzione in full-service con la società Ma.Fer S.r.l. rilevato fino alla chiusura dell'attività al 31.08.2024. Risultavano incidenti per l'intero anno i costi delle polizze assicurative e il service a favore di Infrastrutture Venete S.r.l..

B 8 - Godimento beni di terzi	31/12/2025	31/12/2024
canoni per affitto uffici 3° piano e archivio PD	38.250	38.300
oneri condominiali	45.752	19.070
noli altri beni di terzi (stampanti, attrezzatura e trattorino per taglio verde)	36.728	33.959
canoni noleggio auto	85.206	71.449
canoni leasing convogli Stadler n.2 ATR e n.20 ETR	8.167.675	8.665.043
canone noleggio container (spogliatoio per personale manutentivo di Piove)	11.322	2.911
canone ormeggio natante	2.269	1.494
TOTALE	8.387.203	8.832.226

Costi per "Godimento beni di terzi" 2024 imputati a Sistemi Territoriali

	31/12/2024
canoni per uso locali e strutture ferroviarie	6.600
noli materiale rotabile	78.720
noli altri beni di terzi (stampanti, carrello elevatore)	5.294
canoni noleggio auto	8.491
tracce R.F.I.	1.179.066
tracce I.V	229.743
servizi sostitutivi autobus	1.383.782
TOTALE	2.891.696

I canoni leasing relativi ai canoni fatturati trimestralmente dalle banche trovano l'esatta corrispondenza nei contributi ricevuti dalla Regione con le medesime tempistiche, ridotti del correlato ricavo per noleggio del materiale rotabile. Per gli stessi si evidenzia una significativa riduzione legata all'andamento dei tassi di interesse.

Per il resto si tratta dell'affitto dei locali presso la sede legale di Padova e degli oneri condominiali riferiti alla stessa, del noleggio delle stampanti e di altre attrezzature per la manutenzione ordinaria, del nolo di un container a Piove di Sacco ad uso spogliatoio per il personale, del noleggio a lungo termine degli autoveicoli aziendali utilizzati presso le unità operative locali e incrementati, per esigenze di servizio, di n. 3 autoveicoli prima in uso a Sistemi Territoriali S.p.A. L'importo del noleggio risulta aumentato anche per l'effetto della stipula di contratti di noleggio a medio termine a 6 mesi più onerosi, in vista della prossima gara per l'affidamento di tale servizio.

Con riferimento ai costi 2024, relativi a Sistemi Territoriali S.p.A., i valori più significativi i servizi sostitutivi autobus a fronte dell'interruzione della linea ferroviaria Rovigo-Chioggia per interventi manutentivi e di potenziamento, e della chiusura permanente a partire da aprile della linea Adria-Mestre per i lavori di elettrificazione. La chiusura delle suddette linee, viceversa, ha determinato un decremento sia per le tracce da corrispondere a R.F.I. sia in particolare per le tracce da corrispondere alla società incorporante Infrastrutture Venete S.r.l..

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; spesa compatibile con i piani triennali di fabbisogno del personale approvati secondo quanto previsto dall'art. 8 della L. R. 39/2013, come modificato dall'art. 14 della L.R. 5/2021.

B 9 - Costi per il personale		
	31/12/2025	31/12/2024
salari e stipendi	4.829.013	4.561.076

B 9 - Costi per il personale		
oneri sociali	1.464.303	1.318.646
trattamento fine rapporto	300.613	284.291
altri costi	430.178	315.869
TOTALE	7.024.107	6.479.882

“Costi per il personale” 2024 imputati a Sistemi Territoriali

	31/12/2024
salari e stipendi	2.479.064
oneri sociali	785.726
trattamento fine rapporto	153.224
altri costi	363.432
TOTALE	3.781.446

Nel 2025 si verifica un incremento importante del costo del personale influenzato da più fattori, in particolare:

- a) dall'attuazione del programma di assunzioni, anche se non completa a causa di concorsi non andati a buon fine;
- b) dal completamento di specifica formazione tecnica abilitativa e conseguente passaggio a costo del lavoratore;
- c) dall'effetto degli aumenti contrattuali per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri;
- d) dalla prima erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche inseriti in altri costi per € 86.221,57 e riferiti all'annualità 2024.

Il costo del personale 2024 riferito a Sistemi Territoriali S.p.A. risultava influenzato dalla chiusura dei rapporti di lavoro alla data del 31/08/2024 per passaggio alla nuova impresa ferroviaria Trenitalia. All'interno di tali costi è compreso il distacco di alcune figure amministrative di Infrastrutture Venete S.r.l., ai fini del completamento degli adempimenti fino alla data della fusione, e la quota di € 222.240 corrispondente agli oneri ritenuti certi e derivanti dai ricorsi presentati dal personale e relativo alle modalità di calcolo delle indennità variabili attinenti alla retribuzione per i giorni di ferie.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

B 10 – Ammortamenti		
B10 - A Ammortamenti beni immateriali		
	31/12/2025	31/12/2024
Costi Software	34.618	24.603
Costi formazione personale ferroviario	210.788	170.777
Investimenti infrastrutture ferroviarie	194.445	194.445
Altre Immobilizzazioni Immateriali	9.400	32.589
Investimenti infrastrutture navigazione	1.191.527	792.137
Conche di Cavanella (parte edile)	800.082	800.082
Conca di Brondolo (parte edile)	601.501	601.501
Pontile Valle Vecchia	3.693	3.693
Manutenzioni cicliche materiale rotabile ex ST	1.437.945	
TOTALE amm. beni immateriali	4.483.998	2.619.827
B10 - B Ammortamenti beni materiali		
Impianti (fotovoltaici, telecamere, videosorveglianza, ecc.) e costruzioni leggere	137.921	106.903
Mezzo d'opera strada/rotaia Unimog	23.433	23.433
Materiale rotabile Stadler ATR Ibridi n.2	520.323	260.162
Materiale rotabile Alstom ETR CIPE 54 n.4	738.937	246.312

B 10 – Ammortamenti		
Materiale rotabile Alstom ETR CIPE 12 n.2	244.488	
Materiale rotabile Alstom ETR DM 363 n.3	367.160	
Scorte strategiche GTW	30.592	
ADP art.15 D.Lgs.422/97 Fabbricati, Impianti	51.887	51.887
FC L. 297/78 deposito PV	25.188	25.188
Convogli ATR GTW (quota a carico funzionamento IV)	696.000	696.000
Attrezzaggio SCMT linea AM	881.206	881.206
Autoveicoli	66.394	49.658
Impianti infrastrutture ferroviarie ex FC (blocco conta assi, apparecchi binari,)	26.992	22.125
Imbarcazioni / motori	12.216	13.039
Moli Barbamarco	20.803	20.803
Conche di Cavanella impianti	126.434	126.434
Conca di Brondolo impianti	61.260	61.260
Altri beni (attrezzature, mobili, materiale informatico, telefonia)	206.820	204.747
TOTALE amm. beni materiali	4.238.054	2.789.157
TOTALE AMMORTAMENTI	8.722.052	5.408.984

Costi per “Ammortamenti” 2024 imputati a Sistemi Territoriali

B10 - A Ammortamenti beni immateriali		31/12/2024
Costi Licenze e SW		10.650
Costi revisione organizzativa		193.508
Altre Immobilizzazioni Immateriali (manutenzioni cicliche MR)		1.632.630
TOTALE amm. beni immateriali		1.836.788
B10 - B Ammortamenti beni materiali		31/12/2024
Impianti, macchinari e costruzioni leggere		22.571
Altri beni (attrezzature varie, macchine elettroniche)		16.650
TOTALE amm. beni materiali		39.221
TOTALE AMMORTAMENTI		1.876.009

La parte principale degli ammortamenti è relativa ad investimenti coperti con specifici contributi riscontati annualmente per tutta la durata del piano di ammortamento. Per la divisione ferroviaria, comprensiva del Materiale Rotabile, gli ammortamenti “compensati” equivalgono ad € 3.184.855, mentre per la divisione navigazione ad € 2.828.064.

Il significativo incremento dell'ammortamento delle infrastrutture della navigazione è dovuto in parte all'incidenza a regime dell'ammortamento per gli interventi conclusi l'anno precedente tra i quali la Conca di Battaglia per € 1.105.575 e la Conca di Intestadura per € 2.399.057, in parte per la conclusione ed entrata in funzione nel 2025 dei seguenti investimenti: Pontili Naviglio Brenta per € 109.535,30, revamping conca di Trevenzuolo in collaborazione con AIPO per € 201.924,72, completamento pavimentazione banchina Interporto di Rovigo per € 2.290.718,25, interventi di risezionamenti e scavi presso Porto Levante per € 859.018,63, automazione conche del padovano per € 390.800, sostituzione briccole per difesa entrate nelle conche e nei ponti lungo FTC - Po di Levante e Po di Brondolo per € 378.769,12, messa in sicurezza spazio manovra imbarcazioni p/o conca di Canda per € 180.000,00.

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo la capitalizzazione delle manutenzioni cicliche il cui ammortamento di € 1.437.945 viene sterilizzato dall'utilizzo del fondo svalutazioni, come dettagliato nella sezione “Cambiamenti di principi contabili” in applicazione dell'OIC 29.

L'incremento dell'ammortamento di “costi revisione organizzativa” è relativo all'incidenza della formazione conclusa l'anno precedente per personale del reparto manutenzione armamento (€ 221.198).

A seguito consegne di n. 2 Convogli ferroviari POP ETR104 Alstom CIPE 54 € 12.315.620 rispettivamente in data 12.02.2025 e 17.06.2025, di n. 2 Convogli ferroviari POP ETR104 Alstom CIPE 12 € 12.224.400 rispettivamente in data 24.06.2025 e 27.06.2025, di n. 3 Convogli ferroviari POP ETR104 420 posti Alstom € 18.358.020 rispettivamente in data 20.02.2025, 17.03.2025 e 27.03.2025, e la fornitura di materiale strategico (n. 1 carrello motore e n. 1 carrello

portante) € 458.877 del 06.06.2025 si è attivato il piano di ammortamento applicando il 50% il primo anno e considerando la vita utile del materiale rotabile di 25 anni e dei carrelli di 15 anni.

Tra le immobilizzazioni immateriali 2024 riferite a Sistemi Territoriali S.p.A. troviamo registrate le già citate manutenzioni cicliche del materiale rotabile il cui ammortamento, al netto delle penali compensative, risultava pari ad € 1.658.749,02.

B 10 - D Svalutazione credito attivo circolante	31/12/2025	31/12/2024
Crediti vs clienti – rischio generico fatturato	9.903	11.511
TOTALE	9.903	11.511

Costi “Svalutazione credito attivo circolante” 2024 imputati a Sistemi Territoriali

	31/12/2024
Acc.to svalutazione crediti	16.644
TOTALE	16.644

La svalutazione dei crediti verso clienti riguarda un rischio generico per crediti per fitti di caselli ancora da riscuotere dal 2020 ad oggi. A seguito utilizzo del fondo di € 13.903 per stralcio di crediti confluiti dall'operazione di fusione e ritenuti non più esigibili a fronte delle indicazioni del proprio legale, si è provveduto a ricostituire tale fondo.

L'importo 2024 riferito a Sistemi Territoriali S.p.A. è relativo a crediti, rilevati puntualmente, per inesigibilità degli stessi o a crediti per i quali la società ha attivato un contenzioso.

B 11 - Variaz.riman.mat.prime, sus.	31/12/2025	31/12/2024
Svalutazione rimanenze magazzino TPL	244.090	
TOTALE	244.090	

Costi per “Variazione rimanenze mat. prime, suss.” 2024 imputati a Sistemi Territoriali

	31/12/2024
Variazioni rimanenze magazzino	301.764
Adeguamento svalutazione rimanenze gestione magazzino Ma.fer da perizia	66.475
TOTALE	368.239

La variazione delle scorte 2025 per svalutazione delle stesse, come dettagliato nella sezione patrimoniale delle rimanenze CII denominata “materie prime, sussidiarie e di consumo”, deriva in sintesi dalla comunicazione di Trenitalia S.p.A., affidataria della gestione delle scorte tecniche relative ai materiali rotabili GTW diesel e ALN per il trasporto pubblico ferroviario a seguito stipula di Contratto estimatorio n. 4232 del 23.12.2024, di inutilizzo e restituzione delle scorte tecniche delle ALN 668/663 e di alcuni componenti Stadler a causa dell'obsolescenza delle stesse. Di conseguenza la Società avviava la procedura per l'alienazione dei suddetti materiali di ricambio, per la quale non perveniva alcuna offerta. Visto che tali scorte relative ai rotabili ALN 668/663 non risultano riutilizzabili su altre tipologie di materiale rotabile attualmente in esercizio e che non vi è possibilità di riconversione tecnica o di adattamento e considerato inoltre che si tratta di scorte tecniche destinate a mezzi vetusti con vita tecnica compresa tra i 35 e i 45 anni, tali materiali risultano privi di un effettivo mercato di riferimento e non più utilizzabili nelle attività aziendali. Conseguentemente si è provveduto alla svalutazione contabile delle suddette scorte tecniche, non più di interesse di Trenitalia S.p.A., per il totale del loro valore attuale a magazzino pari ad € 244.090,06.

La variazione del magazzino nel 2024 deriva dall'inventario effettuato al 31/08/2024 e successivamente rettificato a seguito consegna a Trenitalia S.p.A., con distinzione tra la variazione relativa al consumo delle scorte e variazione per la svalutazione applicata, secondo i criteri stabiliti nell'esercizio precedente.

B 13 - Altri accantonamenti	31/12/2025	31/12/2024
- regolazione polizze 2024 e 2025 a consuntivo	15.455	13.714
- indennità di ferie personale ex ST		56.848
- minore contributo europeo progetto Win-it	104.475	
TOTALE	119.930	70.562

Costi per "Altri accantonamenti" 2024 imputati a Sistemi Territoriali

B 13 - Altri accantonamenti		31/12/2024
accantonamento per contenziosi personale		139.152
TOTALE		139.152

Per accantonamenti 2025:

- € 15.454,99: accantonato importo stimato del 10% del valore dei premi delle polizze 2025 che prevedono una regolazione a consuntivo, ossia la polizza All Risks, Infortuni, Tutela legale, vita dirigenti, assicurazioni auto;
- € 104.475,00: accantonato minore contributo progetto europeo WIN-IT, per i cui dettagli si rimanda alla "Relazione sulla Gestione", a seguito completamento dell'attività solo dell'80,1% rispetto al programmato. A fronte di un totale costi già sostenuti nelle precedenti annualità e in fase di rendicontazione finale per circa € 1.050.000,00 e di una copertura originariamente prevista pari al 50% con fondi comunitari, la Società ha accantonato a fondo rischi l'equivalente del contributo comunitario riferito alla parte incompiuta del progetto, nell'attesa che l'ente preposto alla verifica del Grant Agreement si pronunci in via definitiva.

L'accantonamento operato nel 2024 di € 139.152,00 riferito a Sistemi Territoriali S.p.A. deriva dai ricorsi presentati dal personale e relativo alle modalità di calcolo delle indennità variabili attinenti alla retribuzione per i giorni di ferie. Oltre all'importo calcolato puntualmente di € 222.240,00, inserito tra i costi del personale e corrispondente agli oneri ritenuti certi, in via cautelativa e a seguito condivisione con professionista legale, l'impresa ferroviaria ha accantonato tale importo, tenendo conto degli orientamenti assunti da altri tribunali, dall'incidenza della rivalutazione, degli interessi e spese legali. Infrastrutture Venete S.r.l. ad integrazione del suddetto accantonamento e in ragione dell'aggiornamento del calcolo al 31.12.2024, accantonava nel 2024 un importo pari ad € 56.848,00.

B 14 - Oneri diversi di gestione	31/12/2025	31/12/2024
ICI/IMU	3.332	3.332
Imposta di bollo / registro	18.420	13.198
Tributi comunali e consorziali	31.396	29.492
Sanzioni, penalità e franchigie assicurative	28.242	4.833
Altri tributi (concess.gov., tasse automezzi, registro imprese, vid. libri sociali)	8.256	8.146
Abbonamenti riviste tecniche, giornali	5.514	5.793
Contributi associativi (ASSTRA, ANAC, ANSFISA, CONFINDUSTRIA.)	39.937	55.007
Minusvalenza da smarrimento cespiti (n.1 drone sede Rovigo sostituito a prezzo agevolato dallo stesso fornitore, n.1 tablet Samsung Galaxy A8 come da denuncia sinistro del 03.12.25)	994	1.476
Partite straordinarie	43.098	114.700
TOTALE	179.189	235.977

Costi per "Oneri diversi di gestione" 2024 imputati a Sistemi Territoriali

		31/12/2024
Imposta di bollo / registro		11.482
Tributi comunali e consorziali		317
Tasse possesso automezzi		60
Altri tributi (conc. gov. ecc.)		1.714
Abbonamenti riviste tecniche, giornali		3.581
Contributi associativi (ASSTRA, ecc.)		30.428
Spese vid. libri sociali		516
Diritti Registro Imprese/CCIAA		942

		31/12/2024
Perdite su crediti		
Penali ritardi ME-VE, penali CDS 2024 e sanzioni		108.433
Minusvalenze da rottamazione cespiti non più utilizzabili (obliteratrici, caldaia spogliatoio, colonne dispense gel, cassettiere) e vendita n. 7 telefoni		2.533
Partite straordinarie		60.102
TOTALE AZIENDA		220.108

Per l'annualità 2025 le partite straordinarie riguardano principalmente:

- utenze varie e connettività per costi a conguaglio di competenza anno precedente (€ 7.140);
- regolarizzazione di importi dovuti alla CCIAA da ex Sistemi Territoriali S.p.A. per aggiornamento unità locali (€ 666);
- costi del personale (premio di risultato, f.do TPL salute) non accertati (€ 7.456);
- con determina n. 274 del 18.11.2025 si è approvato il costo finale dell'intervento di revamping della conca di Trevenzuolo-AIPO che risulta maggiore del contributo per € 509,52;
- costi di manutenzione ordinaria/straordinaria non accertati nell'a.p., imputati erroneamente a cespiti per l'investimento “Automazione Conche Padovano concluso nel 2025 (€ 26.413,18).

Le sanzioni comprendono l'importo di € 27.048,54 addebitato con “ravvedimento operoso” del 17.02.2025, a seguito sfioramento del plafond annuale relativo alle compensazioni fiscali effettuate negli anni solari 2022 e 2023, rimborsato per l'intero importo come già indicato nella sezione A5 “altri ricavi e proventi”.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione 2024 relativi a Sistemi Territoriali S.p.A., ai fini del confronto con l'anno precedente, si evidenziano le penalità relative al contratto di servizio per l'annualità 2024 definite in fase di confronto CEC/PEF per € 82.366,00 e le penalità comunicate da Trenitalia per il trasporto effettuato sulla tratta Mestre-Venezia S.L. per gli anni 2022-2023-2024 di € 40.000, di cui € 14.000 ricompresi nelle partite straordinarie.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
413.588	643.601	(230.013)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	464.109	656.207	(192.098)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(50.521)	(12.606)	(37.915)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	413.588	643.601	(230.013)

I proventi diversi derivano da interessi di natura finanziaria e fiscale, come di seguito dettagliati:

- per € 190.051,11 risultanti da una duplice operazione bancaria di vincolo di risorse liquide denominata “time cash” e stipulata con Banca Monte dei Paschi di Siena. In relazione al rilevante ribasso dei tassi d'interesse, con inversione del trend rialzista degli ultimi anni, e al vincolo di una somma disponibile inferiore, si registra una netta diminuzione rispetto agli interessi goduti per la medesima tipologia di investimento nel 2024 pari ad € 408.538,06;
- per € 44.120,32 quali interessi attivi maturati sui conti correnti bancari in gestione, in particolare MPS dedicato al funzionamento ferroviario, che in relazione a quanto suddetto per il ribasso dei tassi di interesse, risultano inferiori rispetto a quanto registrato nella precedente annualità pari ad € 67.060,43;

- per € 229.937,35 quali interessi di natura fiscale a seguito rimborso del credito IRES di € 4.598.747,00 relativo alla Dichiarazione fiscale 2021, riferita all'annualità 2020. Tale credito deriva dalle ritenute del 4% previste dall'articolo 28, 2° comma, del D.P.R. n. 600/1973 e operate annualmente dalla Regione Veneto sulle risorse finanziarie erogate e qualificate come contributo, non destinate all'acquisto di beni strumentali.

Con riferimento ai proventi diversi 2024 relativi a Sistemi Territoriali S.p.A. si evidenziano gli interessi di natura finanziaria anche qui legati ad operazioni di vincolo della liquidità denominate “time deposit” per € 179.505,78.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono da imputarsi:

- per € 7.947,43 a commissioni bancarie di gestione dei conti correnti e relative carte di credito. I diversi conti correnti attivati dalla Società, derivano da esigenze di distinzione delle varie business unit e all'interno delle stesse tra investimenti e funzionamento, oltre che dalla previsione di conti dedicati per la gestione finanziaria del leasing, dei Contratti di Servizio per il TPL e per le operazioni di incasso dei contrassegni LV. Tale importo risulta sostanzialmente in linea con il medesimo costo registrato nel 2024 per € 8.160,83;
- per € 137,85 a interessi di mora addebitati da RFI per pagamento ritardato di prestazioni eseguite di rilievo geometria del binario, a causa di un errato recepimento delle modalità di pagamento tra ordine/fatture;
- per € 42.435,47 a interessi di natura fiscale in conseguenza dell'avvenuto sfioramento del plafond annuale relativo alle compensazioni effettuate negli anni solari 2022 e 2023 rispettivamente per € 456.946,49 ed € 84.024,17. Al fine di “ripristinare” la maggiore compensazione rispetto al limite, la Società ha dovuto procedere al riversamento dell'imposta mediante “ravvedimento operoso”, avvenuto in data 17.02.2025 tramite F24, con versamento degli importi suddetti oltre a sanzioni per € 27.048,54 e agli interessi citati per € 42.435,47. Come già indicato nella sezione A5 “altri ricavi e proventi”, sia le sanzioni che gli interessi sono stati completamente ristorati da rimborso assicurativo.

Gli interessi e altri oneri finanziari 2024 relativi a Sistemi Territoriali S.p.A. risultavano costituiti da commissioni bancarie per € 4.444,70.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
528.718	367.125	161.593

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	204.673	521.811	(317.138)
IRES	98.938	379.815	(280.877)
IRAP	105.735	141.996	(36.261)
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	324.045	(154.686)	478.731
IRES	275.538	(391.658)	667.196
IRAP	48.507	236.972	(188.465)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	528.718	367.125	161.593

Si riportano ai fini del consueto confronto con l'annualità 2024 le imposte di derivazione Sistemi Territoriali S.p.A., stimate in proporzione all'imponibile e ricomprese nel precedente prospetto:

Imposte	Saldo al 31/12/2024
Imposte correnti:	204.673
IRES	98.938

Imposte		Saldo al 31/12/2024	
IRAP		105.735	
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)		324.045	
IRES		275.538	
IRAP		48.507	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale		528.718	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non risultano notificati alla data della presente accertamenti e rettifiche fiscali da parte degli organi dell'amministrazione finanziaria dello Stato.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.456.208	
Onere fiscale teorico (%)	24%	349.490
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
plusvalenze cessione cespiti	0	
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
accantonamento svalutazione magazzino	244.090	
accantonamento rischi crediti e diversi	119.930	
accantonamento costi dipendenti	0	
Totale	364.020	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
utilizzo fondo svalutazione manutenzioni	-1.437.945	
utilizzo fondo svalutazione magazzino	-391	
utilizzo fondi rischi diversi	-73.760	
Totale	-1.512.096	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
costi autovetture	101.828	
costi telefonia	3.785	
IMU	3.332	
costi indeducibili e sopravvenienze passive	58.299	
credito d'imposta investimenti	-12.522	
tfr alla previdenza integrativa	-9.918	
quote irap deducibili	-40.697	
altre variazioni in diminuzione	0	
perdite pregresse	0	
Totale	104.107	
Imponibile fiscale	412.240	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		98.938

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.042.624	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
costo del personale	7.024.107	
deduzioni	-6.525.233	
altri accantonamenti	364.020	
compensi amministratori e collaboratori	101.983	
altri costi del personale	171.525	
interessi impliciti netti canoni leasing	1.569.002	
sopravvenienze passive	43.096	
svalutazioni e perdite su crediti	9.903	
IMU	3.332	
altre variazioni in aumento	7.706	
Totale	2.769.441	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
personale distaccato	0	
credito di imposta investimenti	-8.102	
utilizzo fondi svalutazione	-1.438.336	
altre variazioni in diminuzione	-41.780	
Totale	-1.488.218	
Totale	2.323.847	
Onere fiscale teorico (%)	4,55%	105.735
Differenza temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale	0	
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
accantonamento svalutazione magazzino	0	
Totale	0	
rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
utilizzo fondo rischi da definizione contenzioso	0	
Totale	0	
Imponibile Irap	2.232.847	
IRAP corrente per l'esercizio		105.735

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
ammortamenti eccedenti	1.859	446	0	0	1.859	446	0	0
fondo rischi conguaglio polizze	130.699	31.368	0	0	13.714	3.291	0	0
fondo rischi crediti	11.856	2.845	0	0	17.489	4.197	0	0
fondo rischi crediti diversi	211.854	50.845	0	0	211.854	50.845	0	0
fondo adeguamento ccnl e rischi personale	130.818	31.396	0	0	196.000	47.040	0	0
fondo svalutazione manutenzioni capitalizzate	3.919.324	940.638	3.919.324	178.329	0	0	0	0
fondo svalutazione magazzino ricambi	1.140.833	273.800	1.140.833	51.908	897.133	215.312	897.133	34.988
Totale	5.547.243	1.331.338	5.060.157	230.237	1.338.049	321.131	897.133	34.988
Imposte differite:								
	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	5.547.243	1.331.338	5.060.157	230.237	1.338.049	321.131	897.133	34.988

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

situazione numerica del personale, distinta per tipologia di contratto al 31/12/2024	Gestione Comune e Ferroviaria	Gestione Comune e Ferroviaria	Navigazione Interna	Navigazione Interna	Totale	Totale
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Dirigenti (trasporti)	1	1			1	1
Dirigenti (D.G. , T.P.L, Dir.Amm.vo)	3	2			3	2
Dirigenti (Infrastrutture, Investimenti)	2	2			2	2
148 - ruolo	42	38	1	1	43	39
148 - part time	1				1	
Terziario - tempo indeterminato			3	3	3	3
Terziario - tempo indeterminato – part time			1	1	1	1
Addetti TPL	2	3			2	3
Addetti investimenti	2	2			2	2
Addetti servizi ausiliari mobilità	11	10	10	10	21	20
Addetti servizi ausiliari mobilità – part time			2	2	2	2
Addetti servizi ausiliari mobilità Cavanella d'Adige			44	45	44	45
Addetti servizi ausiliari mobilità Cavanella d'Adige p.t.						
Personale ferroviario in formazione		3				3
Totale	64	61	61	62	125	123

situazione numerica del personale al 31/12/2025	struttura Padova	struttura Pieve	struttura Rovigo	struttura Cavanella	struttura Mira	struttura Mista	totale
Dirigenti (trasporti)		1					1
Dirigenti (DG, TPL)	3						3
Dirigenti Infrastrutture, Investimenti		1				1	2
personale uffici	20		11	7	4		42
personale TPL impiegati	2						2
personale operatore Cavanella				37			37
personale uffici O.O MAG. Imp. Mez. Op.		1					1
148 ruolo Pieve U.O Amm.va Ferrovia		1					1
personale circolazione orario Fer.		2					2
personale uffici U.O Econ. Amm.va Ferrovia Pieve mobilità		2					2
Addetti Impianti Investimenti Rete Ferr. Impiegati		2					2
personale sicurezza trasporto		1					1
personale istruttore trasporto		1					1
personale manutenzione rete		6					6

situazione numerica del personale al 31/12/2025	struttura Padova	struttura Pieve	struttura Rovigo	struttura Cavanella	struttura Mira	struttura Mista	totale
personale manutenzione elettrica		6					6
personale manutenzione ferr.imp.TE		3					3
personale impianti DOTE		5					5
personale stazione		7					7
personale sala operativa							
personale capo unità manutenzione		1					1
personale ferroviario in formazione							
Totale al 31/12/2025	25	40	11	44	4	1	125

Personale mediamente in servizio durante l'anno ed il relativo costo medio unitario aziendale	Consistenza media annua	Consistenza media annua
Divisione ferroviaria/comune	2025	2024
Sede Padova	24,92	27
Pieve di Sacco	38,17	31,58
totale	63,09	58,58
Costo medio annuo	51.701	52.228
Divisione Navigazione Interna		
Rovigo – Cavanella d'Adige	55,17	55,58
Mira	4	4
totale	59,17	59,58
Costo medio annuo	63.583	57.408

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo, al netto dei contributi e delle spese previdenziali. Con verbale di assemblea ordinaria del 01.10.2024 è stato confermato l'Amministratore Unico che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2026, mentre con verbale di assemblea ordinaria del 30.09.2025 è stato confermato il Sindaco Unico che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2027.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	16.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale. In considerazione della scadenza dell'incarico di revisore legale all'approvazione del bilancio 2024, la Società procedeva alla pubblicazione di avviso pubblico di mercato per la raccolta di offerte per l'affidamento diretto del servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2025 - 2027, incluso il servizio di certificazione di conformità del fascicolo di contabilità regolatoria per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti. A seguito valutazione delle offerte pervenute, il Sindaco Unico proponeva all'Assemblea dei Soci della Società il conferimento dell'incarico alla società EPYON Audit S.r.l.. Nell'assemblea del 22.05.2025 si autorizzava il citato conferimento e successivamente con Determina n. 152 del 08.07.2025 il Direttore Generale affidava in via efficace l'aggiudicazione e autorizzava l'emissione e sottoscrizione del relativo contratto.

Nel corso dell'anno sono stati affidati incarichi relativi a:

- certificazione di conformità del Fascicolo di Contabilità Regulatoria da inviare all'Autorità di Regolazione dei Trasporti come previsto dalla stessa con Delibera n. 95/2013, compreso nell'affidamento sopra citato (€ 1.000,00);
- analisi bilancio della Società ai fini della comprensione dei principali indicatori economico-finanziari, propedeutica ad eventuali operazioni di cessione di ramo aziendale (€ 35.000,00).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	45.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	36.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	81.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società ha intrattenuto rapporti con la controllante Regione Veneto e con altre società da questa controllate, nel dettaglio:

- Regione del Veneto per trasferimento di fondi per tutte le attività delegate con L. R. 40/2018;
 - ARPAV per analisi geoambientali presso la laguna di Barbamarco verifiche sulla sicurezza di impianti di messa a terra presso conche interregionali e stazione ferroviaria di Piove di Sacco;
 - AIPO per servizi condivisi per le vie navigabili (RIS) e l'investimento di revamping della Conca di Trevenzuolo;
 - CAV S.p.A. per canone di attraversamento linea ferroviaria AM.
- Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti contributi esclusivamente per l'espletamento della propria attività aziendale, come espressamente previsto nell'atto di delega interorganica D.G.R. 1854 del 6.12.2019 di cui alla Legge Regionale n.40 del 14.11.2018. Di seguito prospetto di dettaglio dei contributi ricevuti ed enti eroganti:

ENTE EROGANTE	CODICE FISCALE ENTE EROGANTE	DATA	IMPORTO	CAUSALE IMPORTO EROGATO
Regione del Veneto	80007580279	13/01/2025	11.700,37	Interventi risezionamento Bocca sud Laguna Barbamarco
Regione del Veneto	80007580279	14/01/2025	80.000,00	Acconto 40% risezionamento Po di Levante
Regione del Veneto	80007580279	14/01/2025	399.584,42	Acconto 50% Ponte ferroviario Canale di Rosolina
Regione del Veneto	80007580279	14/01/2025	1.810.415,58	Acconto 50% Ponte ferroviario Canale di Rosolina
Regione del Veneto	80007580279	14/01/2025	200.000,00	Dragaggio Idrovía Fissero T.C. e Po di Levante
Regione del Veneto	80007580279	14/01/2025	400.000,00	Dragaggio Idrovía Fissero T.C. e Po di Levante
Regione del Veneto	80007580279	14/01/2025	490.000,00	Acconto 50% Ponte ferroviario Canale di Rosolina
Regione del Veneto	80007580279	14/01/2025	800.000,00	Acconto 50% Ponte ferroviario Canale di Rosolina
Regione del Veneto	80007580279	20/01/2025	920.000,00	Acconto 40% pavim. Banchina Interporto Rovigo
Regione del Veneto	80007580279	24/01/2025	39.400,00	Acconto 10% automazione Conche Veneziano
Regione del Veneto	80007580279	05/02/2025	250.000,00	Valorizzazione e promozione Turismo Fluviale
Regione del Veneto	80007580279	20/02/2025	3.424.497,36	Saldo CDS AM, RC e RV 1° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	20/02/2025	35.448.000,00	Saldo CDS Trenitalia 1° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	24/02/2025	2.103.536,88	R.V. Leasing Materiale Rotabile 1 trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	27/02/2025	967.894,66	Funzionamento TPL contributi 2025
Regione del Veneto	80007580279	27/02/2025	5.113.395,22	Funzionamento NAVIGAZIONE contributi 2025
Regione del Veneto	80007580279	27/02/2025	3.458.034,96	Funzionamento RETE FERR. contributi 2025
Regione del Veneto	80007580279	28/02/2025	109.535,30	Pontili e scivoli Brenta

Regione del Veneto	80007580279	03/03/2025	19.477,33	Sostituzione briccole FTC Po (saldo)
Regione del Veneto	80007580279	12/03/2025	2.446.300,37	Saldo CDS TI spa INDIVISI 1° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	19/03/2025	903.478,48	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_012 (4^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	19/03/2025	1.834.046,73	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_013 (8^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	19/03/2025	136.226,58	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_012 (8^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	28/03/2025	1.125.000,00	FAM Elettific. interv. F_ 2021_013 (antic. 10%)
Regione del Veneto	80007580279	31/03/2025	409.928,22	Minori ricavi Viagg. Covid-19 periodo 20-22 (Trenitalia)
Regione del Veneto	80007580279	14/04/2025	2.681.844,98	Fondi MR CIPE 54/2016 Quarta quota (II rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	14/04/2025	3.400.320,00	Fondi MR CIPE 54/2016 Quarta quota (III rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	14/04/2025	737.436,00	Fondi MR CIPE 54/2016 Quarta quota (II rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	15/04/2025	420.000,00	Manutenzione F.ADRIA-MESTRE DDR 120/2025
Regione del Veneto	80007580279	15/04/2025	210.120,12	Manutenzione F.ADRIA-MESTRE DDR 120/2025
Regione del Veneto	80007580279	15/04/2025	90.879,88	Manutenzione F.ADRIA-MESTRE DDR 120/2025
Regione del Veneto	80007580279	16/04/2025	1.735.620,27	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_013 (9^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	16/04/2025	176.088,71	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_013 (9^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	16/04/2025	3.400.320,00	Fondi MR CIPE 54/2016 Quarta quota (IV rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	28/04/2025	2.446.300,37	Saldo CDS TI spa INDIVISI 2° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	28/04/2025	112.320,00	R.V. Comp serv amm.vi INTERREG 25 erog. 90%
Regione del Veneto	80007580279	28/04/2025	3.424.497,36	Saldo CDS AM, RC e RV 2° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	29/04/2025	375.751,00	1° SAL Brentasecca interv. F_ 2022_002
Regione del Veneto	80007580279	12/05/2025	35.448.000,00	Saldo CDS Trenitalia 2° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	12/05/2025	2.794.147,82	Acconto 30% PNRR MR Trenitalia DM 147/2024
Regione del Veneto	80007580279	19/05/2025	12.480,00	R.V. Comp serv amm.vi INTERREG 24 erog. Saldo 10%
Regione del Veneto	80007580279	27/05/2025	2.051.247,08	R.V. Leasing MR 2 trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	06/06/2025	2.090.134,51	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_013 (10^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	23/06/2025	171.000,00	Risezionamento fiume Adige 50%+40%
Regione del Veneto	80007580279	23/06/2025	100.000,00	Risezionamento Po di Levante 50%
Regione del Veneto	80007580279	23/06/2025	270.000,00	Risezion. Bocca sud Barbamarco 50%+40%
Regione del Veneto	80007580279	26/06/2025	1.045.130,10	Interv. Rialzo Ponte Trecenta
Regione del Veneto	80007580279	26/06/2025	517.968,82	Interv. Rialzo Ponte stradale Calà del Moro
Regione del Veneto	80007580279	08/07/2025	194.000,00	Acconto 40% prog. WIN IT
Regione del Veneto	80007580279	18/07/2025	3.424.497,36	Saldo CDS AM, RC e RV 3° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	18/07/2025	35.448.000,00	Saldo CDS Trenitalia 3° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	18/07/2025	2.446.300,37	Saldo CDS TI spa INDIVISI 3° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	01/08/2025	360.602,08	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_013 (11^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	01/08/2025	348.590,23	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_013 (11^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	01/08/2025	1.509.558,21	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_013 (12^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	01/08/2025	285.485,60	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_013 (12^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	11/08/2025	4.688.530,00	Fondi DM 363/2021 (2^ quota) Acq. MR n.3 convogli
Regione del Veneto	80007580279	12/08/2025	1.992.721,68	R.V. Leasing MR 3 trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	20/08/2025	103.270,00	1° SAL Brentasecca interv. F_ 2022_002
Regione del Veneto	80007580279	20/08/2025	667.205,84	FAM Elettificazione interv. F_ 2021_013 (7^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	22/08/2025	7.819.550,00	Fondi DM 363/2021 (3^ quota) Acq. MR n.3 convogli
Regione del Veneto	80007580279	22/08/2025	12.978.700,54	PNRR DM 319/2021 DDR 5/25 (compet. TRENITALIA)
Regione del Veneto	80007580279	08/09/2025	2.675,62	INCENTIVI COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 558
Regione del Veneto	80007580279	10/10/2025	1.989.102,68	R.V. Leasing MR 4 trim. 2025

ENTE EROGANTE	CODICE FISCALE ENTE EROGANTE	DATA	IMPORTO	CAUSALE IMPORTO EROGATO
Regione del Veneto	80007580279	13/10/2025	164.287,34	PNRR DM 319/2021 DDR 9/25 (compet. TI) Saldo
Regione del Veneto	80007580279	14/10/2025	3.424.497,36	Saldo CDS AM, RC e RV 4° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	14/10/2025	35.448.000,00	Saldo CDS Trenitalia 4° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	14/10/2025	2.446.300,35	Saldo CDS TI spa INDIVISI 4° trim. 2025
Regione del Veneto	80007580279	17/10/2025	62.854,40	Fatt. n. 25NE0002 (Acc. 30% Piano Port. Turistica Reg.)
Regione del Veneto	80007580279	05/11/2025	804.451,82	FAM Elettrificazione interv. F_ 2021_013 (13^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	05/11/2025	181.455,30	FAM Elettrificazione interv. F_ 2021_013 (13^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	10/11/2025	914.958,68	FAM Elettrificazione interv. F_ 2021_013 (14^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	10/11/2025	756.729,45	FAM Elettrificazione interv. F_ 2021_013 (14^ rendic.)
Regione del Veneto	80007580279	10/11/2025	377.072,51	FAM Elettr. int. F_ 2021_013 e F_ 2021_012 (14^ rend.)
Regione del Veneto	80007580279	18/11/2025	315.350,62	FAM I rend. F_ 2023_003 Ponte Seriola
Regione del Veneto	80007580279	26/11/2025	206.469,37	PONTE TRECENTA
Regione del Veneto	80007580279	26/11/2025	890.400,00	PONTE TRECENTA
Regione del Veneto	80007580279	26/11/2025	185.946,76	PONTE TRECENTA
Regione del Veneto	80007580279	27/11/2025	384.432,12	PONTE CALA' DEL MORO
Regione del Veneto	80007580279	27/11/2025	610.070,48	PONTE CALA' DEL MORO
Regione del Veneto	80007580279	01/12/2025	500.000,00	Interventi dragaggio e sicurezza Barbamarco
Regione del Veneto	80007580279	02/12/2025	900.000,00	Interventi Conca di CANDA
Regione del Veneto	80007580279	02/12/2025	700.000,00	Interventi Conca di CANDA
Regione del Veneto	80007580279	02/12/2025	250.000,00	Interventi Conca di BUSSARI
Regione del Veneto	80007580279	03/12/2025	1.500.000,00	Inc. DDR 12628/2025 implem. Comando sist. Sicurezza
Regione del Veneto	80007580279	09/12/2025	1.919.416,01	Incaso DDR 12019/2025 contr. Straord. MI-Cortina
Regione del Veneto	80007580279	10/12/2025	250.000,00	Intervento N25LR51336
Regione del Veneto	80007580279	24/12/2025	244.994,40	Saldo pavim. Banchina Interporto Rovigo
Ministero Economia Finanze	80415740580	10/07/2025	33.312,40	Fondo adeguamento prezzi VI finestra AP06
Ministero Infrastrutture Trasporti	97532760580	18/08/2025	3.399.799,02	Progetto VIEWWS 2° pagamento intermedio CE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	927.490,05
5% (20%) a riserva legale	Euro	46.374,50
a riserva straordinaria	Euro	881.115,55

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Giovanni Zancopè Ogniben

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alessandro Liana iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso al n. A1348 quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Allegati al Bilancio 2025

ANALISI CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ

CONTO ECONOMICO - anno 2025		TPL	RETE	UNI	SERVIZI EXTRA	GESTIONE INVESTIMENTI	TOTALE
A	VALORE DELLA PRODUZIONE						
1	ricavi delle vendite e prestazioni	2.330.552	69.284	121.871	-	5.484.844	8.006.551
2	variazioni rimanenze magazzino	(63.198)	50.553	17.532	-	-	4.887
3	rimanenze lavori	-	-	-	-	1.416.595	1.416.595
4	incremento immobilizz.	-	-	-	-	66.328	66.328
5	altri ricavi e proventi	1.574.249	73.153	36.224	2.397.620	-	4.081.246
5*	altri ricavi (contributi c/esercizio)	173.352.945	3.791.705	5.671.379	8.102	8.695.750	191.519.881
	Totale valore della produzione (A)	177.194.548	3.984.695	5.847.006	2.405.722	15.663.517	205.095.488
B	COSTI DELLA PRODUZIONE						
6	per materie prime	10.721	414.742	228.715	-	-	654.178
7	per servizi	172.664.441	2.858.043	1.777.637	-	1.412.093	178.712.214
8	per godimento di beni di terzi	79.508	63.096	76.924	-	8.167.675	8.387.203
9	per il personale:						
a	salari e stipendi	665.021	1.567.954	2.596.038	-	-	4.829.013
b	oneri sociali	175.044	474.985	814.274	-	-	1.464.303
c	t.f.r.	41.940	101.628	157.045	-	-	300.613
e	altri costi (premio)	66.201	156.337	136.810	-	70.830	430.178
	<i>totale personale</i>	948.206	2.300.904	3.704.167	-	70.830	7.024.107
10	ammortamenti e svalutazioni:	-	-	-	-	-	-
a	amm.to immob. immateriali	1.446.756	211.692	34.303	-	2.791.248	4.483.999
b	amm.to immob. materiali	718.483	119.418	178.482	-	3.221.671	4.238.054
c	altre svalutazioni	9.903	-	-	-	-	9.903
	totale ammortamenti e svalutazioni	2.175.142	331.110	212.785	-	6.012.919	8.731.956
11	variazioni rimanenze	244.090	-	-	-	-	244.090
12/13	accantonamenti	7.728	2.318	109.884	-	-	119.930
14	oneri diversi di gestione	59.492	40.231	67.804	11.660	-	179.187
	Totale costi della produzione (B)	176.189.328	6.010.444	6.177.916	11.660	15.663.517	204.052.865
	DIFF. VALORE/COSTI PRODUZ. (A-B)	1.005.220	(2.025.749)	(330.910)	2.394.062	-	1.042.623
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15	proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
16	altri proventi finanziari:	-	-	-	-	-	-
d	prov. div. dai precedenti	892	3.344	5.404	454.469	-	464.109
	<i>totale proventi finanziari</i>	892	3.344	5.404	454.469	-	464.109
17	interessi e altri oneri finanziari	(43.538)	(2.755)	(4.228)	-	-	(50.521)
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	(42.646)	589	1.176	454.469	-	413.588
D	RETT. VALORE ATT. FINANZ.						
19	svalutazioni	-	-	-	-	-	-
a	di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	Totale rettifiche (D)	-	-	-	-	-	-
	RISULTATO PRIMA D.IMPOSTE (+A-B+C+D)	962.574	(2.025.160)	(329.734)	2.848.531	-	1.456.211
20	IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	(215.600)			(313.118)		(528.718)
21	utile (perdita) dell'esercizio	746.974	(2.025.160)	(329.734)	2.535.413	0	927.493

Allegati al Bilancio 2025

BILANCIO SOCIETA' PARTECIPATA

INTERPORTO DI ROVIGO S,P,A,
VIALE DELLE INDUSTRIE 53 - 45100 - ROVIGO - RO

Codice fiscale 00967830290

Capitale Sociale interamente versato Euro 6.904.887,00

Iscritta al numero 00967830290 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROVIGO

Iscritta al numero 106835 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Redatto in forma estesa

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.851	13.258
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.408	15.806
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.269	15.953
7) altre	60.343	41.913
Totale immobilizzazioni immateriali	73.871	86.930
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	24.700.542	25.441.009
2) impianti e macchinario	898.180	561.213
3) attrezzature industriali e commerciali	405.720	246.343
4) altri beni	367.321	898.156
5) immobilizzazioni in corso e acconti	799.900	362.250
Totale immobilizzazioni materiali	27.171.663	27.508.971
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		

d-bis) altre imprese	21.848	21.848
Totale partecipazioni	21.848	21.848
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.848	21.848
Totale immobilizzazioni (B)	27.267.382	27.617.749
C) Attivo circolante		
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.241.445	1.333.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	238.295	0
Totale crediti verso clienti	1.479.740	1.333.295
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.200	85.087
Totale crediti tributari	101.200	85.087
5- quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.642	27.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.079	169.509
Totale crediti verso altri	293.721	196.822
Totale crediti	1.874.661	1.615.204
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	425.269	1.068.410
3) danaro e valori in cassa	379	1.629
Totale disponibilità liquide	425.648	1.070.039
Totale attivo circolante (C)	2.300.309	2.685.243
D) Ratei e risconti	77.788	67.255
Totale attivo	29.645.479	30.370.247

Passivo

A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	6.904.887	6.904.887
<i>IV - Riserva legale</i>	96.162	67.362
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		

	Riserva straordinaria	1.692.987	1.145.794
	Varie altre riserve	1	96.349
	Totale altre riserve	1.692.988	1.242.143
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	383.786	575.995
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
	Totale patrimonio netto	9.077.823	8.790.387
B)	Fondi per rischi e oneri		
4)	altri	116.511	163.646
	Totale fondi per rischi ed oneri	116.511	163.646
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	205.190	160.768
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	360.102	456.649
	esigibili oltre l'esercizio successivo	5.800.542	6.143.943
	Totale debiti verso banche	6.160.644	6.600.592
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	361.054	224.622
	Totale debiti verso fornitori	361.054	224.622
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	797.996	670.272
	Totale debiti tributari	797.996	670.272
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	34.938	32.127
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.938	32.127
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	165.979	149.374
	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.350	16.681
	Totale altri debiti	172.329	166.055
	Totale debiti	7.526.961	7.693.668
E)	Ratei e risconti	12.718.994	13.561.778
	Totale passivo	29.645.479	30.370.247

		31/12/2025	31/12/2024
Conto economico			
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.044.424	3.319.679
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	1.382.776	1.333.250
	Totale altri ricavi e proventi	1.382.776	1.333.250
	Totale valore della produzione	4.427.200	4.652.929
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.483	15.229
7)	per servizi	691.430	774.519
8)	per godimento di beni di terzi	237.519	215.806
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	668.779	604.834
	b) oneri sociali	196.317	186.201
	c) trattamento di fine rapporto	48.618	42.173
	Totale costi per il personale	913.714	833.208
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.709	53.841
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.501.691	1.455.526
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.391	6.563
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.568.791	1.515.930
12)	accantonamenti per rischi	15.013	15.989
14)	oneri diversi di gestione	272.706	285.445
	Totale costi della produzione	3.718.656	3.656.126
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	708.544	996.803
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	21.698	31.562
	Totale proventi diversi dai precedenti	21.698	31.562

	Totale altri proventi finanziari	21.698	31.562
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	278.796	353.224
	Totale interessi e altri oneri finanziari	278.796	353.224
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-257.098	-321.662
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18)	rivalutazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati	96.055	0
	Totale rivalutazioni	96.055	0
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	96.055	0
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	547.501	675.141
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	169.231	99.146
	imposte differite e anticipate	-5.516	0
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	163.715	99.146
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	383.786	575.995

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Rendiconto Finanziario Indiretto

	2025	2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	383.786	575.995
Imposte sul reddito	163.715	99.146
Interessi passivi/(attivi)	257.098	321.662
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-682
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	804.599	996.121
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.561.400	1.509.367
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-44.780	38.439
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.516.620	1.547.806
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.321.219	2.543.927
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	91.850	-46.510
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	136.432	-55.360
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-10.533	-58
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-842.784	-848.639
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-60.329	125.847
Totale variazioni del capitale circolante netto	-685.364	-824.720
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.635.855	1.719.207
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-257.397	-321.662
(Imposte sul reddito pagate)	-114.204	-96.267
Dividendi incassati	3	0
(Utilizzo dei fondi)	-47.135	-44.474
Altri incassi/(pagamenti)	-210.533	-7.036
Totale altre rettifiche	-629.266	-469.439

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.006.589	1.249.768
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.164.382	-1.016.765
Disinvestimenti	0	5.997
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-46.650	-38.580
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-1.068
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.211.032	-1.050.416
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-96.547	79.987
Accensione finanziamenti	0	600.000
(Rimborso finanziamenti)	-343.401	-436.321
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-439.948	243.666
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-644.391	443.018
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.068.410	625.257
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.629	1.764
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.070.039	627.021
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	425.269	1.068.410

Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	379	1.629
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	425.648	1.070.039
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dai diversi saldi di flusso finanziario scaturenti dal rendiconto, si evidenzia un decremento finale delle disponibilità liquide rispetto al precedente esercizio di € 644.391, che deriva dall'impiego di liquidità proprie per effettuare investimenti utili all'ammodernamento delle infrastrutture.

Allegati al Bilancio 2025

RELAZIONI D.LGS 175/2016

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

RELAZIONE CIRCA I PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(D.LGS 175/2016 art. 6 comma 2-4)

Per quanto ed in esecuzione dell'art. 6, commi 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

Caratteristiche della Società e sua attività: una sintesi

Infrastrutture Venete S.r.l. è società partecipata per il 100% dalla Regione del Veneto, che le ha attribuito la funzione di gestione del trasporto ferroviario pubblico locale e regionale, di gestione delle infrastrutture ferroviarie e della navigazione interna regionali.

Con atto di scissione sottoscritto in data 24.10.2019, con efficacia dal 01.01.2020, a seguito dell'esito favorevole dell'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate, si è preceduto a dare attuazione alla programmata scissione della Sistemi Territoriali S.p.A. con conferimento del ramo scisso in Infrastrutture Venete S.r.l..

Successivamente, con atto notarile sottoscritto in data 16.12.2024, si è realizzata l'operazione di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia 01.01.2024, la cui attuazione risultava subordinata all'affidamento a nuovo gestore del servizio prestato dalla suddetta impresa ferroviaria, avvenuto con subentro di Trenitalia S.p.A. in via definitiva dal 1° settembre 2024. Come era nelle finalità di tale progetto, autorizzato dalla Regione Veneto nell'ambito del programma di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195 del 24.02.2021 e successiva D.G.R. n. 987 del 20.07.2021, la fusione ha comportato per la Società un rafforzamento sia sotto il profilo patrimoniale che finanziario, idoneo a consentire la realizzazione degli investimenti programmati, in particolare per l'acquisto di materiale rotabile

I proventi delle attività attribuite alla Società derivano da:

- contributi regionali/statali per contratti di servizio TPL ferroviario;
- contributi regionali per spese di funzionamento della gestione del servizio TPL, della gestione della rete ferroviaria (tratta Adria-Mestre) e della navigazione interna, richiesti annualmente sulla base di piani di attività trasmessi nell'anno X-1 e confermati dalla richiesta di fabbisogno a gennaio anno X;
- contributi regionali e UE per investimenti nelle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna;
- contributi regionali/ministeriali per acquisto materiale rotabile;
- noleggio di materiale rotabile e relative scorte;
- pedaggio linea ferroviaria Adria – Mestre;
- canoni per fitti e attraversamenti linea ferroviaria Adria – Mestre;
- rilascio contrassegni per la navigazione nella Laguna Veneta;
- incarichi di servizi e lavori per conto di soggetti privati (CNV) e/o altri enti pubblici.

Per quanto riguarda il controllo dei costi la Società predispone annualmente un "budget", oggetto di verifiche periodiche. Per consentire l'esame in tempo reale dell'andamento delle spese è stato adottato un sistema informatizzato integrato con la contabilità per la gestione del ciclo passivo e la contabilità analitica.

Ciò consente anche la separazione contabile delle diverse attività con l'analisi dei costi e ricavi per commessa. Per semplificare ed agevolare la gestione ed il monitoraggio degli investimenti si utilizza un apposito sw denominato "Qlik", che rappresenta un efficiente strumento di lavoro a supporto ai vari RUP e collaboratori.

Per consentire una valutazione dei risultati ottenuti negli ultimi anni si evidenziano alcuni dati economico/finanziari relativi alle entrate delle attività della Società, escludendo l'apporto dei dati economici derivanti dalla fusione di S.T. e di altre partite straordinarie ai fini di una corretta e congrua comparazione:

Valore produzione – Ricavi	2023	2024	%	2025	%
CDS TPL Trenitalia	147.400.000	147.600.000	0,14	147.700.000	0,07
CDS TPL linee ex ST (AM, RO-CHI, RO-VR)	15.935.849	16.129.181	1,21	14.268.739	- 11,53
CDS TPL Trenitalia INDIVISI	10.192.918	10.192.918	-	10.192.918	-
Funzionamento RETE	3.347.238	3.317.189	- 0,90	3.791.705	14,30
Funzionamento Navigazione	5.164.600	5.443.488	5,40	5.606.793	3,00
Funzionamento TPL	1.107.587	1.125.377	1,61	1.061.288	- 5,69
Nolo MR*	479.693	820.793	71,11	2.330.552	183,94
Pedaggio AM	733.362	242.722	- 66,90	69.284	- 71,46
Service**	330.000	290.000	- 12,12	0	- 100,00
Canoni fitti e attraversamenti	37.036	39.382	6,33	51.760	31,43
Contrassegni targhe LV	96.820	99.674	2,95	121.871	22,27

* Contratti attivati: in data 28.08.2024 contratto di locazione di n. 8 convogli Stadler GTW di cui di proprietà n. 2 ATR 120 diesel, n. 2 ATR 110 diesel, n. 1 ATR 126 diesel e n. 1 ATR 116 diesel, in leasing n. 2 ATR 126 diesel acquistati mediante operazione di leasing; in data 13.02.2025 contratto di locazione delle relative scorte strategiche ATR (carrelli e motori acquistati in leasing); in data 01.02.2025 contratto di locazione di n. 2 convogli Stadler Flirt DMU Ibridi e contratto di locazione n. 3 EMU POP 2.0.

** Service terminato il 31.12.2024 e ridotto a partire dal subentro di Trenitalia a Sistemi Territoriali, con decorrenza 01.09.2024.

Il decremento del contributo per il Contratto di Servizio relativo alle linee Adria-Venezia Mestre-Venezia S.L., Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona deriva dall'elaborazione del nuovo PEF per il periodo 2025-2034.

Il contributo di funzionamento riferito alla RETE risulta ridotto nel 2024 per lo slittamento al 2025 di lavori di sostituzione di cavi di segnalamento di € 300.000,00 previsti nella DGR n. 29 del 23.01.2024 e conseguente risconto del contributo per il medesimo valore. Tale slittamento e per il medesimo importo si ripete per l'anno 2025 con riferimento agli interventi previsti nella DGR n. 83 del 04.02.2025.

Il ricavo da noleggio del materiale rotabile e relative scorte strategiche risulta incrementato in modo rilevante per l'attivazione nell'anno di altri contratti di locazione a titolo oneroso e l'effetto a regime di quelli stipulati in precedenza. Tali ricavi corrispondono alla quota dei convogli acquistata in autofinanziamento e vanno a compensare il costo del relativo ammortamento. Una parte significativa di scorte strategiche e tecniche sono state acquisite in compensazione con le penali applicate a seguito ritardi nella consegna del materiale rotabile, transate dalla Società e destinate alla copertura delle suddette scorte necessarie.

Il pedaggio risulta ancora condizionato dalla chiusura permanente della linea ferroviaria Adria-Mestre dal 01/01/2025 al 13/12/2025 a causa del completamento dei lavori di elettrificazione e all'esecuzione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria sull'infrastruttura ferroviaria e sulle opere d'arte.

Di seguito alcuni indicatori di natura economica e finanziaria:

	2023	2024	2025
Risultato Operativo - E.B.I.T.	€ 439.351	(€ 216.683)	€ 1.042.621
utile netto	€ 492.967	€ 426.323	€ 927.490

Posizione finanziaria	2023	2024	2025
disponibilità liquide	€ 55.660.426	€ 80.999.348	€ 42.232.824
debiti finanziari	0	0	0
saldo	€ 55.660.426	€ 80.999.348	€ 42.232.824

Gli indicatori economici sono influenzati dalla “mission” pubblica della società, in regime di delega interorganica, che ne prevede una sostanziale parità di bilancio. Il risultato operativo nel 2025 è influenzato sostanzialmente da componenti straordinarie di reddito (penali, risarcimento contenzioso), i cui effetti risultano costanti anche a livello di utile per l’incasso di proventi di natura finanziaria e fiscale che compensano gran parte della fiscalità ordinaria e soprattutto della fiscalità differita, legata all’applicazione dell’OIC 29 per la contabilizzazione della manutenzioni cicliche capitalizzate del materiale rotabile ereditate dalla fusione di Sistemi Territoriali S.p.A..

La posizione finanziaria evidenzia elevate disponibilità liquide derivanti dal consolidamento e regolarità degli incassi da parte della Regione e dall’impostazione di flussi finanziari in entrata, in costante anticipo rispetto alle corrispondenti uscite. La variazione negativa rispetto l’anno precedente è conseguenza sia della fusione di Sistemi Territoriali S.p.A., che aveva portato nelle casse liquidità per € 12.397.963, destinate all’autofinanziamento per l’acquisto del materiale rotabile coperto parzialmente con fondi FSC 2014-2020, sia per le erogazioni regionali, nell’anno precedente in accredito a favore di Trenitalia S.p.A. e liquidate alla stessa nel corso del 2025, relative ai ricavi mancati da Covid anni 2020-2021 per € 21.677.899 e relative all’anticipazione per l’acquisto di materiale rotabile riferito al DM 319/2021 e DDR 708/2024 per € 4.380.996. La residuale differenza negativa è dovuta al consueto effetto negativo per l’applicazione della ritenuta del 4% su tutti i contributi ad eccezione di quelli relativi agli investimenti, compensata parzialmente da introiti straordinari relativi all’incasso del rimborso IRES anno 2020, all’indennizzo assicurativo a conclusione contenzioso per incidente locomotore e all’anticipo del contributo per i servizi straordinari di trasporto ferroviario passeggeri legati ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Con riferimento all’applicazione della ritenuta del 4%, ai sensi dell'articolo 28, 2° comma, del D.P.R. n. 600/1973, sui contributi erogati (ad eccezione di quelli destinati ad investimenti), l’ipotesi di rimborso annuale sistematico da parte dell’Agenzia delle Entrate consoliderebbe un credito permanente annuo di circa € 27.000.000, che risulterebbe sostenibile a fronte del mantenimento delle modalità di erogazione regionale dei contributi. Tuttavia ciò lascerebbe un ridotto margine di manovra alla Società in caso di imprevisti o in considerazione della gestione della liquidità a fini di autofinanziamento. Per questo, oltre a rappresentare un significativo sgravio per le finanze statali, si continuano a valutare varie ipotesi, compresi emendamenti regionali, per risolvere questa potenziale criticità ad oggi rimasta irrisolta.

Comunicazioni e rendicontazioni alla Regione

Al riguardo la Società, nel corso dell’esercizio:

- ha relazionato in merito al raggiungimento degli obiettivi programmati e ne ha proposto di nuovi con relative tempistiche di esecuzione;
- ha fornito le rendicontazioni previste per le spese coperte dai contributi di funzionamento e trasmesso i relativi piani di attività per l’anno successivo;
- ha trasmesso le richieste di erogazione per investimenti con relativa documentazione a supporto e relazionato sull’eventuale ritardo degli stessi e relativo cronoprogramma aggiornato;

- ha inviato i report finanziari sullo stato di avanzamento dell'impiego dei contributi trasferiti e le schede della posizione finanziaria netta trimestrale;
- ha trasmesso semestralmente la documentazione per gli audit economico-finanziario e tecnico-prestazionale;
- ha mediato tra le Imprese Ferroviarie e la Regione relativamente agli adempimenti previsti dai Contratti di Servizio in essere;
- ha redatto i budget secondo gli schemi predisposti dall'Amministrazione regionale e relazionato sulle attività svolte e da svolgere in fase di Reporting;
- ha provveduto al monitoraggio degli interventi finanziati con fondi ministeriali FSC e fondi PNRR/PNC;
- ha provveduto alla riconciliazione delle partite creditorie e debitorie all'interno delle campagne aperte nel corso dell'anno;
- ha relazionato in merito agli adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, della L.R. n. 39/2013 e della DGR n. 1351/2024;
- ha formulato le proposte di budget finanziario triennale, in relazione alle spese da sostenere in tale triennio.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Date queste premesse gestionali ed operative, la direzione della Società con la propria struttura tecnica e amministrativa, provvede a gestire un adeguato programma di valutazione del rischio di crisi aziendale articolato su diverse fasi ed aspetti:

- (dinamica finanziaria) monitoraggio continuo dei flussi finanziari in entrata ed uscita con adeguate procedure di copertura coerente con i fabbisogni e gli impieghi e diversificazione dei conti correnti per tipologie di contributo e relativa spesa con distinzione tra settore ferroviario e navigazione e tra funzionamento e investimenti;
- (dinamica economica) controllo dei costi e dei ricavi rispetto al budget di esercizio con la relativa analisi degli scostamenti;
- (dinamica istituzionale) fornire alle strutture regionali competenti relazioni e resoconti a consuntivo delle attività svolte con cadenza periodica, indici di indebitamento trimestrali, budget ed obiettivi di medio-lungo periodo. Audit semestrali da parte delle Direzioni regionali preposte per la verifica economico-finanziaria e tecnico-prestazionale delle attività svolte dalla Società.

Tali processi e procedure interne appaiono adeguate, sulla base dell'attuale dinamica societaria, alla costante valutazione del rischio di crisi aziendale in modo tale da selezionare, individuare ed anticipare, per quanto possibile, eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale e sembrano, in base alle informazioni disponibili elaborate con massimo scrupolo, atti a configurare un sistema coordinato di livelli di controllo adeguati all'attuale stato della Società. La separazione contabile tra business consente altresì la valutazione del rischio a livello di singola attività condotta.

Rischi specifici: Informatico o Cyber Risk

La Società persegue una strategia di sicurezza informatica basata su tecnologie di difesa avanzate e protocolli di resilienza operativa. L'infrastruttura si avvale di Next-Generation Firewall integrati con sistemi di monitoraggio e isolamento dei dispositivi, supportati da rigorose politiche di Business Continuity e Disaster Recovery (BC/DR). Tali misure sono progettate per garantire l'integrità dei dati e assicurare il rapido ripristino dell'operatività anche a fronte di attacchi complessi, come i ransomware, o eventi disastrosi.

Consapevole che l'evoluzione tecnologica ha esponenzialmente accresciuto l'esposizione al rischio cyber — con potenziali impatti economici, legali e reputazionali — la Società ha allineato i propri obiettivi di sicurezza a quelli della Regione del Veneto. In coerenza con tale visione strategica, si è aderito al progetto esecutivo del CERT Regionale (Computer Emergency Response Team). In questo contesto, il CERT Veneto promuove l'esecuzione periodica di Cyber Maturity Assessment per analizzare la postura di sicurezza degli aderenti.

Nel corso del 2025, tale assessment è stato completato per Infrastrutture Venete S.r.l.; le risultanze (riportate nel "Report Risultanze") hanno permesso di mappare le aree di miglioramento (GAP analysis) e definire un piano di interventi correttivi (Remediation Plan), prioritizzati in base alla criticità e all'impegno implementativo.

L'efficace attuazione di queste procedure ha rafforzato il profilo di rischio della Società, consentendo un confronto positivo con il mercato assicurativo e la stipula di una apposita polizza a copertura del rischio Cyber.

Conclusioni

Da quanto in precedenza illustrato, considerato che i maggiori ricavi derivano da trasferimenti regionali e dai servizi svolti per altra società pubblica, che i contributi sono erogati con modalità di anticipazione e/o a fronte di rendicontazioni delle spese sostenute, che l'amministrazione della società ha consolidato nel tempo una gestione operativa efficiente con professionalità formate storicamente dapprima all'interno della società Sistemi Territoriali S.p.A., conseguendo risultati economici largamente positivi, che la Direzione ha attivato un importante piano di assunzioni per dotare l'azienda di un organigramma completo e strategico con figure di alto profilo, che la Società si sta costruendo un'immagine forte anche attraverso la costante comunicazione esterna e la propria presenza in Fiere di settore, si valuta complessivamente che le attività svolte da Infrastrutture Venete S.r.l. non presentano, in base ai dati ed elementi oggi disponibili, elementi di criticità rilevante ai fini della presente Relazione.

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(D.LGS. 175/2016 art. 6 c. 4)

Per quanto e in esecuzione dell'articolo 6, commi 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

Composizione societaria di Infrastrutture Venete Srl

REGIONE DEL VENETO 100%

La Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo.

In relazione alla Governance Societaria, sulla base del vigente statuto:

- sono di competenza dell'assemblea dei soci le decisioni in merito a:
 - o approvazione del business plan;
 - o concessione di garanzie, emissione di lettere di patronage o similari di importo superiore a Euro 200.000, da rilasciare a favore di società non controllate;
 - o acquisto, alienazione, dismissione a qualsiasi titolo, di rami d'azienda necessari per l'esercizio dei servizi pubblici affidati dagli enti pubblici soci;
 - o acquisto, alienazione, dismissione, di beni immobili e rami d'azienda, quando il valore delle transazioni sia superiore al 5 per cento del patrimonio netto;
- l'organo amministrativo può essere in forma di amministratore unico o di consiglio di amministrazione; attualmente è nominato un amministratore unico indicato dalla Regione Veneto;
- l'organo di controllo può essere in forma monocratica o collegiale; attualmente è nominato un sindaco unico e un revisore legale in forma societaria;
- può essere nominato un direttore generale da parte dell'organo amministrativo.

Di seguito si indica la composizione aggiornata degli organi societari.

Amministratore unico

ZANCOPE' Ogniben Giovanni (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2026)

Sindaco unico

DEVIVO Michele (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2027)

Revisore legale

EPYON Audit S.r.l. (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2027)

Direttore Generale

GROSSO Alessandra (in carica dal 16/03/2023 e dotata di specifica procura)

Per effetto dell'atto di scissione del ramo di attività del 24/10/2019, efficace dal 01/01/2020, relativo alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e della navigazione interna della Regione del Veneto, la Società ha acquisito da Sistemi Territoriali S.p.A. una struttura organizzativa già consolidata e adeguata ad assolvere gli adempimenti della vigente normativa in relazione all'attività sociale. A seguito operazione straordinaria di fusione di quest'ultima in Infrastrutture Venete S.r.l., realizzata nell'annualità precedente con efficacia 01.01.2024 e autorizzata dalla Regione Veneto nell'ambito del programma di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195/2021 e n. 987/2021, le risorse umane, dapprima in distacco presso la citata impresa ferroviaria, sono state assorbite all'interno della nuova Direzione Gestione Esercizio Ferroviario, la cui attività ha come obiettivo principale l'assistenza alla circolazione ferroviaria sulla linea Adria-Mestre e il controllo del materiale rotabile in gestione alla Società e oggetto di contratti di noleggio/comodato con Trenitalia S.p.A..

In ragione delle attività affidate, la Società già nel primo anno aveva provveduto alla predisposizione di un piano di assunzioni di personale, ad oggi già assunto e assumendo in relazione alle autorizzazioni di cui alle DGR n. 579/2020 per n. 24 unità di cui n. 3 con posizione dirigenziale e n. 1841/2020 per n. 8 unità in previsione dello sviluppo degli incarichi affidati e di adeguamento normativo in tema di sicurezza ferroviaria. Successivamente a febbraio 2022 veniva presentata una richiesta di personale integrativo per complessive n. 19 unità, di cui n. 13 dedicate al nuovo reparto della manutenzione della linea elettrificata, in relazione al Piano Triennale per i fabbisogni di personale ai sensi della L.R. 39/2001. A seguito approvazione di tale richiesta da parte della Regione con DGR n. 566 del 20.05.2022, nel corso del 2022 sono state assunte n. 6 unità e si sono indette n. 4 procedure di selezione di personale per un totale di n. 10 unità. Nel 2023 sono state assunte n. 8 unità a seguito indizione di n. 8 procedure selettive per complessive 17 unità a disposizione, nel 2024 sono state assunte n. 5 unità a seguito indizione di n. 7 procedure selettive per complessive 16 unità a disposizione, mentre nel corso del 2025 sono state assunte n. 5 e altre n. 4 in corso di svolgimento a seguito indizione di n. 11 procedure di selezione per complessivi n. 22 posti/unità disponibili, confermando l'oggettiva difficoltà di reperimento di figure professionali tecniche specializzate per i profili richiesti, in particolare per le attività di manutenzione nel settore ferroviario. Per favorire tali assunzioni la Società ha provveduto a divulgare gli avvisi di selezione anche per il tramite di ciascun ordine professionale presente in ogni provincia e avvalendosi degli strumenti offerti dalla piattaforma Indeed. La Società garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i..

La Società ha istituito con nomine da parte dell'Amministratore Unico i seguenti organi:

Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231/2001), composto dal raggruppamento Temporaneo di Professionisti a seguito decisione di aggiudicazione del 29/04/2025, per un periodo di tre anni con scadenza al 30/04/2028.

avv. ALACQUA Alessio	(Capogruppo mandatario)
dott.ssa QUAGLIA Silvia	(membro mandante)
ing. Braccagni Massimo	(membro mandante)

Responsabile per la prevenzione della corruzione (ex L.190/2012)

Responsabile per la Trasparenza (ex D.Lgs. 33/20103)

dott.ssa SORZE Stefania (figura interna – nomina del 30/01/2020)

DPO (Data Protection Officer) (Reg. UE 679/2016)

Mizar Srl (incarico esterno - determina del 08.01.2020)

Delegato Privacy (Reg. UE 679/2016)

dott.ssa CAPPELLARO Barbara (figura interna – nomina del 06/11/2023)

La Società ha adottato:

- il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 per l'organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività svolte;

- il Codice Etico, in cui sono rappresentati i principi generali (integrità, onestà, correttezza, professionalità, continuità aziendale e attenzione alle persone) che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro;
- il Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici mediante affidamento diretto (art. 50 co. 1 lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023;
- il Regolamento per la nomina componenti Commissioni Giudicatrici;
- il Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso, delle procedure selettive e degli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato e il Regolamento per il premio di risultato ai quadri e ai dirigenti;
- il Regolamento per l'iscrizione all'albo fornitori della Società;
- Il Regolamento per il nulla osta di attraversamenti e parallelismi;
- il Regolamento per l'accesso civico;
- il Regolamento del servizio di cassa e utilizzo carta di credito/prepagata;
- Il Regolamento per l'utilizzo del sistema di gestione delle segnalazioni whistleblowing;
- Il Regolamento interno aziendale del personale;
- Il Regolamento sugli incentivi alle funzioni tecniche;
- Il Regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca.

Pubblicato nella Sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società l'ultimo **Organigramma** aziendale prot. n. 15830 del 30/10/2025 redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e allegato al DVR (Documento Valutazione dei Rischi), organizzato per direzioni e funzioni.

La Società redige:

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e relativi aggiornamenti annuali nel rispetto del D. Lgs. 36/2023;
- il Piano triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e L. 190/2012 e Addendum PNRR 2026-2028;
- il Prospetto Informativo della Rete (in ottemperanza alle indicazioni dell'ART e ai sensi della Direttiva UE 34/2012 e del Decreto Legislativo 112/2015 di recepimento nella legislazione nazionale Italiana;
- Carta dei Servizi annualmente (enti eroganti servizi pubblici di trasporto).

La Società si affida a un Broker assicurativo (AON) di primaria importanza per:

- l'identificazione, analisi e valutazione dei rischi gravanti sulla Società in attinenza all'espletamento delle attività istituzionali ed all'assetto normativo di riferimento;
- la realizzazione di un programma assicurativo, con aggiornamento continuo, finalizzato all'ottimizzazione delle coperture ed alla razionalizzazione dei costi.

In questa ottica di efficientamento ai fini assicurativi, la Società si avvale dei servizi di una ditta specializzata (Praxi S.p.A.) per la stima annuale del valore a nuovo e del valore attuale di tutti i beni patrimoniali a disposizione.

La Società è in possesso anche delle seguenti certificazioni e autorizzazioni:

- **Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità**
norma UNI EN ISO 9001:2015 - Certificazione SGS Italia n. IT/19/1154;
- **Certificazione sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro**
norma UNI ISO 45001:2023 - Certificazione SGS Italia n. IT/19/1293.00/01/02/03/04/05;
- **Autorizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza ferroviaria (SGS)**
ANSFISA – Direttiva (UE) 2016/798 - autorizzazione sicurezza n. IT2120220003;

- **Rating di legalità**

★★ attribuite da AGCM - RT24288 del 25/02/2025 - attesta il grado di rispetto di elevati standard di legalità e il grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business;

Risultano in corso di ottenimento:

- **Certificazione sicurezza delle informazioni (SGSI)**

norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2024;

- **Certificazione Parità di Genere**

UNI PdR 125:2022 - Introdotta dal PNRR.

La Società aderisce al:

- **Protocollo di legalità regionale**

ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- **Protocollo di intesa regionale**

Per migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele delle lavoratrici e dei lavoratori, promuovere salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro.

Da maggio 2025 la Società è iscritta al registro nazionale RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), che è il nuovo sistema informativo digitale obbligatorio, gestito dal Ministero dell'Ambiente (MASE), che digitalizza la tracciabilità dei rifiuti in Italia.

In relazione alla struttura e all'organizzazione in essere, considerata l'organizzazione interna aziendale e l'articolazione funzionale, si ritiene esistano, alle attuali condizioni di operatività, le condizioni per valutare come adeguata l'organizzazione della governance aziendale, anche con riferimento all'integrazione degli strumenti di governo societario quali:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza;
- b) un ufficio di controllo interno per le relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione, le cui funzioni sono ordinariamente svolte dal Collegio Sindacale e dal Revisore Legale;
- c) codici di condotta, le cui tematiche sono presenti e trattate nel Codice Etico adottato;
- d) programmi di responsabilità sociale, le cui tematiche sono presenti nel Codice Etico adottato.

RELAZIONE REVISORE LEGALE

Infrastrutture Venete S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010**

EPYON AUDIT SRL

Torre Velasca, Piazza Velasca, 5 | 20122 Milano | +39 02 7209 5823 | epyonaudit@legalmail.it
PIVA 08524360966 | REA MI 2031413 | Capitale Sociale Euro 25.000,00 i.v.

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010

Al Socio Unico di

Infrastrutture Venete S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Infrastrutture Venete S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare

da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

L'Amministratore Unico di Infrastrutture Venete S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

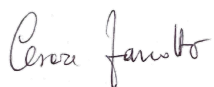
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Infrastrutture Venete S.r.l. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Infrastrutture Venete S.r.l. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2026

Epyon Audit S.r.l.



Cesare Zanutto

(Revisore Legale)

RELAZIONE SINDACO UNICO

INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.
Sede in Piazza G. Zanellato, 5 – 35131 Padova
Capitale Sociale Euro 4.000.000,00
Codice fiscale e Partita Iva: 03792380283
Iscritta al Registro delle Imprese di Padova al N. 03792380283
N. Rea PD-337811

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Al Socio Unico della Società "Infrastrutture Venete S.r.l."

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Suo esame il bilancio d'esercizio della "Infrastrutture Venete S.r.l." al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 927.490. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nel termine di legge.

Il Sindaco Unico non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, la verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Epyon Audit s.r.l." mi ha consegnato la propria relazione datata 10-04-2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Sua Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.



Ho partecipato alle assemblee del socio e mi sono incontrato periodicamente con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico nel corso delle riunioni del Collegio, attraverso la lettura delle determinate dello stesso con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua partecipata e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dal socio ex art. 2408 c.c., o ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2.Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato che l'Amministratore Unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.



Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Infrastrutture Venete s.r.l." al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto di mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ho espresso parere favorevole all'applicazione dell'OIC 29 al trattamento contabile dei costi per manutenzioni capitalizzate, come esposto nella relazione dell'Amministratore Unico, nel bilancio chiuso al 31-12-2025.

Ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento di cui all'art. 2426 n. 5 c.c. per € 508.027.

3.Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

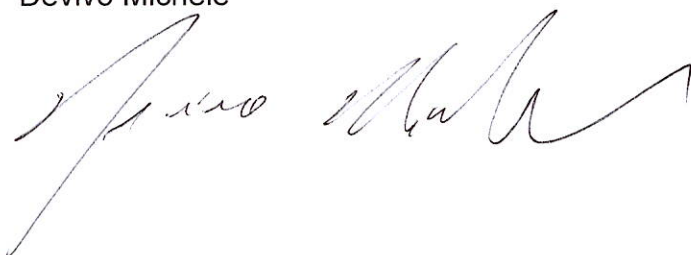
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall' Amministratore Unico.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

Venezia, 10.04.2026

Il Sindaco unico

Devivo Michele

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Devivo Michele', with a long horizontal stroke extending to the left.